a mano

Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per tr... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime ... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ... trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza ... pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. – Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. – Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 16 Febbraio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3790

Il Comitato corporativo centrale

La disciplina dei Consorzi obbligatori

formulata secondo le direttive del Duce

ROMA, 15

Il Comitato corporativo centrale ha ultimato nella seduta di oggi l'esame dello schema di provvedimento legislativo, predisposto dal Ministro delle Corporazioni, circa la disciplina della costituzione dei Consorzi obbligatori, approvandone i principi informatori e la formulazione degli articoli.

Le dichiarazioni del Capo del Governo

La discussione sull'argomento è stata particolarmente ampia. Essa si è iniziata con le dichiarazioni del Capo del Governo, il quale dopo aver riassunto in un rapido ed efficacissimo scorcio la storia e le vicende dei principali consorzi obbligatori e volontari, sorti in Italia in questi ultimi tempi, ha dimostrato la necessità di una loro regolarizzazione a mezzo di quell'autodisciplina delle categorie produttive che l'ordinamento corporativo va attuando nel superiore interesse dell'economia nazionale.

Il Ministro Bottai ha esposto le caratteristiche principali dello schema di provvedimento, dimostrando come esso, secondo le direttive segnate dal Capo del Governo, costituisca un sistema organico che partendo dalle iniziative individuali le coordina e le disciplina, attraverso l'intervento sindacale prima e quello corporativo poi, e dà, infine, allo Stato, tutore dei diritti dei consumatori, la facoltà di vigilanza che non inceppa però e non soffoca le iniziative di aggruppamenti produttivi.

Dopo che tutti i componenti il Comitato hanno preso la parola nella discussione generale, esprimendo il loro avviso sui principi che informano lo schema del disegno di legge, sono stati esaminati ed approvati i singoli articoli. Su questi articoli ha parlato il Capo del Governo e hanno interloquito i Ministri Bottai ed Acerbo, gli onorevoli Bianchi, Razza, Benni, Barni, Ciardi, Maraglia, Carlo Peverelli, Lantini ed il dott. Anselmi.

Le basi del provvedimento

Lo schema di provvedimento, che ha riportato l'unanime parere favorevole del Comitato, intende stabilire in via di massima, le condizioni essenziali che debbono ricorrere per imporre l'obbligatorietà dei Consorzi, la procedura di costituzione e le norme di funzionamento, di scioglimento e di liquidazione.

I criteri salienti a cui il provvedimento è ispirato consistono:

A) Nella sussistenza della volontà di una notevole maggioranza di interessati ad un determinato ramo di produzione intesa a costituire il consorzio.

B) Nel giudizio che le Corporazioni competenti devono emettere sulla costituzione medesima, in relazione alle particolari esigenze dell'economia nazionale.

C) Nella istituzione della vigilanza da parte dello Stato, da esercitarsi in forme e limiti ben precisati e col concorso degli organi corporativi sulla gestione e sul funzionamento dei Consorzi.

D) Nella facoltà di disciplinare l'impianto o l'ampliamento di nuovi stabilimenti per la fabbricazione di prodotti che formano oggetto di Consorzi obbligatori già costituiti.

E) Nella facoltà attribuita al Governo di rivedere, ed eventualmente modificare, le norme che regolano i Consorzi obbligatori attualmente esistenti.

Come risulta dai principi suaccennati, il provvedimento è congegnato in modo che l'eventuale creazione di consorzi obbligatori viene ad inquadrarsi armonicamente nel sistema economico corporativo vigente, ammettendo gli interessati organi sindacali e corporativi all'inizio, al funzionamento ed alla eventuale cessazione di tali organi.

Indennità di licenziamento e limiti

Quindi il Comitato centrale corporativo è passato ad esaminare una proposta del Ministro delle Corporazioni tendente a riformare la disposizione del D. L. 13 novembre 1924, per la quale all'impiegato che venga licenziato senza giusta causa viene assicurata, come è noto, la corresponsione di una indennità stabilita nella misura di mezza mensilità per ogni anno di servizio prestato.

Il Sottosegretario on. Alfieri ha messo in rilievo come da molto tempo le categorie padronali hanno insistentemente fatto presente le gravi difficoltà in cui si trovano quasi tutte le aziende industriali e commerciali, le quali, desiderose di procedere al necessario alleggerimento dei costi della produzione non possono sopportare l'aggravio costituito dalle somme, talvolta assai ingenti, da pagare agli impiegati, i quali, entrati in servizio molti anni addietro a condizioni di stipendio esigue, potrebbero, in caso di licenziamento, avere liquidate somme assai rilevanti.

L'on. Alfieri dopo citati alcuni significativi esempi, ha illustrato il criterio informatore della riforma, che è ispirata al criterio di contemperare la giusta tutela delle classi meno abbienti con le esigenze delle aziende. In base a tale proposta si mantiene integro il diritto alla corresponsione dell'indennità di licenziamento per gli emolumenti fino a 60 mila annue. Per quelle che superano tale somma la parte di emolumento che è al dissopra del predetto limite di 60 mila non viene computata agli effetti dell'indennità di licenziamento. Sulla relazione dell'on. Alfieri si è svolta una discussione, alla quale hanno partecipato il Capo del Governo, l'on. Barni, l'on. Marsanich, l'on. Mezzetti, l'on. Lantini, l'on. Marchi, l'on. Bianchini e il dott. Anselmi. A conclusione di questa, il Comitato corporativo ha approvato uno schema di provvedimento.

Il Capo del Governo ha delegato il Ministro delle Corporazioni a presiedere una prossima riunione in cui verranno sottoposti al parere del Comitato corporativo centrale vari statuti di associazioni professionali.

La bilancia commerciale

Notevole vantaggio sul gennaio 1931

ROMA, 15

Il comm. dott. Silvio Mathis, direttore generale delle Dogane, comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti le importazioni e le esportazioni:

Nello scorso mese di gennaio il valore delle merci importate è stato di lire 732.295.786 e quello delle merci esportate di lire 526.144.193. Nello stesso mese del 1931 si ebbe per l'importazione un valore di lire 1 miliardo 25.267.170 e per le esportazioni quello di lire 692.207.598 di guisa che il disavanzo, che ne gennaio del 1931 ammontò a lire 333.059.572, si è ridotto nel decorso mese a lire 206 milioni 151.593.

L'eco in Inghilterra dell'incontro

fra il Duce e il Pontefice

LONDRA, 15

Il *Times* in un editoriale intitolato «Mussolini e il Vaticano» scrive che la visita del Duce al Pontefice sigilla l'accordo raggiunto ed i patti del Laterano. Il giornale nota poi che nei primi tempi il conflitto fra i principi cattolici e fascisti ha provocato aspre controversie, ma che entrambe le parti hanno sempre avuto una riserva di saggezza che ha permesso di restaurare la pace.

L'*Observer* dando la cronaca della visita del Capo del Governo d'Italia al Pontefice scrive che si aveva in Italia la sensazione che fino a quando il Duce non fosse stato solennemente ricevuto in Vaticano sarebbe sempre mancato un anello alla catena di avvenimenti iniziatisi con la firma dei patti di Laterano. Il giornale rileva poi che, nella controversia per l'educazione giovanile, Mussolini ha riportato la vittoria e le immediate cause del conflitto sembrano quindi scomparse. Il giornale mette quindi in evidenza che il cerimoniale della visita è stato dal Vaticano, con molto tatto, reso più solenne di quello seguito per i Ministri di altri Paesi.

Viva soddisfazione in Ungheria

BUDAPEST, 15

L'editoriale del nazionalista *Uj Nemzedek* afferma che risulta dagli stessi amari commenti dei nemici del Fascismo e della Chiesa l'accresciuta importanza dell'avvenimento dell'incontro di S. E. Mussolini col Pontefice. Per gli ungheresi cattolici, figli devoti di S. S. entusiastici ammiratori dell'opera del Fascismo, continua il giornale, l'avvenimento è motivo di particolare gioia, soprattutto perchè l'incontro mette fine alle subdole speranze della massoneria e degli ambienti rivoluzionari europei. Confessiamo che oggi assistiamo alla riconciliazione definitiva, con gioia uguale alle preoccupazioni che nutrivamo allorchè sorse un momentaneo conflitto tra il Fascismo e il Vaticano. Ma anche in mezzo alle nostre ansie abbiamo sempre avuto fiducia nella saggezza e nell'alto spirito del Pontefice e nella saggezza di geniale Uomo di Stato di Mussolini, certi che avrebbero saputo fare sì che il cattolicismo e il Fascismo operassero in armonia per il benessere dell'Italia e dell'umanità. Il Duce, nota il giornale, ha voluto recarsi a presentare i suoi omaggi al Vicario di Cristo, che ha accolto il grande figlio e il Duce dell'Italia con onori degni di Principi, perchè il Capo del Governo italiano, anche in mezzo ai suoi storici progetti, non ha dimenticato quanta forza costruttiva sia contenuta nel cattolicismo e nell'etica cristiana e non si è limitato soltanto a ripristinare il dominio della Croce sul Colosseo e nelle scuole, ma ha voluto anche concludere l'opera della pacificazione fra il Quirinale e il Vaticano. Come cattolici e come ungheresi, conclude il giornale, salutiamo con vivissima soddisfazione il grande avvenimento.

Il Card. Cerretti commemora l'annuale

dell'incoronazione di Pio XI

ROMA, 15

Il Cardinale Cerretti, invitato dal Circolo di San Pietro, ha commemorato ieri sera il decimo anniversario del Pontificato di Pio XI. Il salone era gremito. Erano intervenuti anche i Cardinali Pacelli, Gasparri Pietro, Marchetti, Lega e Verde, numerosi prelati e dignitari della Corte pontificia. Il Cardinali Cerretti ha illustrato gli atti compiuti dal Pontefice, mettendo in rilievo come i principali sieno il trattato e il concordato firmati al Laterano l'11 febbraio 1929. Soltanto un Pontefice come Pio XI poteva assumersi la responsabilità di fatti storici che hanno aperto una nuova era.

Il Cardinale ha detto che i recentissimi fausti avvenimenti dànno piena sicurezza per l'avvenire, anche perchè la visita del Capo del Governo d'Italia al Pontefice ha trovato la più sentita rispondenza nel popolo italiano.

Il Senato francese darebbe oggi

battaglia al Governo di Laval

PARIGI, 15

La situazione ministeriale continua ad essere assai torbida, nonostante tutte le pressioni esercitate dai suoi senatori e l'intervento dello stesso on. Laval il quale ha cercato di dimostrare ai suoi colleghi l'inopportunità di una crisi ministeriale nel momento in cui si svolge la Conferenza del disarmo. Il Senato sembra sempre deciso a dare battaglia al Governo domani, in occasione della discussione dell'interpellanza di politica generale del senatore Peyronnet.

Così come si sa questa interpellanza è stata presentata in seguito al malumore che al Senato ha suscitato l'appoggio, sia pure non ufficiale, dato dal Ministero alla riforma elettorale che dovrebbe abolire lo scrutinio di ballottaggio. Il Senato, come è noto, è contrarissimo a questa riforma e quest'oggi vari gruppi di senatori, che si sono riuniti a palazzo del Lussemburgo hanno accentuato l'ostilità contro il Governo.

Stasera per conseguenza non è possibile prevedere l'esito del dibattito di domani, anche per il fatto che i senatori partigiani ed avversari del Gabinetto Laval si equilibrano. In tutti i casi è però certo che la decisione, sia favorevole, sia contraria al Governo, sarà ottenuta con lieve maggioranza.

Il Ministro jugoslavo dell'Agricoltura

avrebbe rassegnato le dimissioni

BELGRADO, 15

Nei circoli politici si afferma che il Ministro dell'Agricoltura dott. Demetrovic ha messo a disposizione del Governo il proprio portafoglio perchè il Governo non ha approvato la sua proposta di dividere anche i grandi possessi forestali, seguendo così i principii stabiliti dalla riforma agraria.

Giunge notizia da Sarajevo che l'ex deputato Venceslao Wilder, che apparteneva a suo tempo al partito di Pribicevic, è stato rimesso in libertà, in seguito alle sue aggravate condizioni di salute. Nell'estate scorsa, come si ricorderà, il Governo di Zivkovic lo aveva fatto internare a Bielo Polje nel Montenegro.

Indennità parlamentari e stipendi

ridotti nel Sud Africa

CITTA' DEL CAPO, 15

Il Ministro delle Finanze Havenga ha annunciato oggi all'assemblea legislativa che a partire dal primo aprile prossimo, gli stipendi e le indennità dei Ministri saranno ridotti del 15 per cento, quelli dei deputati del 10 per cento e quelle dei pubblici funzionari dal 2.50 al 5 per cento, a seconda delle categorie. Tali provvedimenti sono stati resi necessari dalle difficoltà di bilancio del Dominio.

Le odierne elezioni in Irlanda

Un deputato governativo ucciso

LONDRA, 15

Oggi, dopo dieci anni di rapporti cordiali tra i due Paesi, siamo alla vigilia del tradizionale conflitto fra la Granbretagna e l'Irlanda? Nello Stato libero d'Irlanda avranno luogo domani le elezioni generali; ma la loro importanza consiste nel fatto che contrariamente alle quattro elezioni avvenute nell'ultimo decennio di tranquilla politica del Paese, le presenti elezioni sono turbate dalla prospettiva di una vittoria del partito repubblicano, capeggiato da De Valera.

Il partito di Cosgrave sostiene nella sua campagna che un Governo repubblicano darebbe campo libero ai terroristi ed ai comunisti, guastando così le buone relazioni con l'Inghilterra. In questi ultimi tempi il comunismo ha guadagnato terreno in Irlanda.

La propaganda elettorale è stata oggi funestata da una duplice tragedia che ricorda i vecchi sistemi terroristici. Un deputato governativo uscente ed un sergente di polizia sono stati fulminati con revolverate da ignoti mentre uscivano dalla casa di un realista, dal quale essi erano andati per sollecitare il suo voto. Si crede che a Sligo, dove avvenne la tragedia, non potranno domani aver luogo le elezioni.

Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

Bottai riferisce sulle trattative commerciali con la Germania e la Spagna

ROMA, 15

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, presenti tutti i Ministri e il Segretario del Partito, segretario l'on. Giunta.

Su proposta del Capo del Governo il Consiglio ha approvato:

La pubblicità dei prezzi alberghieri

1) Un disegno di legge che apporta modificazioni all'ordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche in dipendenza delle nuove esigenze sorte con lo sviluppo dell'Istituto;

2) Un disegno di legge concernente l'ordinamento dei servizi di segreteria del Consiglio di Stato;

3) Un disegno di legge che apporta alcune modifiche e chiarimenti alle disposizioni che disciplinano il funzionamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato, modifiche e chiarimenti addimostratisi necessari;

4) Un disegno di legge con il quale si disciplina la concessione di motti ai reggimenti e corpi del R. Esercito, nell'intento di metterne in giusto valore il carattere tradizionale e di stabilire norme precise circa l'adozione e l'uso dei motti stessi;

5) uno schema di provvedimento concernente la pubblicità dei prezzi degli alberghi. Il concetto fondamentale del provvedimento è sempre quello della pubblicità dei prezzi, di cui alla legge 3 aprile 1926, fatta però mediante il sistema già utilmente seguito dall'Ente nazionale industrie turistiche, con la pubblicazione «Gli alberghi in Italia». Per effetto del nuovo provvedimento la detta pubblicazione dell'Enit assumerà veste ufficiale e sarà compilata in base ai dati che gli albergatori saranno obbligati a fornire al Commissariato per il Turismo e ai rispettivi Prefetti;

6) Uno schema di decreto concernente l'organico del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato;

L'Istituto del dramma antico

7) Uno schema di decreto relativo all'inquadramento dell'Istituto del dramma antico nell'Istituto nazionale fascista di cultura, al fine precipuo di realizzare le possibili economie nelle spese di carattere generale e di permettere all'Istituto del dramma antico di avvalersi degli organi dell'Istituto fascista di cultura per far meglio conoscere all'estero l'importanza delle rappresentazioni classiche da esso promosse. In fine il Consiglio dei Ministri, su proposta del Governo, ha approvato la costituzione di un consorzio per la integrale sistemazione edilizia dell'Università di Roma.

Su proposta del Ministro degli Esteri il Consiglio ha poi approvato i provvedimenti concernenti: l'accordo con la Svizzera circa la importazione in Italia di formaggi e bovini; l'accordo provvisorio commerciale italo-brasiliano; l'accordo italo-turco per la delimitazione delle acque territoriali fra Castelrosso e le coste dell'Anatolia, firmato ad Ankara il 4 gennaio 1932; l'accordo con la Francia per il rilascio degli atti di stato civile; l'accordo con l'Austria per la reciproca consegna degli estradati; l'accordo italo-greco per la esenzione reciproca dell'imposta su taluni redditi.

Su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

1) Uno schema di disegno di legge concernente l'obbligo della denunzia delle nascite di infanti deformi e della denuncia dei casi di lesioni che abbiano prodotto, o possano produrre, una inabilità al lavoro di carattere permanente.

2) Uno schema di decreto che approva il bilancio del Governatorato di Roma per il 1932.

Provvedimenti coloniali

Il Consiglio ha quindi approvato i seguenti provvedimenti presentati dal Ministro delle Colonie: 1) Uno schema di decreto concernente l'indennità coloniale al Governatore dell'Eritrea; 2) Uno schema di decreto che modifica la procedura dei ricorsi per le tasse ed imposte dirette istituite nelle Colonie. Col decreto in parola viene creata nel Regno una speciale Commissione di appello che giudica sui ricorsi contro le decisioni delle Commissioni coloniali, e viene attribuita ad una speciale sezione della Commissione centrale la decisione nei casi di conflitto di competenza fra gli uffici finanziari del Regno e quelli delle Colonie.

3) Uno schema di decreto per la istituzione di una sezione di credito agrario di esercizio presso la filiale di Asmara della Banca d'Italia. La Eritrea è la sola Colonia in cui non sia ancora istituito il credito agrario, malgrado che tale necessità sia non meno sentita che nelle altre Colonie, in relazione allo sviluppo che talune imprese agricole vanno assumendo.

4) Uno schema di decreto che approva l'ordinamento doganale della Tripolitania e della Cirenaica. Il vigente ordinamento doganale della Tripolitania e della Cirenaica presenta notevoli lacune, che si è ritenuto necessario colmare con l'ordinamento ora deliberato. Esse si riferiscono soprattutto alla definizione della funzione dei magazzini doganali di Tripoli ceduti alla Banca d'Italia ed alle responsabilità e diritti del concessionario, al trattamento delle merci in arrivo per via aerea, alle sanzioni per infrazioni, ai divieti di importazione ed esportazione, all'adeguamento al mutato valore monetario, delle varie multe e ammende considerate nell'ordinamento finora in vigore.

5) Uno schema di decreto che approva la convenzione fra il Governo della Tripolitania e l'Azienda Tabacchi Italiani per la coltivazione dei tabacchi nel Garian. Vengono cedute all'Azienda Tabacchi case coloniche per la durata di 30 anni. Il provvedimento, oltre ad avere notevole portata economica, ha soprattutto importanza politica in quanto permette la costituzione di un notevole centro di coloni italiani in zona politicamente delicata della Tripolitania.

6) Uno schema di provvedimento che autorizza il Governo della Colonia Eritrea a prestare la propria garanzia ad un finanziamento in favore di società industriali della Colonia, fino alla concorrenza di lire 6.100.000.

I negoziati commerciali

Poi il Ministro delle Corporazioni ha riferito sulle trattative commerciali in corso con la Germania e con la Spagna. Il Consiglio dei Ministri ha approvato la relazione del Ministro delle Corporazioni ed ha fissato le direttive per l'ulteriore svolgimento delle trattative anzidette.

Su proposta del Guardasigilli il Consiglio dei Ministri ha approvato:

1) Uno schema di disegno di legge per il conferimento dei posti di notaio. Con questo provvedimento si disciplinano le situazioni precostituite meritevoli di particolare considerazione e si regola la materia dei trasferimenti, improntandola al principio della selezione dei migliori. Non pochi notai, ottenendo assai spesso trasferimenti, turbavano sensibilmente il regolare andamento del servizio notarile. Viene ora riconosciuta al Ministro la facoltà di non tenere conto, nel concorso per trasferimenti, delle istanze dei notai che abbiano ottenuto un trasferimento nel biennio precedente alla data di pubblicazione del concorso medesimo.

2) Uno schema di decreto contenente norme sulle circoscrizioni giudiziarie, in guisa da porle in armonia con quelle amministrative.

Successivamente il Ministro della Guerra ha sottoposto i seguenti provvedimenti, che sono stati approvati.

1) Uno schema di provvedimento riguardante l'indennità agli ufficiali della scuole militari.

2) Uno schema di disegno di legge contenente modifiche alla legge sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito. Il provvedimento estende ai colonnelli medici la disposizione vigente per i colonnelli delle armi di fanteria, cavalleria o artiglieria, i quali non possono essere promossi se non abbiano comandato per almeno due anni il Reggimento o tenuto cariche equivalenti e quando per comprovate esigenze di servizio vengono a compiere tale periodo di comando, dopo la data in cui avrebbero dovuto conseguire la promozione riacquistano, allorchè promossi, la normale loro sede di anzianità. Si assicura pure una maggiore unicità di criteri nei giudizi definitivi di avanzamento riguardanti ufficiali in alcune particolari condizioni.

3) Uno schema di decreto riguardante il progetto di semplificazione della amministrazione e della contabilità dei reparti.

In seguito il Consiglio, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale, ha approvato:

Per gli ingegneri e architetti delle N. P.

Uno schema di disegno di legge concernente l'uso del titolo di dottore in ingegneria e di dottore in architettura da parte degli ingegneri ed architetti delle nuove province e la proroga delle disposizioni di cui all'art. 7 ultimo comma del R. D. L. 14 giugno 1928, circa l'iscrizione degli ufficiali ed ex ufficiali della Regia Marina alle scuole di ingegneria. Con tale provvedimento si elimina una sperequazione nei riguardi dei cittadini delle nuove province, che trovandosi nelle condizioni previste dal regolamento per le professioni di ingegnere e di architetto approvato col R. D. 23 ottobre 1925, ed avendo seguito nella cessata monarchia austro-ungarica o all'estero un corso di studi corrispondente a quello che si compie nel Regno per il conseguimento del diploma di ingegnere e di architetto non godevano delle disposizioni di cui ai decreti 26 giugno 1930 e 28 agosto 1931.

Vengono altresì prorogate per il biennio accademico 1931-32 e 1932-33 le disposizioni del 14 giugno 1928; in forza di ciò gli ufficiali ed ex ufficiali dello Stato Maggiore della R. Marina che abbiano compiuto regolarmente i corsi nella R. Accademia navale di Livorno, possono essere iscritti al primo anno del triennio di applicazione presso una scuola di ingegneria, previa valutazione da parte di un consiglio della scuola stessa dei corsi seguiti e degli esami superati.

2) Uno schema di provvedimento col quale è affidata all'Istituto interuniversitario italiano l'organizzazione e la direzione dei corsi di cultura e di lingua per stranieri. Viene fatta eccezione per l'Università italiana per gli stranieri, di Perugia e per l'Opera Montessori che conservano la loro autonomia.

3) Uno schema di decreto che modifica la composizione del ruolo d'onore degli insegnanti medi. Con questo provvedimento viene per l'avvenire conferita tale distinzione a quegli insegnanti delle scuole medie che, oltre ad avere conseguito due aumenti, anticipati di stipendi per merito, siano meritevoli di particolare distinzione per la loro opera di studiosi e di educatori e per speciali doti di carattere morale e patriottico. Nel nuovo ruolo d'onore, che è unico per tutti i professori medi, saranno compresi anche gli insegnanti inclusi nell'attuale ruolo d'onore, che posseggano i requisiti previsti nelle suaccennate disposizioni.

Successivamente il Ministro dell'Aeronautica ha sottoposto all'approvazione del Consiglio: la revoca delle convenzioni fra lo Stato e la «Transadriatica» per l'esercizio delle aviolinee Roma-Vienna e Venezia-Brindisi; un decreto concernente le riduzioni delle sovvenzioni chilometriche da corrispondere alle società sovvenzionate; un disegno di legge inteso ad autorizzare i passeggeri su aeromobili da turismo a trasportare armi e munizioni da caccia.

In onore di Michele Bianchi

Il Consiglio ha poi approvato su proposta del Ministro dei LL. PP. uno schema di provvedimento con cui è autorizzata la costruzione, a cura ed a spese dello Stato di un tronco stradale, in territorio del Comune di Belmonte Calabro per accesso al colle Bastia, ove sorge il monumento votivo alla memoria del Quadrunviro Michele Bianchi.

Su proposta del Ministro delle Comunicazioni il Consiglio ha approvato infine vari disegni di legge fra i quali: istituzione a favore dell'Amministrazione delle FF. SS. del monopolio della pubblicità sui fondi costeggianti le linee ferroviarie; agevolazioni per il carteggio della tombola nazionale pro Comitato olimpico nazionale Italiano; modifiche all'Istituto per il credito navale, una convenzione modificata di quella presente con la «Sitmar» per l'esercizio di linee di navigazione con l'Egitto, il Mediterraneo orientale e il Mar Nero; provvedimenti per la Milizia portuaria.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 13, proseguirà i suoi lavori domani martedì, 16 febbraio alle ore dieci.

Un primo contatto delle delegazioni

per un accordo commerciale italo-francese

ROMA, 15

Stamane ha avuto luogo a Palazzo Chigi uno scambio preliminare di idee fra i principali esponenti delle delegazioni italiana e francese, per la conclusione di un accordo commerciale fra i due paesi. L'inizio vero e proprio dell'attività delle delegazioni avrà luogo domani o mercoledì.

Della delegazione italiana fanno parte alti funzionari del Ministero degli Esteri, del Ministero delle Corporazioni, del Ministero dell'Agricoltura e delle Dogane.

La delegazione francese è presieduta dall'Ambasciatore a Roma signor De Baumarchais.

L'attività della Conferenza del disarmo

verso la fase concreta

GINEVRA, 15

Mentre alla tribuna dell'Assemblea della Conferenza continuano a sfilare, durante la seduta mattutina, i rappresentanti dei piccoli Stati, nel pomeriggio d'oggi si è riunito il cosidetto ufficio della Conferenza per passare dalle linee generali all'inizio di un esame più concreto del disarmo.

I progetti delle delegazioni

E' stato anzitutto deciso che il rappresentante della Germania potrà prendere la parola per illustrare il progetto tedesco preannunciato dal discorso del Cancelliere Brüning, non appena sarà esaurita la serie degli Stati che non hanno ancora fatto sentire la loro voce. E siccome ciò durerà ancora una settimana, il progetto tedesco non sarà conosciuto prima di lunedì o di martedì prossimo. Frattanto saranno ritornati a Ginevra anche i delegati delle grandi Potenze e l'attività della Conferenza entrerà nella seconda fase delle relazioni pratiche, ammesso naturalmente che ciò sia possibile.

Le varie delegazioni sono state perciò pregate di esporre entro venerdì i rispettivi progetti. Quando questo materiale — o tutto o in parte — sarà fornito, entrerà in campo la commissione generale la quale a seconda delle circostanze, lo esaminerà per proprio conto oppure chiederà la collaborazione delle commissioni tecniche che sono già state all'uopo previste.

Intanto si comincia già a parlare della prima vacanza della Conferenza che dovrebbe coincidere con le ferie pasquali. A questo riguardo vi sono due correnti: secondo gli uni le vacanze dovrebbero essere il più possibile brevi e cioè non più di qualche giorno. Questa tesi è rappresentata dai Paesi più lontani, come ad esempio quelli di oltremare, che fanno giustamente notare che se da una parte non è facile recarsi a casa come in Australia e ritornare a Ginevra, dall'altra non vorrebbero rimanere nell'inerzia per un mese o anche più.

La Turchia per il disarmo reale

I fautori di una più lunga interruzione ritengono che prima di riprendere il dibattito sul disarmo, converrebbe attendere l'esito delle elezioni in Francia e in Germania, che potrebbero facilitare lo svolgimento dei lavori. Se così fosse, ci sarebbe una pausa che si protrarrebbe dagli ultimi di marzo a un dipresso a tutto aprile.

Primo oratore del giorno è stato il rappresentante della Turchia, Tewfik Rusedi Bey, che ha parlato con l'autorità che dà al suo Paese e a lui personalmente una politica attiva di pace e di disarmo che si è tradotta in atto grazie agli accordi con la Grecia, la Persia ed altri paesi. La Turchia domanda un serio disarmo sulla base dell'eguaglianza di fatto, ed è pronta ad abolire tutti i mezzi di guerra aggressivi. La Turchia che non ha alcuna aspirazione territoriale, non chiede che di vivere in pace con i suoi vicini.

Il signor Colban, rappresentante della Norvegia, ha pronunciato un discorso che ha rivelato la sua competenza tecnica, entrando nei dettagli specialmente per quanto concerne la limitazione dei bilanci e la fabbricazione delle armi. Si è ritrovato nel suo discorso un'eco delle importanti discussioni che si sono svolte a suo tempo in seno alla commissione preparatoria, in cui la Norvegia ha portato un prezioso contributo.

Il rappresentante dell'Olanda, Bellaerts De Blokland, secondo la sua inclinazione, invece ha fatto un discorso da giurista e da storico. Egli ha ricordato che le Conferenze del disarmo tenute all'Aja nel 1899 e nel 1907 si risolsero in un completo insuccesso. Le prospettive sono ora più favorevoli? La guerra non ha nulla insegnato? Non è proprio possibile mettere termine all'attuale corsa agli armamenti?

A questi interrogativi egli risponde che se la situazione non deve essere considerata con eccessivo pessimismo, non si deve però cadere nel senso opposto.

Un'epidemia di influenza

Il comandante Fernando Branco, Ministro degli Affari Esteri del Portogallo, dice che il suo Paese è prontissimo ad approvare la soppressione delle armi che sono state qualificate aggressive come le artiglierie pesanti a lunga portata, l'aviazione da bombardamento, le grandi corazzate e così via. Infine accetta come base di discussione il progetto di convenzione generale elaborato dalla commissione preparatoria.

Le forti nevicate degli ultimi giorni e la temperatura rigida sopravvenuta hanno provocato un'epidemia di influenza fra le delegazioni straniere alla Conferenza del disarmo. Delegati francesi, giapponesi, lituani e inglesi sono malati, ma soprattutto è colpita la delegazione americana: il capo della delegazione Gibson, la dottoressa Mary Woolley ed altri due membri della delegazione sono a letto, leggermente indisposti.

Primi benefici influssi

della fissata Conferenza di Losanna

ROMA, 15

Commentando la notizia relativa alla convocazione della Conferenza per le Riparazioni, il *Giornale d'Italia* scrive tra l'altro che l'accordo raggiunto dalle grandi Potenze per la data della convocazione stessa è un primo passo verso la rimessa in moto di questo importante problema e che esso è quindi da segnalare fra i fatti di carattere ottimistico dell'azione internazionale.

Il giornale, dopo aver osservato che l'accordo sulla data di convocazione della Conferenza lascia sperare che proposito delle Potenze sia di raggiungere un punto di accordo anche sulla sostanza del problema prima della scadenza della moratoria Hoover, conclude dicendo che dal primo accordo, che è stato subito così favorevolmente accolto negli ambienti internazionali — tipico l'improvviso rialzo dei titoli nelle borse di Londra e New York — si sviluppino con rapido e felice progresso nuovi accordi sostanziali che valgano ad incoraggiare la ripresa della fiducia nell'Europa e nel mondo.

La *Tribuna* scrive a sua volta che per intendere tutta la portata del valore dell'accordo intervenuto fra le sei Potenze interessate nel problema delle riparazioni è opportuno riportarsi e meditare sullo spirito informatore di esso. Il giornale aggiunge poi che riparazioni, rapporto degli esperti di Basilea, barriere doganali, problemi monetari e creditizi, tutto ciò che è stato teoricamente e tecnicamente ripartito per gruppi e commissioni di esperti è per i popoli una sensazione sola che soltanto un uomo di Stato ha saputo esprimere con la profondità e la risonanza che quella sensazione trova e desta nell'animo dei popoli: la sensazione di qualche cosa che ha tolto al mondo la serenità e la pace del lavoro, di un qualche cosa che si potrebbe eliminare se la buona volontà di tutti fosse solidale.

Il compiacimento di Sir Simon

LONDRA, 15

In alcune dichiarazioni fatte alla stampa, il Ministro degli Esteri Sir John Simon ha detto che egli si propone di ritornare a Ginevra fra pochi giorni. Egli ha espresso il parere che la Conferenza del disarmo si è iniziata bene, ma è assurdo credere che non vi siano gravi difficoltà da superare per raggiungere risultati efficaci. Ciò nonostante sono state presentate parecchie proposte definite perchè siano compiuti i più grandi sforzi onde arrivare ad un accordo pratico. Il Ministro ha inoltre espresso la sua soddisfazione per l'accordo concluso fra le sei Potenze principali interessate, riguardo alla Conferenza che si terrà a giugno a Losanna.

Sir John Simon si è recato stamane a far visita a MacDonald nella clinica nella quale il Primo Ministro inglese si trova per rendergli conto dei progressi e delle prospettive della Conferenza del disarmo e delle conversazioni da lui avute col Primo Ministro francese riguardo alla futura Conferenza di Losanna.

Continuano i plausi in America

al discorso di Grandi

WASHINGTON, 15

L'*Huoston Cronichle* pubblica oggi un editoriale sotto il titolo: «L'Italia vuole il vero disarmo». Il giornale dice che S. E. Grandi ricevette grandi applausi perchè presentò concrete, chiare e larghe proposte mostranti il sincero desiderio di disarmo. Gli applausi a lui tributati suonarono in pari tempo rimprovero alla Francia che si pretende appoggi il Giappone e che ha mancato finora di unirsi alle altre Nazioni per la limitazione oppure per la soppressione di alcune armi speciali, cui l'Italia è pronta a rinunciare, sebbene tali armi possano esserle particolarmente utili, data la conformazione geografica del suo territorio. Il Ministro Grandi ha posto l'Italia decisamente a fianco degli S. U. e dell'Inghilterra».

Il *Philadelphia Times* dice che S. E. Grandi occupa il centro della Conferenza del disarmo. Il suo discorso ha toccato la radice della questione riscuotendo unanimi applausi. Adottando le sue proposte si raggiungerebbe l'intento prefissosi dalla Conferenza. Grandi, dice il giornale, rappresenta le vedute di Mussolini, che ha dimostrato il suo genuino desiderio di alleggerire la pressione che spinge le Nazioni del mondo verso la corsa agli armamenti.

Il *Philadelphia Pubblica Ledger* esaminando gli avvenimenti internazionali maggiori della settimana scrive: «Un discorso privo di gesticolazioni e di stravaganze rettoriche, ma carico di drammaticità nella sua sostanza e nella sua evidente sincerità, è stato pronunciato a Ginevra dal più giovane delegato alla Conferenza mondiale del disarmo. Bufere di applausi si scatenavano quando egli con grande forza elencò otto armi ed ordigni guerreschi che il suo Paese era pronto non solo a limitare ma addirittura ad abolire. I più vecchi salutarono questa proposta come la prima per il vero disarmo. L'oratore è stato Dino Grandi, che ha 36 anni, è Ministro degli Esteri d'Italia, diplomatico perfetto ed uno dei più amati del Governo di Benito Mussolini. Distinto per il suo portamento e per il fascino personale superiore alla sua età, con una forte faccia incorniciata da una barba scura, Grandi è una delle più brillanti e pittoresche figure nella odierna politica mondiale».

Un prestito forzoso in Romania

per la conversione del debito agrario?

BUCAREST, 15

Il Ministro delle Finanze ha presentato quest'oggi alla Commissione finanziaria parlamentare il progetto di legge approvato dal Consiglio dei Ministri, riguardante la conversione del debito agrario. Il progetto prevede una tassa speciale che verrà riscossa per la durata di cinque anni e che ascenderà all'uno per cento del valore dei patrimoni immobili e di alcuni patrimoni mobili. La tassa però in nessun caso si estenderà al denaro liquido e alle azioni.

In sostanza non si tratta altro che di un prestito forzoso interno, che lo Stato s'impegna di restituire nel termine di 30 anni e che deve servire al finanziamento del progetto di conversione. I partiti faranno conoscere il loro punto di vista nella prossima seduta della Camera.

Le elezioni comunali bulgare

Successo della coalizione governativa

SOFIA, 15

Ad eccezione di Sofia hanno avuto luogo ieri in tutte le città bulgare le elezioni comunali. La coalizione governativa del blocco nazionale ha ottenuto la maggioranza.

Le glorie dell'Aeronautica in Cirenaica

Vibranti messaggi fra Graziani e Balbo

ROMA, 15

Il Vicegovernatore della Cirenaica Generale Rodolfo Graziani ha indirizzato a S. E. il Ministro dell'Aeronautica Generale Italo Balbo, il seguente telegramma con il quale fa omaggio al magnifico contributo dato dall'arma del cielo alla conquista della Cirenaica:

«S. E. Balbo, Ministro dell'Aeronautica, Roma.

Celebrandosi il primo annuale di Cufra e la fine della ribellione in Cirenaica, ogni stendardo del R. Corpo ha detto le sue pagine di tormento, di sacrificio e di gloria. Sento l'orgoglio e il dovere di comunicare all'E. V. il bilancio consuntivo dell'arma aerea, a cui mi sento legato da una imperitura gratitudine e ammirazione per l'altissimo contributo dato alla decennale lotta contro la ribellione libica. Cielo della Marmarica - del Gebel, della Sirtica. Cielo dell'oasi del 29.o parallelo - cielo di Cufra.

Ore di volo 45.000. Morti: ufficiali 23, dei quali due comandanti dell'aviazione cirenaica, capitano De Bernardi e maggiore Capuzzo; sottufficiali e truppa: 21; feriti: ufficiali 40, sottoufficiali e truppa 36. Ricompense: una medaglia d'argento alla bandiera della R. Aeronautica; due medaglie d'oro al valor militare; un Ordine militare di Savoia; tredici promozioni per merito di guerra; ottantadue medaglie d'argento al valor militare; una medaglia d'argento al valore aeronautico; sessantadue medaglie di bronzo al valore militare; due medaglie di bronzo al valore aeronautico; cinquanta croci di guerra al valor militare. Vicegovernatore *Graziani*».

S.E. Balbo ha così risposto:

«Eccellenza Graziani, Bengasi. Con orgoglio di italiano e di aviatore ho letto il tuo telegramma che riassume il glorioso bilancio dell'aviazione al termine della ribellione cirenaica. La R. Aeronautica è fiera di aver portato il suo grande contributo per il completo ritorno in terra libica della millenaria civiltà romana. Giungano a te, magnifico condottiero delle nostre armi, le espressioni del mio animo grato e le felicitazioni più vive per la suprema vittoria, che aggiunge nuova gloria e nuovo prestigio alla Patria. Firmato: *Balbo*».

Il Principe di Piemonte a Torino

di passaggio per Claviéres

TORINO, 15

S. A. R. il Principe di Piemonte venuto per raggiungere sui campi nevosi di Claviéres l'Augusta sua consorte Principessa Maria, è arrivato stamane con treno speciale alle ore 10.40.

Benchè l'arrivo avvenisse in forma privatissima, un folto pubblico di autorità e personalità era convenuto a Porta Nuova e salutò il Principe nella discesa dal salone reale. L'Augusto Principe, che vestiva l'uniforme, accolse sorridente e grato il saluto di tutti gli aspettanti e strinse la mano ai personaggi che lo ossequiavano. Quindi si avviò rapidamente verso la saletta reale e le automobili che erano sotto il porticato per dirigersi al Reale Palazzo. Erano giunti con lui S. E. il Gen. Clerici primo aiutante di campo e l'ufficiale d'ordinanza cap. Ponzani.

S. A. R. è poi partito nel pomeriggio in automobile per Claviéres.

Ojetti inaugura a Malta

l'Istituto di coltura italiano

MALTA, 15

Alla presenza del Console generale d'Italia, Silenzi, delle autorità e personalità maltesi e della colonia italiana, è stato inaugurato l'Istituto di cultura italiano. Dopo la benedizione, impartita dal decano del capitolo della cattedrale, il Console d'Italia ha ringraziato gli intervenuti ed ha esposto gli scopi dell'Istituto. Presentato dal direttore dell'Istituto prof. De Zuani, ha preso quindi la parola Ugo Ojetti, dell'Accademia d'Italia, il quale ha pronunciato un applauditissimo discorso sul tema: «Il carattere degli italiani».

Aumento dell'occupazione operaia

nei lavori del Governatorato di Roma

ROMA, 15

Gli operai occupati nei lavori del Governatorato nella settimana dal 6 al 13 febbraio erano 6628, così suddivisi: Edilizia 3052, strade 1918, opere idrauliche 301, impianti tecnici e forniture varie 205, opere varie nell'Agro romano 633, lavori edilizi e stradali dell'Azienda tranviaria 120, lavori dell'Azienda elettrica 393. L'occupazione operaia è aumentata di 288 unità.

La disoccupazione al 31 gennaio

ROMA, 15

Il comm. Medolaghi, direttore generale della Cassa nazionale delle assicurazioni sociali, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati sulla disoccupazione al 31 gennaio 1932-X: I disoccupati, che al 31 dicembre 1931-X erano 982.321, al 31 gennaio 1932-X erano 1.051.321, di cui 254.000 fruivano del sussidio di disoccupazione. Di essi 802.870 erano uomini e 248.461 donne.

Diviso per regioni il numero dei disoccupati era il seguente: Piemonte 101.028, Liguria 44.017, Lombardia 207.475, Venezia Tridentina 15.933, Venezia Euganea 163.423, Venezia Giulia e Zara 43.095, Emilia 144.182, Toscana 46.965, Marche 16.265, Umbria 9872, Lazio 32.118, Abruzzi e Molise 24.694, Campania 49.293, Puglie 45.925, Basilicata 8020, Calabria 35.195, Sicilia 46.855, Sardegna 16.966.

Divisi per categoria si avevano i seguenti dati: agricoltura, caccia e pesca 250.151; industrie estrattive del sottosuolo 27.687, industrie della pesca 82.908, industrie che lavorano e utilizzano i metalli 92.183, industrie che lavorano i minerali e costruzioni edilizie, stradali e idrauliche 326.232, industrie che lavorano e utilizzano le fibre tessili 137.281, industrie chimiche 14 mila 979, industrie e servizi corrispondenti a bisogni collettivi 41.850, esercizi pubblici 21.942, personale non operaio 37.880, personale non specificato 8228. Aumento degli uomini disoccupati in confronto al 31 dicembre 1931-X 43.908 e delle donne disoccupate 25.092.

L'attentato sulla Marsiglia-Nizza

opera d'un'associazione terroristica?

PARIGI, 15

Altri particolari sono stati comunicati dalla polizia sull'attentato commesso domenica sera sulla strada ferrata Ventimiglia-Nizza-Marsiglia, tra le stazioni di Lablancarde e di La Pomme, ad una diecina di chilometri da Marsiglia. Il rapido n. 6, proveniente da Ventimiglia, ha deviato. Il treno, ad eccezione della macchina e delle prime vetture immobilizzate sulla strada, è restato sulla scarpata della ferrovia trattenuto da due pali telegrafici, che hanno fortunatamente resistito all'urto. Si deve a questa circostanza se non si ebbero a deplorare che tre feriti leggeri, poichè altrimenti si sarebbe verificata una grave catastrofe.

Dalle prime constatazioni sembra che l'accidente sia stato causato dall'esplosione di un ordigno deposto da una mano criminale che ha provocato lo scellimento di una rotaia per una lunghezza di 10 metri circa. L'esplosione sarebbe stata udita a più di 15 km. dal luogo dell'accidente. Un'automobile sarebbe stata vista vicino al luogo del disastro qualche minuto prima del passaggio del rapido n. 6; ma in seguito all'inchiesta, alla quale hanno proceduto gli organi di polizia, si è potuto mettere fuori di causa il proprietario di questa vettura. Coloro che dirigono l'inchiesta mettono in rapporto questo attentato con quello perpetrato l'8 agosto 1931 a Juterborg, presso Berlino, contro il rapido n. 43 Francoforte sul Meno-Berlino e il 12 settembre dello stesso anno a Biatorbagy (Ungheria) contro l'espresso Budapest-Ostenda, in seguito al quale fu arrestato certo Silvestro Matuska, che confessò essere autore degli attentati.

L'ipotesi si rafforza col fatto che il Matuska affermò che egli si proponeva di eseguire attentati analoghi presso Amsterdam e poi fra Milano e Ventimiglia e sulla linea Parigi-Lione, prima del Natale 1931. Al momento degli attentati di Juterborg e di Biatorbagy si trovò presso il luogo della catastrofe un documento manoscritto facente appello alla rivoluzione e minacciante i capitalisti, il che lasciò supporre che ci si trovava in presenza di atti di un'associazione terroristica. I componenti il Tribunale di Marsiglia sono partiti da questa città per La Pomme, luogo dell'attentato.

Le destre tedesche contro Hindenburg

nelle elezioni presidenziali del 13 marzo

BERLINO, 15

Con la sua odierna decisione di accettare la candidatura alla presidenza del Reich, Hindenburg ha posto fine alla lotta serrata che si è combattuta in queste ultime settimane e in questi ultimi mesi fra i partiti delle destre e i partiti borghesi che sostengono la costituzione di Weimar.

I capi dei partiti del «fronte nazionale» ossia Hitler, Hugenberg ecc., puntavano non tanto su Hindenburg quanto contro il Governo del Reich e in queste ultime settimane avevano chiesto sempre più apertamente a Hindenburg di lasciar cadere Brüning e di dare a loro il potere. Hindenburg avrebbe ottenuto l'appoggio di tutti i partiti di destra se avesse aderito a rimpastare il Governo del Reich nel senso voluto dalle destre, cioè di formare un Governo che in politica interna e in politica estera avesse seguito le direttive di Hitler, Frick, Hugenberg, Selte.

Una dichiarazione dei tedesco-nazionali

La direzione del partito tedesco-nazionale pubblica oggi una dichiarazione constatante che la candidatura alla presidenza del Reich del Maresciallo Hindenburg è un fatto compiuto. La dichiarazione rimprovera poi il Governo di Brüning di aver commesso gravi errori nella questione dell'elezione del Presidente del Reich, inoltre la democrazia di sinistra ha con zelo sospetto spinto la candidatura di Hindenburg. Entrambe tali cose hanno gravemente nuociuto, non solo al nome del Maresciallo, ma anche al prestigio della Germania. I tedesco-nazionali deplorano tale sviluppo dei fatti e la nuova prova nell'attuale sistema di guidare i destini della Germania. La lotta contro questo sistema è il massimo comandamento della politica veramente nazionale e tale obbligo deve essere anteposto anche alla venerazione sentita per il vincitore di Tannenberg.

Il sistema di Weimar, personificato dai partiti rosso e nero, tenta continuamente di servirsi della figura storica del Maresciallo Hindenburg come un paravento per la sua crollante signoria. Hindenburg, continua la dichiarazione, accetta ora dalle mani loro la nuova candidatura alla Presidenza del Reich. Tale situazione rende impossibile di votare nuovamente, come sette anni fa, a favore del Presidente Hindenburg. Il partito tedesco-nazionale, conclude la dichiarazione, condurrà invece la lotta presidenziale nel senso delle deliberazioni di Harzburg e con la volontà di provocare un radicale mutamento del sistema.

L'atteggiamento dello «Stahlhelm»

L'Ufficio stampa dello «Stahlhelm» comunica che i capi provinciali dello Stahlhelm si sono ieri riuniti a Berlino ed hanno deciso unanimi che lo «Stahlhelm» come sette anni fa, debba appoggiare il Maresciallo Hindenburg, purchè sia garantita una sufficiente premessa di un visibile cambiamento del sistema. Tale deliberazione è stata portata a conoscenza del Presidente del Reich. Secondo i giornali di stasera i capi dello «Stahlhelm» hanno consegnato detta deliberazione al Segretario di Stato alla Presidenza, Moissner, che ha rifiutato di negoziare sulle basi in essa indicate.

I primi commenti di stasera sono, naturalmente, intonati alle varie tendenze dei giornali, ossia quelli di sinistra a favore di Hindenburg e quelli di destra contro, pure protestando rispetto alla persona del Maresciallo.

L'ufficiosa *Diplomatische Korrespondenz* vuole dimostrare nel suo commento che si tratta di una candidatura veramente popolare, presentata dalla destra moderata e dai mediani, ai quali è probabile che si uniscano le sinistre, riconoscendo i comandamenti dell'ora presente. Dopo tessuto l'elogio del Maresciallo, l'organo ufficioso critica l'opposizione che, credendo di colpire il Governo, rifiuta Hindenburg, che pure è la personalità più degna di rappresentare la Germania in un momento di così gravi lotte.

Il messaggio del Maresciallo

Viene pubblicato stasera il messaggio del Maresciallo Hindenburg nel quale il Presidente del Reich dichiara che, dopo matura riflessione e cosciente delle sue responsabilità e del destino della Patria, si è deciso a mettersi a disposizione per una eventuale rielezione. Il Maresciallo aggiunge che considera tale dichiarazione un suo dovere, per il fatto che l'invito non gli viene rivolto da un partito, bensì da varie classi della popolazione. Qualora rieletto, egli continuerà, con ogni sua forza, a servire fedelmente e coscienziosamente la Patria, per ottenere ad essa libertà ed uguaglianza di diritti con l'estero, e per procurarle unità e risollevamento all'interno. Se non eletto, gli sarà risparmiato il rimprovero di avere arbitrariamente abbandonato il suo posto in tempi difficili. Il Maresciallo Hindenburg termina il suo messaggio affermando che esiste soltanto uno scopo veramente nazionale e cioè la concentrazione del popolo nella sua lotta per l'esistenza e la completa dedizione di ogni tedesco nella dura lotta per il mantenimento della Nazione.

Misterioso ferimento in Assia

di un consigliere nazionalsocialista

DARMSTADT, 15

Ad Eber presso Darmastadt il consigliere provinciale nazionalsocialista dell'Assia, Buttler, che si recava ad una seduta del suo partito, è stato aggredito sulla pubblica via e colpito da alcuni colpi di rivoltella. Un proiettile lo ha raggiunto alla schiena e si teme che sia rimasta lesa la spina dorsale. Il Buttler è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Darmstadt. Le sue condizioni sono preoccupanti. Quattro giorni fa i giudici di Darmstadt dovevano giudicare alcuni comunisti e nazionalsocialisti, fra i quali ultimi si trovava anche Buttler, per incidenti da essi provocati. Il Buttler era stato assolto.

L'on. Coselschi ricevuto dal Duce

ROMA, 15

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia l'on. Coselschi che lo ha intrattenuto su argomenti di carattere culturale.

La cessazione dell'Associazione

per la prevenzione degli infortuni

ROMA, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

«L'Associazione nazionale per la prevenzione infortuni è soppressa a datare dal 22 aprile 1932.

A senso dell'articolo 15 comma 2.o del R. D. 28 dicembre 1931 N. 1684, il personale delle associazioni è ammesso a liquidare a carico dell'Associazione stessa il trattamento di quiescenza che possa competergli per contratto o per legge.

La Commissione straordinaria amministrativa dell'Associazione, nominata con i decreti ministeriali del 3 gennaio e del 1.o febbraio 1932, provvederà all'uopo alla rescissione dei rapporti di lavoro del personale.

Soddisfazione in Grecia

per i «caccia» acquistati in Italia

ATENE, 15.

I giornali rilevano che le prove dei cacciatorpediniere costruiti in Italia per conto della Grecia hanno dato risultati superiori alle condizioni definite nei contratti.

Una rivolta in Costarica

Il Vicepresidente prigioniero?

SAN JOSE' (Costarica), 15

Gravi disordini hanno turbato le elezioni presidenziali, sboccando in un colpo rivoluzionario vero e proprio. Non appena ieri, domenica, verso le 14 la sconfitta del candidato Quesada cominciò ad essere evidente, i suoi nemici politici si impadronirono della vicina città di Heredia, dopo un breve scambio di colpi d'arma da fuoco con la polizia, animati dall'evidente proposito di marciare sulla capitale. Fino a questo momento non si hanno notizie di vittime umane. E' giunta notizia che anche il presidio di Buena Vista, nella zona aurifera, al comando del Ministro della Guerra, Arturo Queiroz (che è genero del presidente Gonzales Viquez, scaduto di carica) si sarebbe ammutinato e terrebbe prigioniero il Vicepresidente della Repubblica, Brudriz.

Nuovi disordini a Calcutta

Tre morti e numerosi feriti

CALCUTTA, 15

La polizia ha dovuto oggi ricorrere all'uso delle armi per sciogliere un comizio di tremila persone che era stato proibito dall'autorità. Durante il conflitto sono rimasti uccisi tre dimostranti mentre altri 32 sono stati feriti; anche cinque agenti hanno riportato ferite e le loro condizioni sono questa sera assai gravi.

L'assassina della levatrice

condannata all'ergastolo

ROMA, 15

E' terminato questa sera a tarda ora, dinanzi alla seconda sezione della nostra Corte d'Assise, il grande processo, in parte indiziario, per l'efferato delitto di via Margherea. Imputati erano, come si ricorderà, la vedova Nunzia Russo, il figlio Umberto Lembo, l'amante Ercole Console e tale Sergio Neri. Sui primi tre pesava l'accusa di avere ucciso in correità tra loro, a scopo di furto, la sessantenne levatrice Eugenia Scolari, mentre il Neri doveva rispondere di solo favoreggiamento.

Il processo, che è forse il più grande di quelli finora discussi dinanzi alla nostra nuova Corte d'Assise, è durato una diecina di udienze

La vedova Russo, infatti, pur confessando fin dal primo interrogatorio la sua partecipazione al delitto, aveva dato di questo delle versioni diverse, accusando in un primo tempo due coninquilini della levatrice assassinata, poi un vinaio di Palestrina e infine il suo amante Ercole Console. Questi, invece, si è protestato costantemente innocente, dicendosi vittima di una diabolica macchinazione della donna che era sul punto di lasciare. Drammatica è stata la contestazione fra i due maggiori imputati, fermo l'uno nel suo atto di accusa e l'altro nel dichiararsi del tutto estraneo al fatto, ciò che ha reso il dibattimento particolarmente movimentato. Il Procuratore Generale ha sostenuto in pieno la responsabilità di entrambi gli amanti, chiedendo la loro condanna all'ergastolo. In difesa della vedova Russo ha parlato stamane l'avv. Nicolai, ribadendo per quanto riguardava la partecipazione al delitto anche del Console, gli argomenti della pubblica accusa; ma aggiungendo che il delitto non poteva ritenersi premeditato e doversi escludere lo scopo di furto.

Nel pomeriggio ha parlato l'ultimo difensore, avv. Romualdi, nell'interesse del Console, sostenendo la completa innocenza di quest'ultimo e proclamando unica responsabile dell'efferato delitto la vedova Nunzia Russo.

Alle 19 il Presidente dichiara chiuso il dibattimento. Prima però la vedova tragica si è fatta avanti sulla pedana e ancora una volta ha ripetuto alla Corte la sua versione dell'omicidio, rinnovando quindi implacabile la sua accusa contro l'amante.

— Il Console era con me nella stanza del delitto — essa ha detto con voce velata di pianto.

— Sta bene, lo avete già detto e la Corte giudicherà — ha concluso il Presidente nell'atto di ritirarsi.

La Corte è rimasta in camera di consiglio per oltre tre ore. La sentenza, pronunciata alle 22, ritiene Nunzia Russo responsabile di tutti i reati a lei ascritti e come tale la condanna alla pena dell'ergastolo con le conseguenze di legge; ritiene Ercole Console estraneo al delitto ma responsabile del reato di ricettazione, per il fatto che il giorno dopo il delitto ebbe dalla Russo in consegna del denaro. Come tale il Console viene condannato a quattro anni di reclusione e 3000 lire di multa, con il condono di un anno e dell'intera multa. Umberto Lembo viene assolto per non aver commesso il fatto e il Sergio Neri perchè il fatto a lui attribuito non costituisce reato.

Alla lettura della sentenza l'imputata Russo dà in escandescenze e inveisce contro il suo amante.

Tempesta la moglie di forbiciate

NAPOLI, 15

E' stata trasportata all'ospedale dei Pellegrini perchè 19 volte ferita da colpi di forbici in varie parti del corpo la popolana diciannovenne Maria Tempesta. Dopo le prime medicazioni l'infelice ha dichiarato di essere stata ferita dal marito Giovanni Castellano per futilissimi motivi di interesse. In seguito ad indagini ulteriormente svolte dalla polizia sembra invece che il Castellano abbia ferito la moglie per motivi di gelosia. La polizia ha proceduto all'arresto del Castellano. La povera donna versa in condizioni assai gravi.

Un cadavere sotto la neve

Morte improvvisa o delitto?

MILANO, 15

Vi ho già dato notizia del rinvenimento di un cadavere quasi sepolto sotto la neve avvenuto in aperta campagna nei pressi del Cimitero di Musocco. Il disgraziato venne riconosciuto per il cinquantenne Giovanni Santambrogio, un invalido, senza fissa dimora, che abitualmente, di notte, si rifugia in un cantiere per la lavorazione dei marmi. La polizia era in dubbio se si trattasse di disgrazia o di delitto e le sue indagini hanno condotto a stabilire che il Santambrogio era un individuo benvoluto da tutti, che amava qualche bicchiere di vino e non disdegnava neppure qualche avventura amorosa. Sabato aveva incassato venti lire e prima di avviarsi al cantiere aveva mangiato dei gnocchi in un'osteria del paese, inaffiandoli con del vino.

La polizia ricerca ora una donna ben nota a Musocco, la quale, a quanto sembra, sabato sera ebbe un colloquio col Santambrogio. Stamane alla presenza del sostituto Procuratore del Re i periti medici hanno eseguito l'esame della salma constatando che la causa prima della morte era dovuta ad una congestione cerebrale. I periti sono rimasti incerti nel dare una spiegazione precisa su taluno escoriazioni rinvenute alle ginocchia dell'invalido e tra le altre supposizioni si fa quella che per il freddo e per la scorpacciata di gnocchi il Santambrogio sia rimasto vittima di un improvviso malessere e che, trascinandosi carponi, per rifugiarsi nel suo abituro, si sia ferito. Però continuano ancora le indagini per stabilire se si tratti di disgrazia o di delitto.

NOTIZIE BREVI

Per combattere il contrabbando degli stupefacenti, il Governo greco ha deciso di presentare un disegno di legge per la creazione di un monopolio di Stato degli stupefacenti, sotto la sorveglianza ed il controllo del Ministero dell'Igiene. Gli stranieri contravventori alla legge saranno espulsi dal territorio della Repubblica.

Il più forte mangiatore dell'Ungheria, Stefano Kiss, alto metri 1.93 e del peso di 123 kg., è morto a Budapest. Egli mangiava a colazione 30 uova e 30 tartine, oltre ad una considerevole quantità di prosciutto, il tutto annaffiato con circa otto litri di vino.

La demolizione del vecchio ponte di Waterloo e la esecuzione di uno nuovo che costerà 1 milione e 295 mila lire sterline, sono stati decisi dal Consiglio della contea di Londra. Si crede che occorreranno cinque anni prima che il nuovo ponte, che recherà sei linee di traffico, sia ultimato. Probabilmente il ponte sarà costruito dall'architetto Sir Gilberto Scott, che costruì pure la cattedrale di Liverpool.

Di fronte alle crescenti difficoltà, il Governo belga propone di presentare al Parlamento un progetto per applicare una sopratassa doganale sulle merci del 15 per cento e per autorizzare un prestito di due miliardi di franchi.

7 villaggi eschimesi sepolti

dentro ondate di ghiaccio

NOME (Alaska), 15

Dei corpi umani sepolti fra strati di ghiaccio sono il solo maggiore avanzo di sette villaggi eschimesi distrutti da grandi inondazioni all'est dell'isola Nelson, nel Mare di Behring, pochi giorni prima di Natale. La notizia di questo disastro è giunta qui soltanto ora, perchè non vi è comunicazione diretta col territorio colpito. L'intero distretto dell'isola Nelson al nord fino a Capo Romanoff è stato pure inondato da una forte marea che ha aggravato la distruzione col trascinare via gli eschimesi che sono periti a decine. Quando le ondate di marea avevano sommerso il territorio, una temperatura rigidissima è sopravvenuta, facendo sì che tutta l'acqua si ghiacciasse, imprigionando le vittime in bare di ghiaccio.

Freddo siberiano in Jugoslavia

BELGRADO, 15

Il freddo rigido continua ad imperversare in tutta la Jugoslavia. Stamane si sono registrate le seguenti temperature: a Sarajevo 31 sotto zero, a Lubiana 27, a Zagabria 26, a Novisad 28.

Riga, mecca del divorzio

PARIGI, 15

La rapidità con cui ci ottiene il divorzio a Riga che ha dato a quella città la fama di una «Reno del Nord» a somiglianza della città degli Stati Uniti, famosa per i suoi divorzi, ha condotto ad una rimostranza diplomatica. Il Ministro degli Esteri francese difatti ha richiamato l'attenzione del Governo lettone sulla situazione anormale creata dall'accordare divorzi a sudditi francesi, per ragioni che non sono ritenute valide in Francia e fa rilevare che questa applicazione al Codice civile lettone potrebbe essere considerata come una infrazione della sovranità francese. Il caso che ha dato origine a questa rimostranza è quello di un giovane avvocato francese, che era sposato con una signorina olandese a Düsseldorf, mentre era addetto alla Commissione interalleata che occupava la Renania. Poco tempo dopo la donna è ritornata in Olanda e ha cercato inutilmente di far annullare il matrimonio. Essa allora si è recata a Riga, dove dopo alcuni mesi di residenza il divorzio le è stato accordato. Tuttavia, sotto la legge francese l'avvocato continua ad essere suo marito.

Formidabile concentramento a Sciangai

di nuove forze nipponiche per un attacco a fondo

LONDRA, 15

Neppure oggi i giapponesi hanno sferrato la grande offensiva che essi minacciano da tre settimane: anzi oggi si è avuta in tutto il teatro delle operazioni una calma quasi generale, che è stata però interrotta verso mezzogiorno dai cinesi, ma per poco. Questi ultimi hanno preso a bombardare il quartiere di Hang-Kew, situato nella zona internazionale, allo scopo di danneggiare gli acquartieramenti giapponesi. Alcune bombe sono anche cadute vicino alla casa dove il Generale Uyeda ha fatto stabilire il suo quartiere generale. I giapponesi hanno subito risposto energicamente e poco dopo i cinesi hanno smesso il fuoco. Da fonte giapponese si asserisce che non si deve lamentare alcuna vittima e neppure feriti, ma soltanto qualche casa danneggiata.

Altri 10.000 nipponici a Sciangai

Risulta da informazioni cinesi e giapponesi che gli scontri della notte scorsa intorno a Sciangai sono stati gravi. I rapporti cinesi, che vengono però smentiti dai giapponesi, affermano che le truppe giapponesi che erano passate sulla costa nord della baia di Woo-Sung sono state tagliate dalla loro base. I rapporti giapponesi negano che le loro forze non abbiano potuto mantenersi sulla riva nord della baia dove essi avrebbero incontrato una forte resistenza da parte cinese, in quanto essi non avrebbero inviato colà forze importanti. Secondo informazioni da fonte cinese, presso i forti di Woo-Sung sarebbero stati fatti prigionieri 1300 soldati giapponesi.

I belligeranti sono occupatissimi nei preparativi per i prossimi avvenimenti. I rinforzi giapponesi, e cioè gli ultimi scaglioni della IX Divisione al comando del Generale Uyeda, sono stati sbarcati oggi con l'arrivo di altre otto navi trasporto che recavano 10.000 uomini. Le truppe sono sbarcate cantando, tra gli applausi della popolazione giapponese che era accorsa in massa a festeggiare i suoi soldati. Tra la folla erano anche migliaia di cinesi che si godevano lo spettacolo insolito come se la cosa non li riguardasse.

Non è successo alcun incidente. Le truppe giapponesi, dopo essere sbarcate, si sono incolonnate e hanno attraversato la zona internazionale tra due ali di connazionali che applaudivano e agitavano delle bandierine. Dalle navi trasporto sono stati anche sbarcati ingenti quantitativi di armi e munizioni. I giapponesi hanno tenuto a far conoscere specialmente ai cinesi la potenza dei loro armamenti e lo sbarco di quindici carri armati e di vari pezzi di artiglieria da montagna è stato effettuato pubblicamente.

Oggi la censura si è mostrata insolitamente disposta a favorire i giornalisti per quanto riguarda il movimento delle truppe giapponesi a Sciangai. E' stato ufficialmente comunicato alla stampa l'arrivo della IX Divisione e il dislocamento di una brigata mista della XII Divisione nella regione di Woo-Sung.

Dichiarazioni del Gen. Uyeda

Con l'arrivo delle forze di oggi i giapponesi ammontano a 30.000 uomini, completamente armati ed equipaggiati, che dispongono di numerosi reparti mobili di artiglieria pesante e leggera, di mortai da trincea e di carri armati. Le forze giapponesi navali ammontano a una cinquantina di unità. E' evidente che quando queste imponenti forze saranno lanciate contro i cinesi, questi non potranno fare a meno di cedere.

Il Generale Uyeda ricevendo i giornalisti per la prima volta dopo il suo arrivo a Sciangai ha tenuto a ripetere per l'ennesima volta che i giapponesi non desiderano altro che la fine di questo deplorevole conflitto causato dai continui attacchi da parte dei cinesi alla pace e alla sicurezza dei sudditi giapponesi che vivono in Cina. Il Generale ha detto che non vi può essere sicurezza a Sciangai fino a quando le truppe cinesi non si saranno allontanate di almeno venti miglia.

Il Generale Uyeda, congedando i rappresentanti dei giornali esteri, ha tenuto a mettere in rilievo che d'ora innanzi sarà evitato il bombardamento aereo, in omaggio alla richiesta fatta dai rappresentanti delle Potenze e per dimostrare che i giapponesi hanno il massimo rispetto per la zona internazionale, eviteranno con ogni cura di arrecarla danno.

Da fonte giapponese risulterebbe che parte delle truppe cinesi dislocate nella regione di Woo-Sung si siano ritirate verso nord; viceversa secondo informazioni da fonte cinese, nuovi arrivi di truppe da Canton sarebbero imminenti.

I Ministri stranieri a Nanchino, che attualmente sono radunati a Sciangai, hanno continuato oggi la loro opera di pacificazione, ma non pare finora con felici risultati.

Viceconsole americano aggredito

Da parte loro i giapponesi non tralasciano di consolidare le loro attuali posizioni in Cina. Oggi per esempio è giunta notizia da Tokio che si sta studiando il piano per una emigrazione giapponese di contadini e di agricoltori in Manciuria al principio della prossima primavera. Si tratterebbe di trapiantare in Manciuria oltre un milione di famiglie giapponesi nel termine di dieci anni.

Il Console americano a Sciangai, Cunningham, ha informato il Segretario di Stato, Stimson, che mercoledì scorso nella zona della concessione internazionale i volontari giapponesi hanno percosso la signora Young, cinese di nascita, ma cittadina americana, ed il Viceconsole Ringhwolt. Mentre la signora Young insieme al Viceconsole stava ricercando la figliuola Peggy, smarrita, la sua dimora veniva forzata e saccheggiata. Alle sue proteste i volontari giapponesi l'aggredivano bastonandola. In sua difesa intervenne il Viceconsole, ma anche egli subì la stessa sorte. Alla scena assistevano passivamente due marinai giapponesi.

E' questo l'incidente più grave occorso a cittadini e rappresentanti diplomatici americani, dacchè i giapponesi hanno iniziato le loro operazioni belliche contro Sciangai. Stimson ha ordinato che una relazione esauriente sia trasmessa alla Casa Bianca, la quale si riserva di protestare energicamente contro il Giappone.

La richiesta cinese a Ginevra

per la convocazione dell'Assemblea

GINEVRA, 15

La riunione del Consiglio prevista per oggi è stata rinviata a domani. Essa dovrà occuparsi, come è noto, della domanda cinese tendente ad ottenere la convocazione di un'assemblea straordinaria della Società delle Nazioni.

Il *Journal des Debats* scrive che l'assemblea straordinaria della Società delle Nazioni avrà luogo nell'ultima settimana di febbraio. Durante questo periodo di tempo sarebbe probabilmente sospesa l'attività della Conferenza del disarmo. Va rilevato che, a complicare maggiormente la situazione, il Giappone minaccia di ritirarsi dalla Lega qualora l'assemblea si riunisca.

Un appello della Cina al Papa

ROMA, 15

L'Osservatore Romano pubblica:

«Il signor Yen, capo della delegazione cinese presso la Società delle Nazioni a Ginevra, ha rivolto un appello, a nome del popolo cinese, al Santo Padre, implorando una parola a favore del suo Paese nelle presenti gravi contingenze.

Sappiamo che S. E. il Cardinale Segretario di Stato ha risposto telegraficamente al signor Yen comunicandogli che il Santo Padre, il quale nella sua universale paternità abbraccia tutte le genti e al popolo cinese ha dato ripetute e indubbie prove di benevolenza, esprime i suoi auguri ed assicura le sue preghiere affinchè torni al più presto la pace fra quei due grandi popoli che la Divina Provvidenza ha voluto vicini perchè della pace godessero unitamente i frutti, a vantaggio loro e di tutta l'umanità.

L'accordo segreto col Giappone

smentito a Mosca

MOSCA, 15

Nei circoli ufficiali di Mosca si smentiscono tutte le voci riguardanti un accordo segreto raggiunto fra il Giappone e l'URSS a proposito del problema della Manciuria.

Nuova protesta delle Potenze a Tokio

LONDRA, 15

Gravi apprensioni regnano in questi circoli sulla gravità della situazione nell'Estremo Oriente. Si comunica intanto che le Potenze hanno fatto un'altra protesta contro il Governo di Tokio, immediatamente dopo lo sbarco dei rinforzi giapponesi a Sciangai, contro l'uso della zona internazionale da parte del Giappone come base per le operazioni militari.

Vaste manifestazioni in Spa

del fermento rivoluzionario

MADRID,

Un secondo tempo del movimen voluzionario sembra annunciars nuove violente manifestazioni meggianti all'improvviso in tutta gna. La cronaca nera sindacalista prende infatti il sopravvento nella nazionale con la notizia dello simultaneo di uno sciopero genera protesta per le deportazioni nella nea, sciopero decretato dalla Co razione del lavoro e che si svo completo in moltissime città. Madrid e Barcellona hanno rispost l'invito. Sono segnalati incidenti gravi, rivolti in ispecial modo c le rimesse dei trams per impedire ta dei convogli.

Varie bombe sono state lancia diversi punti della città, fortu mente provocando soltanto lievi d Le notizie della provincia cum con gli avvenimenti di Tarrasa, ov comunisti si sono impadroniti del cipio issando poi la bandiera bianc trarre in inganno la guardia civil avvicinatasi, è stata accolta con bomba che ha ferito una guardia. tervento di una compagnia di fan ha ristabilito l'ordine. Anche a M sono avvenute aggressioni armate sono avuti tentativi di incendio e cio di bombe perfino contro i t dai quali si sono fatti discendere i seggeri.

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	767.3	—1	—2	sereno, agitat
Roma	769.7	7	1	coperto, mos
Torino	769.6	1	—7	sereno
Milano	769.6	—1	—4	un quarto cop
Genova	764.3	2	—1	¼ coperto, agi
Venezia	768.1	2	—5	sereno, legg.
Firenze	765.9	3	0	tre quarti cop
Ancona	765.7	1	—4	coperto, mosso
Bologna	759.0	3	0	tre quarti cop
Napoli	760.7	1	—4	cop., legg. mo
Taranto	764.1	7	5	coperto, mosso
Palermo	759.2	13	9	coperto, calmo
Catania	759.3	19	10	coperto, mosso
Cagliari	759.5	15	6	piovoso, calmo
Tripoli	760.4	12	12	cop., legg. mo
Messina	760.4	14	11	cop., legg. mo
Trento	770.8	0	—9	sereno
Fiume	767.2	4	—1	sereno, mosso
Bari	764.4	5	1	cop., legg. mo
Sanremo	759.6	11	6	sereno, legg. m
Bengasi	762.0	23	15	sereno, legg.
Rodi	764.7	15	11	sereno, legg. m

Previsioni del tempo. Situazione b La situazione dei giorni scorsi poco variata: l'anticiclone britanni quanto rafforzato, copre tutta l'E centrale estendendosi fino alla regi Caucaso.

Probabilità: Questa situazione, che accenna per ora a mutamenti, dete l'incontro sulle nostre regioni di d'aria freddissime, scendenti dall'E settentrionale con altre calde prove dall'Africa, quindi si avranno ancora cipitazioni più o meno copiose su tutto il versante tirrenico e nelle ma specialmente in Sardegna e ne sull'Appennino. Sull'alta Italia cielo sereno, presso le Alpi e sull'Istria più nuvoloso, sulla pianura padan qualche nebbia, hora sull'Istria e su versante adriatico, venti maestrali forti sul medio versante tirrenico e Sardegna, quasi forti meridionali sul so versante jonico.

COMUNICATI

SOCIETA' VENEZIANA DI NAVIGAZIONE A VAPO
AGENZIA DI TRIESTE
Via Valdirivo N. 24 - Telefono

Linea mensile di Calc
La motonave sociale
"MAULY,,
(portata 8550 tonn.)
caricherà a Trieste dal 22 al 25
per Porto Said, Suez, Gedda, Mas Hodeida, Gibuti, Colombo, Madras, goon e Calcutta, accettando tra con polizza diretta per i porti del Rosso, delle Indie Olandesi e de stralia.

GABINETTO DENTISTI
dott. Schäffer Medico-dent
PIAZZA GOLDONI 3, I - 8-13.

ZIBERN
TINGE E PULISCE A SEC
vestiti, cortinaggi, tappeti, pel copert di lana e imbottite, ogge pelle, ecc. ecc.
Via Battisti 20 Via Venezia
Telefono 5162

Dr. A. de NICO
MALATTIE VENE EE. E CUTAN
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta,
Giovedì 17-18 Domenica 9-10

Teatro Filodrammat
OGGI
eccezionali debutti nella va
HASTA LARS
la deliziosa ballerina ecce
Iuana Montolb
e i suoi «gauchos»
La grande dicitrice di ta accompagnati da strum originali.
Precederà il superbo film
Danzatrice di cor
con CARMEN BONI
Prezzi soliti Prezzi

CRONACA DELLA CITTÀ

Un nuovo serbatoio d'acqua a S. Vito

Risolto, in via definitiva, nel 1928, dopo oltre 120 anni di studi e di ricerche, l'approvvigionamento dell'acqua potabile per la città di Trieste, con la costruzione del nuovo acquedotto di Val Medeazza, a giudizio dei tecnici si è reso assolutamente necessario riordinare l'attuale sistema di distribuzione, che, data l'ubicazione dei serbatoi sul colle di Gretta, è deficente, come è risultato nel decorso periodo di forti consumi.

Per rendersi conto di queste deficenze è necessario premettere che la città di Trieste col suo territorio è divisa in quattro zone: 1) la zona bassa dipendente dal serbatoio di Gretta posto a quota 78 s. l. m., il quale è alimentato direttamente dal nuovo acquedotto; 2) la zona alta, che sottostà al serbatoio di Gretta posto a 120 m. di altezza sul mare, rifornito dall'acquedotto di Aurisina; 3) il suburbio che dipende dai due serbatoi di Monte Valerio e di Chiadino, a 165 m. di altezza, riforniti mediante due piccole stazioni di sollevamento allacciate alla zona alta; 4) l'altipiano che ha una propria rete alimentata con l'acqua sollevata dai serbatoi di Gretta, e un proprio serbatoio a quota 377.

L'attuale deficenza delle reti

Presentemente, queste quattro reti di distribuzione non alimentano le zone che effettivamente potrebbero alimentare in condizioni normali. Cosicchè — ad esempio — si è stati costretti a restringere la zona bassa in quanto le sue condutture principali sono ormai esauste, non già per mancanza d'acqua, ma per eccessive perdite di carico, essendo il serbatoio troppo lontano dal centro di erogazione. Per conseguenza è stato giocoforza allargare la zona alta verso il basso; mentre verso l'alto si è dovuto contrarla, allargando a loro volta le zone servite dalle reti dipendenti dai serbatoi di Chiadino, di Monte Valerio e dell'Altipiano, con notevole aumento di spesa per il secondo sollevamento.

Inoltre va rilevato che l'acquedotto di Zaule, che si pensava di mettere fuori servizio, ha dovuto funzionare tutta l'estate passata e anche parte del'autunno, per alimentare la zona di Servola, la quale normalmente dovrebbe dipendere dalla rete bassa di distribuzione.

Per sanare radicalmente tali gravi deficenze e portare le varie reti di distribuzione alle loro normali funzioni nonchè rendere tutto l'apparato distributore meno dispendioso, l'unico correttivo consiste nel creare in località più prossima al centro della città, un secondo serbatoio, alimentandolo con il prolungamento del grande sifone del nuovo acquedotto, da sdoppiare al cavalcavia della strada di Miramare.

La posizione più conveniente per il collocamento di questo nuovo serbatoio, risulta il fondo demaniale esistente sul colle di S. Vito, e ciò anzitutto perchè i suoi 78 metri sul livello del mare, permette di mantenere l'equilibrio fra il costruendo serbatoio e quello esistente di Gretta, inoltre perchè il colle di S. Vito è vicino ai grandi opifici industriali che consumano notevoli quantità d'acqua, e in fine per il fatto che il solo I distretto (S. Vito) assorbe circa il 25 per cento dei consumi totali della zona bassa.

Le condutture da costruire

La conduttura di alimento del nuovo serbatoio, che si innesterà — come più sopra accennato — alla conduttura già esistente del diametro di 900 mm., avrà una lunghezza complessiva di 3900 metri. Per stabilire il diametro di questa condotta — nella quale saranno posti in opera per una lunghezza di 800 m. di tubi di acciaio del diametro di 900 mm., residuati dalla costruzione del nuovo acquedotto, si è partiti dal presupposto che dei 75.000 mc. d'acqua giornalieri che la città attingerà nell'ultimo stadio di sviluppo dell'acquedotto, 40.000 mc. si riversino nel serbatoio di Gretta e 35.000 nel nuovo serbatoio sul colle di S. Vito. Allora nella conduttura esistente da 900 mm. (torre di equilibrio, cavalcavia della strada di Miramare) si avrà una perdita di carico di 42 m.

La nuova conduttura si svolgerà sul tracciato seguente: Viale Regina Elena, Piazza della Libertà, Via C. Ghega, Via Trento, Via Geppa, Via Fabio Filzi, Via G. Rossini, Piazzale S. Antonio, Via Vincenzo Bellini, Via S. Caterina, Piazza Guido Neri, Via del Monte, Via T. Grossi, Via S. Giusto, Via dei Navali, Via Bazzoni, Via Vettor Carpaccio, Colle di S. Vito (serbatoio).

Lungo la conduttura saranno inserite saracinesche di ripartizione e sfiatatoi automatici. Sul colle di Montuzza, invece, la conduttura sarà allacciata ad uno sfiatatoio libero.

Perchè il nuovo serbatoio sul colle di S. Vito, posto a quota 78 sul mare mantenga l'equilibrio con l'esistente serbatoio basso di Gretta, è stato progettato per una capacità di 5000 mc., che in avvenire potrà essere ampliato fino a 15-18.000 mc. Esso è composto di due camere, ciascuna delle quali avrà una lunghezza di ml. 27.70 ed una larghezza di ml. 18.30. Il pelo d'acqua potrà raggiungere al massimo un'altezza di 5 m. dal fondo del serbatoio. In ogni camera saranno disposti dei tramezzi per la circolazione dell'acqua. I muri perimetrali verranno eseguiti in calcestruzzo; il muro divisorio, i pilastri e il solaio in cemento armato.

La distribuzione dell'acqua nei due serbatoi sul colle di Gretta e sul colle di S. Vito verrà regolata mediante apposita valvola da inserirsi nella conduttura di alimento del serbatoio basso di Gretta.

Dal nuovo serbatoio partirà una conduttura di distribuzione del diametro di 600 mm. Detta conduttura si allaccerà alla conduttura esistente in via Bartolomeo d'Alviano (presso lo sbocco della galleria di S. Vito) percorrendo il seguente tracciato: Via Vettor Carpaccio, Via Besenghi, Via dei Navali, Via Angelo Emo.

La spesa preventivata si aggira intorno a 4.215.000 lire. I lavori, non appena l'Erario — proprietario del fondo — cederà il terreno al Comune, verranno subito iniziati. Per finire: una notizia che farà certamente piacere, si assicura che con il nuovo serbatoio di S. Vito, d'estate l'acqua sarà più fresca di quanto non sia attualmente.

La Duchessa d'Aosta per un malato

S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha compiuto in questi ultimi tempi frequenti visite all'Ospedale «Regina Elena». Nei vari reparti l'Augusta Dama si è soffermata al letto dei degenti, rivolgendo loro affettuose parole di conforto e di augurio. Fu durante una di queste visite all'Ospedale che il degente Giovanni Millovatz, ricoverato nella I divisione medica del comm. Cominotti, il quale versava in condizioni finanziarie disagiate, si rivolse alla pia Principessa per avere qualche aiuto.

A distanza di pochi giorni S. A. R. a mezzo del gentiluomo di Corte marchese Bonelli, ha fatto pervenire al direttore dell'Ospedale prof. dott. Gall, un notevole importo di denaro, perchè fosse consegnato al Millovatz.

Ieri, alla presenza del corpo medico, il prof. Gall ha consegnato all'ammalato il dono della Duchessa, accompagnando la consegna con parole esaltanti la particolare benevolenza dell'Augusta Signora verso i poveri e gli ammalati. Profondamente commosso, il Millovatz ha ringraziato e ha pregato quindi il prof. Gall di far conoscere a S. A. R. la sua umile e devota gratitudine.

Un dono del Duca d'Aosta
alla Società Ginnastica

S. A. R. il Duca d'Aosta, Presidente onorario della Società Ginnastica, si è degnato di rimettere alla gloriosa Società una Sua artistica fotografia con dedica e firma autografa. L'Augusto Principe ha voluto accompagnare il pregevole dono con una lettera del Suo primo aiutante di campo Gen. Montasini, con la quale ringrazia vivamente i soci e le loro famiglie per la cordiale, entusiastica accoglienza tributatagli in occasione della recente Sua visita alla sede sociale e formula i migliori voti per il vetusto sodalizio, del quale si dice lieto di conoscere e apprezzare le gloriose e patriottiche tradizioni.

Trieste e la Mostra del Fascismo
La seduta di ieri alla Federazione

Presieduto dal Segretario federale dott. Perusino, ieri sera si è riunito nella sede della Federazione il Comitato per la Mostra del Fascismo.

Dopo l'esame di un primo copioso gruppo di documenti raccolti dai membri del Comitato, sono state prese importanti decisioni circa l'azione da svolgere in futuro per la organizzazione della Mostra.

E' stato fra l'altro approvato il bando di un concorso indetto fra gli artisti cittadini iscritti al Sindacato Belle Arti per disegni o pitture di soggetti rievocanti episodi salienti della storia del Fascismo giuliano. Il testo del bando verrà pubblicato in questi giorni.

Il Comitato rinnova l'appello ai camerati perchè sia svolta una intensa ricerca delle fotografie, dei cimeli e di ogni specie di documenti riferentisi all'azione dei Fasci di Trieste e Provincia dalla fondazione alla Marcia su Roma.

I segretari dei Fasci della Provincia i capi dei gruppi rionali, le vecchie Camicie nere e tutti i fascisti devono collaborare col massimo zelo a questa raccolta perchè il glorioso Fascismo giuliano figuri degnamente alla Mostra. Si ricorda che gli oggetti si ricevono ogni giorno presso l'Ufficio stampa della Federazione — Piazza Verdi n. 1, II piano — dalle 11 alle 12 e dalle 19 alle 20.

La Federazione ai collezionisti rilascia ricevuta ed offre ogni possibile garanzia per la restituzione dei documenti.

Un concorso a premi
per l'incremento della pollicoltura

La Provincia di Trieste, per favorire l'allevamento dei polli e la produzione delle uova, bandisce un concorso a premi tra i piccoli allevatori di pollame nel territorio della Provincia stessa.

Si istituiscono allo scopo i seguenti premi: a) 6 premi da lire 250, b) 5 premi da lire 200, c) 5 premi da lire 100.

La durata del concorso è di quattro mesi dalla data del presente bando. Una apposita commissione visiterà i pollai di ciascun concorrente ed esprimerà il suo giudizio in base all'esame dei seguenti elementi: a) Costruzione del pollaio e suo stato di manutenzione, b) Igiene e razionalità nell'alimentazione dei polli, c) Cure selettive corrispondenti allo scopo dell'allevamento. Introduzione del gallo miglioratore.

Entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine di quattro mesi, i partecipanti al concorso dovranno presentare alla segreteria della Provincia di Trieste, via Geppa n. 21, II piano, una domanda di ammissione al concorso stesso su carta da bollo da lire 3. Nella domanda dovranno essere indicati in modo preciso: a) il cognome e nome e l'esatta dimora del concorrente, b) il Comune in cui è situato il pollaio, con l'indicazione precisa dell'ubicazione del pollaio stesso. I premi saranno assegnati dalla Provincia previo parere della Cattedra ambulante di agricoltura.

Per qualsiasi ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi nelle ore di ufficio alla Provincia o alla Cattedra ambulante di agricoltura.

Scrittori triestini. Nel giornale di Catania *Il Popolo di Sicilia* si leggeva l'altro giorno un lungo articolo su Ferdinando Pasini, scritto da Gino Rayà, esaminando in esso l'azione nazionale dello scrittore e l'opera sua letteraria, fino al recente studio di lui ove si raccostano le figure di D'Annunzio e Pirandello.

— La recente venuta a Trieste di Attilio Frescura offre occasione a una intervista con lui, stampata da Gianni Carmine nell'*Eco dell'Isonzo* di Gorizia: in essa lo scrittore dà ragguagli sul suo nuovo romanzo, che probabilmente porterà il titolo «La crudeltà del figlio».

Posti di capotecnico nell'Istituto idrografico R. Marina. E' indetto un concorso per esami a tre posti di capo tecnico aggiunto nel personale civile tecnico dell'Istituto idrografico della Regia Marina con l'annuo stipendio ed il supplemento di servizio attivo inerenti al grado 11.o, gruppo B, dell'ordinamento gerarchico, ripartiti nelle seguenti specialità: 1 idrografico, 1 disegnatore topografo e 1 incisore cartografo. Il bando è comparso nella *Gazzetta Ufficiale* N. 10 del 14 gennaio.

La conferenza di Pia Rimini
all'«Artis Amici»

L'elegantissimo pubblico convenuto ieri sera all'«Artis Amici» è rimasto un po' sconcertato e disorientato da Pia Rimini, per l'audacia delle teorie da lei enunciate su «le due età dell'amore». Ha parlato una scrittrice che ha al suo attivo tre originali volumi di prose narrative, creatrice di personaggi colti con l'obiettivo della sua prismatica e iridescente intelligenza, figure di zoliana verità. Nella sua opera ella vuol concludere con una tesi? Ce lo ha fatto capire ieri sera. Quando parla in pubblico Pia Rimini è una divulgatrice di idee paradossali che nascondono non poche verità e ostenta una logica corrosiva e scoppiettante, spesso tradita da accenti di intima poesia, come quando esalta la missione della madre. E in quei momenti essa riesce comunicativa e commovente.

Nella sua arte quanto mai personale Pia Rimini affronta il problema dell'età critica femminile. Per le vittime della passione sa creare un'aureola di luce morale. La redenzione della peccatrice è nella maternità. Guai a lasciarsi prendere solo dalla passione. C'è nella natura della donna l'istinto del dare, dell'altruismo. Proprio così. Ma ella aggiunge, che l'amore pesa per la donna sulla bilancia della vanità e per l'uomo sulla bilancia dell'egoismo. Rende omaggio a questo egoismo quand'è dominato da virile intelligenza. La donna a vent'anni trova corrispondenza nell'uomo che sia di vent'anni più anziano di lei. In verità la tesi della premessa si sposta verso un preconcetto: può anche essere così. Infatti, ci sono storici esempi che lumeggiano questa che la Rimini chiama la necessità della differenza d'età tra i due sessi. La diciottenne contessa Walewska ha amato e serbato devota fede al grande Còrso, il quale aveva una moglie otto anni più vecchia di lui e lo tradiva. Ma la nostra scrittrice fa dell'umorismo corrosivo, giuoca di paradosso, si diverte a creare nell'uditorio correnti di consensi e dissensi, si fa ascoltare per la forma brillante del discorso e per le sue idee impreviste.

L'uomo, conquistatore, forte, consapevole, capace di sollevare l'anima femminile a un'atmosfera di grandezza mortale, rappresenta il tipo idealizzato dalla donna moderna: l'uomo che sa dominare l'odio e la collera, e che sa dirigere la passione a raffinatezze di intelligenza superiore. Ci par di ravvisare in questa aspirazione un'idea di Pascal, secondo il quale gli uomini cominciano con l'amore e finiscono con l'ambizione. La Rimini non disgiunge i due termini, e pensa che tanto più elevata è l'ambizione e tanto più l'amore si estolle. Concepisce, insomma, il superuomo, non nei riguardi della donna, come ce lo presenta d'Annunzio, raffinato ed edonista, ma stimolato dalla molla della volontà di vittoria e di affermazione nella vita. Essere fragile (è la tesi del «Giunco», il romanzo della Rimini), la donna diventa sublime nella maternità: essa dà tutta sè stessa, e rinnova sè stessa rifiorisce, tutte le volte che, dal mistero del suo grembo, sboccia una nuova vita.

Pia Rimini che in «Pubertà» e nella «Spalla alata» aveva talvolta accenti di cupo dolore, ritrova in questa sua originale conferenza la luce e la fiamma che riscalda. La nostra scrittrice fa della sua arte, insomma, un atto di fede, e trova nella sua arte una vena feconda di ottimismo e di idealità.

Questo, alla fine della sua brillante conferenza ha compreso l'uditorio, che l'ha applaudita, come già al suo apparire, con vivissimo fervore. E dopo gli applausi non le sono mancati i rallegramenti calorosi delle personalità intervenute alla spirituale serata.

La conferenza Illeni all'Istituto Fascista-Università Popolare. Stasera, alle 20.30, nell'aula magna del R. Liceo «Petrarca», in via XX Settembre 26, l'egregio avv. Enrico Illeni-Sivi, terrà l'attesa conferenza su «Antonio Salandra e l'intervento». Con la chiara facondia che gli è propria e con sicura competenza storica e politica, l'oratore esaminerà la situazione politica dell'Italia allo scoppio della guerra mondiale, e la figura e l'opera dello statista che volle e attuò l'intervento.

Domani, alle 20.30, l'egregio prof. Alberto Bartolini, valente alpinista e sciatore e squisito fotografo della montagna, parlerà di «Neve in montagna», illustrando il suo dire con molte proiezioni.

I protozoi patogeni alla Società adriatica di scienze naturali. La conferenza sulle «Infezioni prodotte da protozoi», che il dott. Marino Novak doveva tenere alla Società adriatica di scienze naturali ed è stata sospesa causa il malatempo, si terrà domani, mercoledì, alle 20.30, nella sala dei mosaici del Museo di storia naturale (piazza A. Hortis N. 4).

Le sedute dell'Associazione medica. Venerdì 19 corrente, alle 19 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XVI riunione scientifica col seguente programma: Presentazione e illustrazione di casi clinici.

Il "Conte Rosso,, parte da Porto Said
diretto a Bombay

PORTO SAID, 15

Il piroscafo italiano «Conte Rosso» del Lloyd Triestino, che ha iniziato la linea espressa Italia-Estremo Oriente, partito al mattino del giorno 13 da Brindisi, è qui giunto la notte scorsa, proseguendo dopo poche ore di sosta per Bombay, dove giungerà all'alba del giorno 23.

Personalità in viaggio con piroscafi del Lloyd Triestino. Il giorno 14 corrente s'imbarcarono a Venezia sul piroscafo «Stella d'Italia» del Lloyd Triestino (Flotte riunite Lloyd Triestino, Marittima Italiana e Sitmar), diretti al Pireo, Sir e Lady Niemeyer, Miss O. M. Wilson e Mr. J. A. Pollen. Sir Otto E. Niemeyer riveste la carica di amministratore alla Banca d'Inghilterra ed è capo delle Commissioni finanziarie nominate dalla Lega delle Nazioni.

Nel medesimo giorno presero imbarco a Brindisi sul piroscafo «Esperia» l'on. Carlo Delcroix e la sua gentile consorte, nonchè gli on. Gianni Baccarini e dott. comm. Cesare Colbertaldo, che intraprendono un viaggio per Alessandria d'Egitto.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Le liriche futuriste di Sofronio Pocarini

Sofronio Pocarini è un giovane molto simpatico. E Gorizia, tra i giovani, passa per una città d'avanguardia in arte. Un istinto di mettersi all'avanguardia determina certamente l'adesione del Pocarini al futurismo: ma il futurismo per se stesso, come aggruppamento letterario che esiste da circa un quarto di secolo, non è all'avanguardia. Può esser tale in quanto riveli modi nuovi, anime nuove. Nel Pocarini c'è ben questo in una certa misura; ma c'è quando egli si scosta da taluni modi di sentire e d'esprimersi propri ai poeti del gruppo futurista fino dai primi anni. Libero di queste reminiscenze obbligate, il poeta diventa tosto più moderno, più concentrato e raccolto. E spesso si manifestano in lui fragranza e freschezza.

Nelle sue «Oscillazioni», stampate a Milano, in un'edizione che si chiama Pagine blu, e dove la carta screziata di blu vuol avere anch'essa il suo merito, c'è veramente un'oscillazione tra le liriche di minor interesse per noi, e son quelle di ostentazione e di ripetizione del tipo futurista consueto, e quelle che ci interessano molto di più, perchè il Pocarini presenta se stesso e i suoi genuini momenti di poesia. Momenti brevi. Frammenti, com'erano prediletti qualche anno fa, all'epoca dei frammentisti. Però offerti con spontaneità: incominciando da quel conciso autoritratto immaginario denominato «Vita», dove il poeta afferma che la vita sua è inondata da «una fiumana di fantasia» e si spalanca verso l'avvenire e «colma argutamente il passato». Così egli si vede; così egli s'immagina; così egli si vuole. Piace saperlo, anche se ciò non risponde in tutto al vero.

Difatti la fiumana di fantasia, quando si tratta di fermarla in una vera e sentita commozione lirica, si raccoglie, si contenta di battere a stilla a stilla sopra un sentimento più intimo; e ciò per il meglio del poeta. Non è più traboccante fiumana; è essenza poetica che irrora la parola. Ecco per esempio la lirica «Convalescenza», che si fa più bella di verso in verso e diventa nei tre ultimi bellissima:

Vertigini nella memoria.
Non senza il furore penoso
del male
che triste e corroso
richiama lontano
laggiù.

Col sole la selva
verdeggia.
I lunghi silenzi dei campi
il vento trasporta negli ampi
respiri.

Le possibilità poetiche del Pocarini sono adunque evidenti: ma cadono, come per la maggior parte dei poeti, nel punto di coincidenza fra il loro interno animo e la natura. Allora la poesia nasce anche per lui: e nasce bene come abbiamo veduto, e non una volta tanto: giacchè la «Convalescenza» non è sola. Dove invece il Pocarini istiga la fantasia a dargli più di quello che è veramente suo proprio, egli cade sotto il dominio altrui e le parole hanno fatalmente minor risonanza quanto più millantano il loro suono. Noi dobbiamo dunque essergli grati delle sue ispirazioni più tenui, più discrete e anche più nostalgiche: e quando egli è in amore, di quelle che traducono l'adorazione arcana e il rispetto della donna meglio che d'altre trascorrenti alla sensualità e anche all'impudicizia. Il Pocarini è certo un po' diverso di quello che, per desiderio d'oltranza, vorrebbe essere. Ma quando è sè stesso, è qualcuno.

b.

"La coltura geografica,,

La «Coltura Geografica», rivista mensile di geografia politica ed economica, fondata nel 1930 dal prof. Giorgio Roletto della nostra Università inizia il suo terzo anno di vita. Sin dai suoi inizi, la rivista, pur avendo un carattere divulgativo si era particolarmente orientata verso gli studi antropogeografici, destando un'eco sempre più vasta d'interessamento e di co
sensi. Mancava, difatti in Itali
rivista specializzata di geogr
tica ed economica, rami fon
della geografia umana, che s
simi all'estero, sono da noi a
inizi.

Dal gennaio di quest'anno
ra Geografica» si è trasform
vista di propaganda in rasseg
grafia politica ed economica
tenendo quella forma agile i
bile per associare la funzion
tiva a quella strettamente
La rivista continuerà ad
retta dal prof. Giorgio R
avrà a fianco quali condiret
Gustavo Cumin, libero doc
grafia generale; il prof.
schi, libero docente di geo
mica. Il consiglio di reda
to da valenti geografi di
assicurerà alla rivista una
no scelta e continuata.

La redazione, di cui fa
dott. Paolo Veronese, il
Lunder e il dott. Paolo
nuerà a far capo al dott.
si, assistente di geografia
nostra Università.

Il primo numero di qu
«Coltura Geografica» è u
giorni in elegante e ri
tipografica a cura della
«La Vedetta Italiana»
sunto l'edizione.

Il sommario di questo
si presenta quanto mai
ressante, arricchito di a
o rassegne.

Precede un articolo del
Massi su «Il fattore ge
crisi». Seguono due inte
coli sull'attuale conflitto
cause geografiche politich
che dell'espansione giapp
lo Turchetti dell'Universi
Brescia e in «In Manciuria
la Pliteri. Dante Lunder e
tamente il problema della
zione della Tripolitania». A
presenta un'interessante p
lebre esploratore «Romolo
lo Veronese esamina le rel
coltura geografica e il gio
gue un articolo sulla pol
trolio e un'interessante «R
la Stampa», mentre sotto
«pubblicazioni periodiche»
spoglio degli articoli inte
geografia politica ed econ
principali riviste italiane
La pagina delle recensioni
portante fascicolo.

**Sussidi della Mutua coop
commessi.** La Società di mutu
dei commessi manifatture e af
buirà anche questo mese agl
invalidi e disoccupati alcuni s
domande sono da presentarsi
e giovedì dalle 19 alle 19.30 in
ciale. via Roma N. 3, II p

ASTERISCHI

Soliloqui

Le persone che nella strada parlano da sole, a voce alta, pur camminando in mezzo alla gente, si potrebbero dividere in due categorie: i felici e i rabbiosi. Ed infatti ciò avviene a chi, in preda a gioia o a dolore, a felicità inaspettata o a rancore violento, non riuscendo a rattenere i propri sentimenti, li comunica a sè stesso... a voce alta. E la parola è accompagnata talora da un gesticolare che richiama sul malcapitato la curiosità dei passanti. Del resto, sono del tutto innocui questi «monologhisti». Basta un'occhiata o un frizzo per farli ritornare alla realtà delle cose: arrossiscono allora come bambini colti in fallo e si dileguano rapidamente. E rimane quasi quasi il dispiacere di averli disturbati...

Qualche volta però creano piccoli malintesi. L'altra mattina ne avvenne uno proprio grazioso. Una signorina vecchiottella anzichè no, di quelle che non si rassegnano a tramontare, se ne stava sul salvagente di Piazza della Borsa, in attesa del tram che la doveva riportare a casa, quando le si avvicinò un giovanotto che, a due passi da lei mormorò concitato:

— Vi amo Maria, vi amo follemente! Lasciate, vi prego, che approfitti di questo istante per aprirvi l'animo mio, per dirvi tutta la passione che da tanto tempo mi distrugge! Credete, l'amore che in me avete acceso è sacro e sincero. Vi amo tanto Maria; ditemi, oh ditemi, che voi pure mi amate!...

La signorina che per una combinazione si chiamava appunto Maria, ebbe appena un attimo di perplessità (forse che occasione simile non le era mai capitata!) e rivolta al giovane gli disse:

— Grazie, grazie, ma no la stia zigar cussì forte che la gente pol sentir. La vegni a parlar co la mama... ma son sicura che la dirà de sì...

E' facile immaginare quello che seguì. L'innamorato di Maria era semplicemente un filodrammatico che tentava di imparare a memoria da parte affidatagli poche ore prima e che la sera avrebbe dovuto recitare in sostituzione di un suo collega ammalatosi improvvisamente...

L'ora della speranza

Il sole splende gioiosamente sulla neve con riflessi di cristallo. I prati e i campi par riposino sotto il manto bianco, in attesa che i raggi del sole col loro calore benefico facciano rivivere e prosperare la terra. I mandorli hanno una cert'aria di melanconia; decisi com'erano quest'anno a voler ancor prima del solito lanciare alla natura e agli uomini il loro saluto primaverile, sembrano ora imbronciati per l'improvviso rincrudelir dell'inverno. Muggiscono nelle stalle gli armenti, desiderosi dell'aperto; sostano i greggi in attesa che i prati sieno liberati dal bianco tappeto di neve, canta il gallo il suo verso che si confonde con il latrar dei cani, lontano, rauco e monotono... L'agricoltore con un lampo di speranza negli occhi sta scegliendo la semente migliore per gettarla domani nei solchi già preparati. Una bimbetta gli saltella intorno con una bambola sdruscita, canterellando; una giovane donna affaccendata sorride e forse sogna un domani migliore. Fuori il «cip-cip» dei passeri è anch'esso un grido di speranza...

Il maestro E. Martucci a Radio Trieste

E' giunto a Trieste il maestro Enrico Martucci, designato dalla Direzione generale dell'«Eiar» a succedere al maestro Amfitheatrof nel posto di direttore del servizio artistico della nostra trasmittente. Il giovane maestro Martucci, che ha ereditato dall'illustre zio il nome glorioso, ha compiuto i suoi studi al Conservatorio di

De Nardis. A Napoli egli ha svolto finora la sua pregiata attività, salendo spesso sul podio direttoriale del San Carlo e di altri importanti teatri e sale e da ultimo a capo dell'orchestra di Radio Napoli. Un'importante attività egli ha svolto inoltre quale accompagnatore dei più celebrati artisti lirici che si sono prodotti nella sua città. Di lui si conoscono e si apprezzano varie liriche ispirate e brani per pianoforte. Al maestro Martucci il cordiale benvenuto.

L'

chi lo ha e per
ialli ricoperti
anche

STATO CIVILE - TRIESTE

14 febbraio 1932-X
Nati vivi: 16; maschi 7, femmine 9.
Morti: 4.

15 febbraio 1932-X
Nati vivi: 15; maschi 8, femmine 7.
Morti: 17.

Onorificenze

Su proposta del Capo del Governo, S. M. il Re si è degnato premiare i direttori e gli esponenti tecnici che hanno presieduto alla costruzione della più grande e potente nave della Marina Mercantile Italiana, il «Conte di Savoia».

L'ing. Cossuta, direttore tecnico del Cantiere S. Marco è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Sono stati nominati cavalieri ufficiali nello stesso ordine l'ing. Virgilio Bauci e l'ing. Enrico Popper.

Inoltre con lo stesso Decreto di data 8 corrente sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia i seguenti signori: ing. Emilio Sabelli, Umberto Bardi, ing. Stefano Mohovich, Francesco Borri, Luigi Trampus, Giovanni Carlini, ing. Vittorio Lorandi, Carlo Fassetta.

All'ing. Cossuta, che da tanti anni dà la sua opera benemerita al Cantiere S. Marco, ed a tutti i suoi collaboratori inviamo le nostre più sincere congratulazioni.

Le danzatrici Bodenwieser
al tè pro Nido Regina Elena

Il tè pro Nido «Regina Elena» che si terrà stasera alle 17 nelle sale dell'Albergo Savoia, offrirà agli assidui di questi benefici trattenimenti un'attrazione di grande interesse: un programma di danze delle celebri danzatrici di Gertrude Bodenwieser. Chi ha ammirato in questi giorni l'arte intelligente e suggestiva delle Bodenwieser sa come ogni loro produzione offra uno squisito godimento per la grazia e l'originalità che le giovani e leggiadre danzatrici sanno profondere, come poche altre, nelle loro creazioni. Il programma di stasera, nella signorile intimità del Savoia, promette di offrire dei numeri di particolare bellezza: chi mancherà dunque al benefico e interessantissimo trattenimento mondano?

La rivista degli autoveicoli. L'Automobile Club ricorda che, in base al manifesto del Corpo d'Armata Territoriale di Trieste del 1.o corrente tutti gli autoveicoli cui detto manifesto si riferisce, devono essere presentati all'apposita Commissione, sita in Rozzol, piazza dei Foraggi, nei giorni e ora indicati per ciascuna lettera nel comunicato stesso. Contro gli inadempienti saranno applicate le sanzioni previste dalla legge.

Il corso di taglio e cucito alla Scuola «Giuseppe Parini». Continuano le iscrizioni per il corso di taglio e cucito che verrà aperto quanto prima alla Scuola «G. Parini». Chi desidera iscriversi si rivolga alla Direzione della Scuola stessa, oppure alla sede del Fascio Femminile, piazza Verdi N. 1, dalle 17 alle 20.

Nomina sindacale. La *Stefani* comunica che con recente decreto ministeriale è stata approvata la nomina del dott. Nicolò Caluzzi a segretario del Sinda... ...riale fascista medici di Pola.

Fasci Giovanili di Combattimento
Fascio di Trieste

Gruppo rionale di Servola. Questa sera allenamento della squadra che parteciperà alla corsa campestre di domenica prossima. Venerdì secondo allenamento della stessa squadra. Partenza dal Circolo «Luigi Casciana» alle 20.30. Giovedì alle 14 allenamento della squadra di calcio. Sono aperte le iscrizioni per una squadra di volata. Giovedì adunata generale di tutti i componenti le varie Sezioni sportive. Gli assenti verranno senz'altro esclusi dalle stesse.

Gruppo rionale di Barcola. Sono aperte le iscrizioni per la Sezione calcio. Per schiarimenti rivolgersi alla sede del Circolo dalle 19.30 alle 20.30.

Corso di radiotelegrafia. Tutti gli iscritti al reparto radiotelegrafico sono invitati a presentarsi immediatamente alla Scuola Crescia in via Cecilia de Rittmeyer per comunicazioni urgentissime. L'istruttore del reparto sarà a disposizione questa sera e domani sera dalle 19 alle 20.30. Chi non si presenterà entro questi due giorni sarà escluso dal corso.

Seduta fiduciari e sostituti. Tutti i fiduciari e sostituti del Fascio Giovanile sono convocati a rapporto per giovedì alle 20.

Corso nautico. Gli iscritti al corso sono avvertiti che la regolare lezione del corso avrà luogo giovedì alle 20 presso la Compagnia della Vela.

Adunata di reparti Moschettieri
e degli Avanguardisti di leva

Domenica in tutte le Case Rionali Balilla si sono adunati i reparti Balilla Moschettieri e gli Avanguardisti prossimi a passare la VI Leva Fascista. Tutti i reparti vennero ispezionati dal Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla accompagnato dal cent. dott. Andrea Benedetti, ispettore delle Legioni e dal capomanipolo Debelli dell'Ufficio servizio organizzazione militare dell'O. N. B.

Durante queste adunate il dott. Puecher ebbe campo di osservare l'andamento di tutte le nove Legioni Miste Giovanili che hanno sede nel capoluogo; inoltre il Presidente portò il saluto di S. E. Ricci e distribuì ai neo nominati cadetti e capicenturia Avanguardisti i brevetti di nomina. In ogni ispezione il Presidente preannunciò una prossima adunata generale e quindi raccomandò a tutti i Comandanti di perfezionare sempre più il lavoro organizzativo delle Legioni.

Nuovi ammessi al G. U. F. La Segreteria politica del G. U. F. comunica che sono stati ammessi al Gruppo Universitario Fascista i seguenti studenti: Brassa Bruno, Larese Ennio, Venutti Germano, Verzegnassi Dora, Verzegnassi Bruno.

«La Previdenza» a favore dei senza tetto. L'Unione filantropica triestina «La Previdenza» ha rimesso al Podestà on. Pitacco, accompagnandola da cortesissima lettera, l'oblazione di lire ...00, destinate a sovvenire i senza tetto bisognosi, ricoverati dal Comune. Il Podestà, ringraziato l'ente benefattore, ha già disposto della offerta generosa.

L'onoranza di Muggia
ad Arnaldo Mussolini

MUGGIA, 15

Alle 10.30 di ieri ha avuto luogo la consegna, da parte della Milizia Forestale al Podestà, dell'albero alla memoria di Arnaldo Mussolini e la posa del cippo predisposto dal Comune con la seguente scritta «Arnaldo Mussolini - Anno X».

All'ora indicata sono convenuti sul piazzale delle scuole il Podestà cav. Gorlato, il vicepodestà Tossi e il segretario del Comune Marin, il segretario politico cent. Telò con i membri del Direttorio, il giudice conciliatore cav. Rizzi, il direttore didattico Cossiani con numerosi insegnanti, l'ispettore dei Sindacati fascisti Campagna, la signora Silvia Rizzi, segretaria del Fascio femminile, con un gruppo di signore, il segretario dei commercianti Cassiani, i capimanipoli Devescovi, Barbieri e Zane, il sottufficiale della Milizia Forestale Marcotto, reparti inquadrati delle organizzazioni giovanili e di Giovani fascisti con gagliardetto e la fanfara avanguardista.

La benedizione è stata impartita dal rev. don Giovanni Cianciarelli, dopo di che il capomanipolo Sofio della Milizia Forestale ha fatto la consegna dell'albero, accompagnandola con ispirate parole illustranti la nobile figura dello Scomparso. Successivamente il segretario politico ha proceduto alla chiama col rito fascista.

Il comm. Sacerdoti nominato grande ufficiale

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, il comm. ing. Cesare Sacerdoti è stato nominato da S. M. il Re grand'ufficiale della Corona d'Italia. Il «motu proprio» sovrano premia uno dei più geniali esponenti dell'industria navale italiana che sì luminose prove del suo ingegno e della sua attività ha dato a vantaggio dello Stabilimento Tecnico Triestino. Particolarmente significativo il fatto che l'onorificenza viene data all'ing. Sacerdoti dopo il varo del «Conte di Savoia», che giustamente viene considerato la nave più potente e più moderna della Marina Mercantile Italiana.

L'ing. Cesare Sacerdoti è a Trieste da i primi anni del dopoguerra. Con la sua attività nei Cantieri ha saputo conquistarsi la generale fiducia ed estimazione. Inviamo all'egregio amico nostro le congratulazioni più vive e più cordiali, certi di interpretare il sentimento dei suoi colleghi, dei suoi collaboratori e della città.

Una comunicazione per la gente di mare. La Delegazione giuliana dell'Associazione nazionale fascista della gente del mare porta a conoscenza dei marittimi interessati che la omologazione del concordato fallimentare della Ditta Giuffrida e Massimino, da parte del Tribunale di Catania, dovrebbe avvenire il 19 corrente, se non sorgerà nel frattempo alcuna opposizione o altro fatto nuovo. Si riserva di fare ulteriori comunicazioni dopo la suddetta data.

Il tragico episodio di Studeno

narrato da uno dei protagonisti

Lo stato del contadino Mario Stoch, di 24 anni, da Villa Bersani in quel di Maresego, che, come abbiamo diffusamente narrato, fu accolto nel reparto chirurgico di turno dell'Ospedale Regina Elena per congelamento degli arti inferiori, è andato ieri lentamente migliorando. Interrogato tanto dai funzionari di servizio dell'astanteria, che da quelli della Questura, lo Stoch non riuscì dapprima a ricostruire la sua tragica marcia attraverso la tormenta di neve che infuriava nel postumiese, e rispose alle prime domande con frasi sconnesse; ma poi rivivendo le ore terribili che eran costate la vita alla sua giovane fidanzata Veronica Belich, di 18 anni, anch'essa da Maresego, riepilogò la storia della sua partenza dal paese natale, avvenuta nel dicembre u. s. e dell'incontro fatto a Postumia con due sconosciuti. Costoro, visto che nè lo Stoch nè la sua fidanzata avevano potuto trovare colà un'occupazione stabile, li avevan persuasi a recarsi in Jugoslavia, e li assicurarono che avrebbero trovato di che lavorare. Allettati dalla promessa dei due sconosciuti, i giovani espatriarono clandestinamente e più tardi raggiunsero Lubiana, ove però ebbero la più completa disillusione poichè lavoro non riuscirono a trovarne in nessun luogo. Visto che il rimanere più a lungo in quella città sarebbe stato disastroso date le loro magre economie, lo Stoch e la Belich, risolsero di tornare a Maresego e di riattraversare il confine di notte.

Lo Stoch aggiunse poi che la partenza da Lubiana ebbe luogo la mattina del 9 corrente, mentre più infuriava il maltempo. Sicuri di poter penetrare in territorio italiano, i due non esitarono a proseguire il loro cammino attraverso i più penosi disagi giungendo dopo alcuni giorni di estenuante fatica e di mal sopportati digiuni nei pressi di Studeno in quel di Postumia. «Fu colà — narrò concitato lo Stoch — che la mia giovane fidanzata si accasciò assiderata fra la neve. Io, che non volevo credere dapprima al malore della Belich, le ingiunsi di proseguire, la pregai di camminare ancora per raggiungere Postumia, ma la donna, che oramai aveva perduto i sensi, non potè rispondere. Impossibilitato a prestarle qualsiasi aiuto, proseguii come un folle reggendomi a stento fra le raffiche impetuose del vento e la furiosa tormenta di neve. Ma dopo un centinaio di passi non potei più reggere e mi abbattei sfinito. Ebbi ancora la forza di invocare ogni qual tratto soccorso ma ormai ero ben certo di morire. Non so come potei resistere in quella situazione per quattro giorni consecutivi fino a quando una pattuglia della Milizia Confinaria non mi rintracciò sabato scorso, mezzo sepolto da cumuli di nevischio».

Come fu già rilevato, l'opera di soccorso dei militi fu assai elogiata. Mentre lo Stoch veniva trasportato al nostro Ospedale, previa una sosta per le prime urgenti cure a quello di Postumia, veniva rintracciato dopo lunghe ricerche il cadavere della Belich. Giunto alla conclusione della sua tragica vicenda il contadino tacque e si assopì leggermente.

Dopo l'interrogatorio lo Stoch, sul conto del quale i medici si riservarono la prognosi, è stato messo a disposizione della Questura per rispondere a tempo e luogo di espatrio clandestino ed eventualmente di qualche altro fatto che potrà emergere negli ulteriori interrogatori.

Investita da una slitta

una giovane ha una gamba fratturata

La ventiduenne Giuseppina Cristofoli in Apollonio, abitante in via Bonomo N. 11, nel pomeriggio di ieri l'altro, passava nelle adiacenze della caserma di artiglieria in Guardiella per una strada in discesa ove la neve caduta nei giorni precedenti aveva preparato … magnifica pista per gli ar… sport bianco. Tra coloro … vano a scivolare sulla … di neve gelata c'e… notti dall'età ad… masti sc… sli…

Colto da malore cade su un fornello

e si scotta gravemente

Ieri nel pomeriggio il trentenne Bruno Lorenzon, abitante al n. 39 della strada di Guardiella, si appressò al focolaio della cucina della sua abitazione, ove poco prima la madre aveva messo a bollire dell'acqua in una pentola. A un tratto, colto da improvviso malore, il Lorenzon si abbattè sul focolaio in modo da urtare la pentola, che si rovesciò. Investito dall'acqua bollente, il pover'uomo riportò delle scottature di primo e secondo grado alla mano e all'avambraccio destro, che più tardi dovette farsi medicare all'Ospedale Regina Elena. Trasportato colà con la autolettiga della Guardia Medica, il Lorenzon fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Un cavalletto di ferro piomba su un operaio

Mentre lavorava ieri mattina a bordo di un piroscafo ormeggiato al Punfranca Duca d'Aosta, Carlo Taucer, di 40 anni, abitante al n. 28 di via Donota, fu investito da un pesante cavalletto di ferro precipitato accidentalmente da un'armatura, e riportò una vasta ferita al piede destro. Fu soccorso dai compagni di lavoro e poco dopo, ricevute le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica, chiesto d'urgenza, venne trasportato con l'autolettiga della pia istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Due scaricatori di carbone infortunati

Ieri nel pomeriggio il bracciante Francesco Budal, di 60 anni, abitante al N. 1123 di Guardiella S. Giovanni, era intento a scaricare del carbone da bordo del piroscafo «Monte Bianco», ormeggiato davanti al magazzino N. 5 del Porto Duca d'Aosta, allorchè incespicato su una «coffa» cadde in modo da prodursi la frattura del malleolo destro. Soccorso dai compagni di lavoro, fu trasportato poco dopo con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prestò le medicazioni del caso. Dichiarato guaribile in non meno di tre settimane l'infortunato fu accolto nel primo reparto chirurgico.

— Nei pressi dello stesso magazzino ove avvenne ieri nel pomeriggio un altro infortunio, di cui rimase vittima il bracciante Carlo Tacek, di 41 anni, abitante in via Donota N. 28. Costui, occupato insieme ad altri braccianti allo scarico del carbone dal suddetto natante, stava attraversando la banchina, quando fu investito e atterrato da un cavalletto di ferro che degli operai stavano smontando. Premurosamente soccorso dai compagni di lavoro, il Tacek, che aveva riportato una vasta ferita lacera al tallone destro, fu medicato dapprima sul posto dal sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena ove l'infortunato fu accolto, dopo le ulteriori medicazioni nel primo reparto chirurgico. Dovrà rimanere degente per due settimane circa.

L'intensa attività di due imbroglioni

stroncata dal tempestivo intervento della Questura

Alla signora Fioretta Fiorini, abitante in Corso Garibaldi n. 15, si presentarono negli ultimi giorni dello scorso gennaio due individui dall'aria distinta e vestiti con una certa eleganza, per chiedere una stanza in affitto. La Fiorini, che appunto aveva una camera da affittare, rispose affermativamente. I due erano stranieri, non parlavano una parola d'italiano, ma a forza di cenni e di gesti eloquenti si riuscì a mettersi d'accordo. La stanza fu di loro gradimento e fu stabilito il prezzo di 210 lire mensili.

Mille marchi per garanzia...

Concluso l'affare, essi stavano per prendere congedo dalla signora, quando uno dei due dimostrò vivo disappunto per una dimenticanza e la spiegò alla Fiorini: Giunti in giornata dall'estero, non avevano provveduto a cambiare il denaro in valuta italiana ed ora si trovavano imbarazzati per pagare alla signora l'affitto anticipato o almeno una congrua caparra! La Fiorini, che voleva mostrarsi cortese si affrettò a rispondere che avrebbero potuto pagare a loro comodo. Ma l'altro, messa la mano al portafogli, ne trasse un biglietto da mille marchi che offrì senz'altro alla signora a titolo di garanzia. Poi, ripensandovi meglio, fecero capire che approfittando della sua cortesia, le chiedeva in prestito un po' di denaro per le prime spese del loro soggiorno. La Fiorini di fronte alla compitezza dei nuovi inquilini non seppe rifiutare e consegnò loro 180 lire: tutto il denaro spicciolo che aveva. E i due se n'andarono dopo uno scambio di cerimoniosi saluti.

Se n'andarono per non farsi più rivedere nè il giorno dopo, come avevano fissato, nè i giorni seguenti. La signora Fiorini insospettita del fatto, si affrettò allora a far vedere a un competente la banconota da mille marchi e i suoi sospetti ebbero purtroppo conferma: si trattava di una banconota fuori corso e quindi senza valore. Alla Fiorini non rimase quindi altro che recar… … denunciare la truffa …

… la nostra città sprovvisti assolutamente di denaro e, a quanto i fatti hanno provato, male intenzionati.

Risultò infatti che essi si erano resi colpevoli di altre truffe, non tutte riuscite, ai danni di vario ditte cittadine.

Durante il soggiorno nella nostra città avevano preso alloggio in via S. Lazzaro n. 20, presso certa Amalia Villi, la quale forniva loro pensione completa. Anche alla Villi, alla scadenza del mese, non avevano dato un soldo, ma con pretesti avevano ottenuto una dilazione esibendo in ultimo, a garanzia del pagamento, che in effetto non doveva mai avvenire, una lettera di una ditta tedesca, la quale annunciava l'emissione di un ipotetico assegno bancario a favore dei due stranieri. La lettera, naturalmente, falsa, era stata contraffatta, come poi si è potuto accertare, dal Wursell.

I compari al Coroneo

Intanto, spacciandosi per commercianti in apparecchi radiofonici, i due messeri andavano tentando una serie di truffe, le quali per loro disgrazia, non ebbero esito favorevole. Un giorno, presentatisi nel negozio della ditta Punzo manifestarono l'intenzione di comperare una radio del valore di lire 2000. Per meglio assicurarsi del perfetto funzionamento dell'apparecchio lo chiesero in prova, ma poichè la prova si prolungò inutilmente per vari giorni, il sig. Punzo fece in tempo a farselo restituire. Risultò dalle indagini che i due cercavano appunto di rivendere l'apparecchio sotto costo.

Un colpo simile avevano tentato poco tempo dopo con la ditta Ravalico, prendendo pure in prova una radio del valore superiore alle lire 2000. L'apparecchio fu sequestrato nell'abitazione dei due truffatori all'atto del loro arresto.

Un colpo più notevole essi stavano organizzando ai danni dell'agenzia Ansaldo-O. M., sita in via Coroneo n. 1. Era una lussuosa automobile questa volta che i due volevano comperare. Una O. M. per cui era stato stabilito un prezzo di 40.000 lire. Naturalmente, prima dell'acquisto, la macchina venne chiesta in prova e probabilmente il tentativo dei due loschi individui sarebbe stavolta riuscito se non fosse giunta in tempo la polizia a metter fine alla loro attività truffaldina.

Durante gl'interrogatori subiti in Questura da parte del cav. dott. Fred… del comandante la squadra mobi… …ianiello, i due soci dopo va… …azioni, dovettero finire per … le loro malefatte. … stati tradotti alle carceri … e deferiti all'autorità giu-

…devastata da un incendio

…o le 20 di ieri, la proprieta… …tteria Carbone, in via Fe… …an, nell'uscire dall'esercizio …lle finestre del primo piano … n. 7 della via suddetta, …nso fumo. Non v'era dub… …ttava di un incendio, per … rientrò nel suo locale, da …lefonicamente l'interven… …l fuoco.

…po, allarmati dal fumo …l'appartamento del pri… … inquilini dello stabile si …ti a scendere sulla stra… …e soccorso. Pochi istanti …ul posto due carri di vi… …ini del sottocomandante … fatta aprire la porta …ito, che si credeva in …mme e che è poi la sar… …ciaria», di proprietà del … Rabbotti, si constatò …l probabile surriscalda… …ufa lasciata accesa do… … lavoro, si erano incen… …nsie del laboratorio, … era esteso a una vicina …a a deposito. Fu rapi… …a l'opera di spegnimen… …ini vigili si affrettavano …lvo le pezze di stoffa che … ampi scaffali. Ci volle … di lavoro prima che … circoscritto e spento. …tte allo sgombero della …cata dall'acqua e dalle …scansie semidistrutte e di …la finestra semicarboniz-

…l fatto, giunse in breve …roprietario della sartoria, …fette a un primo, affretta… Il danno, abbastanza ri… …rifuso dall'assicurazione.

…rti improvvise

…a venne chiesto il pronto …lla Guardia medica allo … di via della Ferriera ove …ta, la settantacinquenne …Mazzarolli era stata colta …ente da malore. Al suo …rò il sanitario della pia …nulla potè fare, tranne li… … constatazione del decesso, …ecchietta era nel frattempo …r accesso cardiaco.

…so simile si verificò alcune … n. 3 di via Battaglia. Anche …a al sanitario della Guardia … rimase che la constatazione … Si trattava della sessanta… Carolina Balsamo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La gara auto-sciatoria a Sappada

L'intervento di S. A. R. il Duca d'Aosta

Siamo lieti di poter comunicare che quasi certamente S. A. R. il Duca d'Aosta onorerà di sua presenza questa prima manifestazione auto-sciatoria, organizzata dall'Automobile Club Trieste in collaborazione con lo Sci Club Monte Tricorno.

La nevicata conferisce un'aspetto caratteristico alla «Coppa Sappada», che si disputerà sabato e domenica. Non solo i concorrenti troveranno neve in gran quantità per le loro evoluzioni sciatorie, ma anche la marcia automobilistica sulle strade in pieno aspetto invernale, assume nuovo interesse.

Le partenze avranno inizio sabato 20 alle 8 del mattino dalla sede dell'Automobile Club, Corso Cavour n. 1 e continueranno sino alle 15 dello stesso giorno. Il tempo massimo essendo di ore 6, date le condizioni delle strade e della neve, gli arrivi potranno avvenire a Sappada tra le 12 e le 21. I concorrenti sono pregati nel loro interesse a portare seco le catene. La gara sciatoria per gli esperti ed i novizi si svolgerà sui pendii della conca di Sappada. Le iscrizioni sono già numerose, e l'abbondante caduta della neve in questi giorni, invita ad una più larga partecipazione. Nella marcia automobilistica, non vi è nessuna classifica, essendo sufficiente l'arrivo nel tempo massimo. La classifica della «Coppa Sappada» è basata sul risultato delle due gare unite (automobilistica e sciatoria). Il Municipio di Trieste ha messo in palio una bellissima medaglia.

I due enti organizzatori sono riusciti ad ottenere grandi facilitazioni per il soggiorno a Sappada, il cui prezzo globale per tre pasti ed il relativo pernottamento è fissato in lire 32 per persona.

Al seguito dei concorrenti, sarà pure organizzata una gita a mezzo autocorriere di lusso, per i soci dell'Automobile Club di Trieste o dello Sci Club Monte Tricorno, con partenza dalla sede dell'Automobile Club sabato 20 corrente alle ore 14.30, al prezzo di lire 50 per persona.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Automobile Club (Via Machiavelli n. 1, telefono 43-77) e allo Sci Club Monte Tricorno (Via Mazzini 30) dalle 19 alle 20).

Avanguardisti sui campi di neve

Domenica mattina gli Avanguardisti sciatori, guidati dal C. M. Cesolo, partirono con un torpedone chiuso alla volta di Senosecchia per compiere il solito allenamento che si svolge settimanalmente sotto gli auspici dell'Opera Balilla. Il reparto compì l'esercitazione suddiviso in tre pattuglie, ognuna delle quali si allenò per conto proprio. Dopo aver trascorso una gaia giornata, gli Avanguardisti rientrarono in sede. Ieri sera presso il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla si adunarono tutti gli Avanguardisti che partiranno questa sera alla volta di Asiago per partecipare ai campionati nazionali. Tutti i partecipanti dovranno indossare la divisa Avanguardista di prescrizione e il giacchettone fornito dall'O. N. B.

Le Olimpiadi di Lake Placid

LAKE PLACID, 15

La classifica generale del campionato di bob a quattro è risultata la seguente: 1) Fisk (Stati Uniti) con un tempo complessivo di 7'53" 68/100; 2) Homburger (Stati Uniti) con complessivi 7'55" 70/100; 3) Kilian (Germania) in 8'0" 4/100; 4) Capadrutt (Svizzera) in 8'12" 18/100; 5) conte Rossi de Montelera (Italia); 6) Papana (Romania). Homburger nelle gare ha compiuto la prova più veloce con 1'54" 28/100.

Il campionato studentesco di calcio

vinto dal R. Istituto Industriale

Il Comitato Prov. dell'O. N. B. comunica che, dopo tre mesi di battaglie sui nostri campi di giuoco, oggi il R. I. Industriale si è meritatamente aggiudicato il campionato degli Istituti Medi organizzato dall'Opera Nazionale Balilla. Impostosi per la sua compattezza e disciplina sia di gioco che di uomini, il R. I. Industriale ha potuto staccare nettamente le squadre avversarie, che però hanno dato pure ottima prova. Citeremo, per esempio, il R. I. Nautico, piazzatosi al secondo posto; dell'Oberdan al terzo e via via le altre squadre che hanno fatto del loro meglio per ben figurare nell'agone di questa bella contesa, che ha entusiasmato non solo i singoli giuocatori, ma anche la massa dei nostri studenti, che sono accorsi noncuranti dell'inclemenza del tempo, che spesso volte ha ostacolato lo svolgimento degli incontri, ad incoraggiare i baldi rappresentanti della loro scuola, che in nobile gara d'emulazione volevano far trionfare i colori della loro squadra.

La classifica finale è la seguente: 1) R. Istituto Industriale; 2) R. Istituto Nautico; 3) Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan»; 4) R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci»; 5) Ginnasio Liceo «Dante Alighieri»; 6) Ginnasio Liceo «F. Petrarca»; 7) R. Istituto Magistrale «Giosuè Carducci»; 8) R. Scuola Avviamento «Guido Corsi»; 9) R. Istituto Commerciale.

I corsi di vela per i Giovani Fascisti

Recentemente il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento ha istituito un corso di navigazione a vela, che è già cominciato a funzionare dai primi di gennaio. L'interesse suscitato nei Giovani fascisti per questo sano sport è stato così grande che, sebbene preventivamente fosse stato fissato un numero limitato di frequentatori, si dovette in seguito ammettere alla frequentazione del corso altri giovani. Giova rilevare poi che il dott. Rubini, presidente della Società Triestina della Vela, ha gentilmente aderito acchè le lezioni teoriche, che si svolgono ogni giovedì, vengano tenute nei locali della Società Triestina della Vela. Così i giovani possono essere meglio istruiti in quanto hanno la possibilità di vedere le imbarcazioni e di poter così meglio apprendere tutto ciò che un buon marinaio devo sapere. Aggiungasi che l'istruzione viene impartita da un capitano marittimo, il signor Perna, che pazientemente istruisce i giovani sui principii fondamentali di navigazione e nella nomenclatura dello scafo e delle velature delle vario imbarcazioni. Nella buona stagione poi si inizieranno anche le lezioni pratiche. Aggiungeremo che il dott. Sinisio Zucch, membro del Direttorio federale, ha messo a disposizione del corso una imbarcazione. L'utilità che possono trarre i nostri giovani frequentando il corso di navigazione a vela non può sfuggire ad alcuno, e perciò l'iniziativa del Comando del Fascio Giovanile di Trieste è senza dubbio ottima, tanto più se si prendono in considerazione le brillanti tradizioni marinare che vanta la nostra città.

L'"outrigger„ della Pullino vittorioso

alla preolimpionica di Viareggio

VIAREGGIO, 15

La seconda giornata di gare preolimpioniche ha avuto un esito più fortunato di quella di ieri. Erano le 10.30 circa quando le prove ebbero inizio nel canale della Punta Grande, poichè il lago era sempre mosso.

Nell'«outrigger» a quattro con timoniere, la lotta è stata combattutissima per tutti i 1600 metri del percorso. La Pullino d'Isola d'Istria e l'Italia di Napoli erano ancora affiancate a 50 metri dall'arrivo, quando la prima con un serrato magnifico ha potuto avere ragione dei napoletani soltanto per pochi centimetri.

Nell'«outrigger» a due senza timoniere il Circolo Canottieri di Napoli è riuscito vincitore davanti all'Aniene di Roma e alla Timavo di Monfalcone.

Nell'«outrigger» a quattro vogatori senza timoniere, con l'abbandono della Bucintoro, la lotta si è ristretta tra i Sestesi e l'Argus. Quest'ultima, con un finale magnifico, ha vinto per una lunghezza. Ecco la classifica:

Outriggers a quattro con tim., metri 1600: S. N. Pullino d'Isola d'Istria in 6'14"⅘; 2) C. C. Italia di Napoli in 6'14"⅗; 3) Sport Club Esperia di Torino.

Outriggers a due senza timoniere, metri 1600: 1) Circolo Canottieri Napoli in 6'1"⅗; 2) Aniene di Roma in 6'7"⅗; 3) Timavo di Monfalcone.

Skif seniores: 1) U. C. Livorno in 6'26"⅕; 2) C. C. Tevere e Remo di Roma a 1 metro; 3) Canottieri Timavo di Monfalcone a tre lunghezze.

Outriggers a due con timoniere: 1) S. C. Querini di Venezia; 2) Canottieri Leonida Bissolati di Cremona; 3) Canottieri Barium di Bari.

Outriggers a quattro senza tim.: 1) S. C. Argus di Santa Margherita in 6'46"⅘; 2) S. C. Sesteso di Sesto Calende in 6'52"⅗. La Bucintoro di Venezia abbandonava a metà campo.

Le gare hanno avuto termine alle 13 e gli equipaggi, subito dopo la premiazione, sono ripartiti per le loro sedi.

Per gli agricoltori di Cormons e Gradisca

partecipanti all'ammasso del frumento

In seguito ad accordi presi fra la Federazione fascista degli agricoltori della Provincia di Gorizia, la Cassa di Risparmio di Gorizia e l'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana, è stato deciso di versare agli agricoltori partecipanti all'ammasso, nei centri di Cormons e Gradisca, un ulteriore anticipo di lire 10 per ogni quintale depositato. Il versamento verrà effettuato presso le filiali della Cassa di Risparmio in Cormons e Gradisca, con le modalità comunicate con circolare diramata direttamente agli interessati.

Con questo versamento, agli agricoltori sono state complessivamente anticipate lire 90 per ogni quintale di merce e si crede che, date le ottime condizioni in cui è stata effettuata la vendita, all'atto del riparto definitivo saranno distribuite almeno altre 10 lire. In tale maniera gli agricoltori verranno a percepire totalmente l'importo minimo di lire 100 per quintale, quindi con un ricavo netto superiore di lire 20 circa a quello che avrebbero ottenuto esitando il prodotto nel periodo in cui è stato effettuato l'ammasso.

Gli ottimi risultati ottenuti fanno sperare che, nel corrente anno, gli agricoltori partecipanti all'ammasso saranno più numerosi e che, pertanto, riversandosi sul mercato una minor quantità di merce, i prezzi potranno essere più rimunerativi fin dall'inizio del raccolto.

Nomina di conciliatore. Su proposta di S. E. il Procuratore Generale del Re, con decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte di Appello, il dott. Benazzato Bentivoglio è stato nominato conciliatore del Comune di Gonars.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliano, Faustino, Giuliana.

NASCITE (14 febbraio 1932): Legittimi: Pandarese Gabriella di Armando; Stocovich Sergio di Paolo; Mandricardo Nerina di Vittorio; Atteni Vittorio di Francesco; Cobez Albino di Michele; Cirelli Elda di Luigi; Magris Giuseppe di Mariano; Fabian Anna di Domenico; Uva Rosina di Domenico; Gustincich Stelio di Giuseppe; Leban Maria di Carlo; Rebecchi Renato di Francesco; Vargin Ileana di Mario; Bullo Giuliana di Giordano; Busoni Rosilda di Antonio; Vallo Giordano di Carmelo.

DECESSI: Kraps Andrea a. 49; Petrinovich in Allegrich Vincenza a. 76; Spillari Francesco a. 56; Miklavez Agostino a. 49.

NASCITE (15 febbraio 1932): Legittimi: Sagher Novella di Ermanno; Fabretto Mario di Mario; Branca Stelio di Guglielmo; Stolfi Marcella di Floriano; Felici Massimo di Rinaldo; Pecchi Giordana di Eugenio; Lucian Rinaldo di Oscar; Laforgia Antonio di Domenico; De Martini Luciana di Tullio; Persini Bruno di Pietro; Giunta Giovanni di Giovanni; Tanzini Riccardo di Giuseppe; Baumgartner Regina di Alessandro; Patanè Anna di Salvatore.

DECESSI: Demanins Ernesto a. 59; Pontelli Francesco Antonio a. 67; Castellani Erminia ved. Mack a. 73; Wagmeister in Mazzaroli Giuseppina a. 66; Poropat ved. Zoch Elena a. 87; Balsano ved. Furone Carolina a. 65; Cattaruzzi Carolina a. 86; Canino Mario a. 1; Belleli Armando a. 20; Pribaz Ettore a. 6; Tomasich ved. Ferluga Orsola a. 76; Weber Giuseppe a. 49; Tot Caterina a. 53; Maggiani Antonia a. 63; Venutti in Cebron Emilia a. 36; Pussich Bortolo a. 82; Pfneisel Teresa a. 64.

Imminente all'EXCELSIOR

un grande film cantato e parlato dell'«**U. F. A.**», delizioso nell'argomento, affascinante nella messa in scena, seducente nella interpretazione:

Sua Altezza comanda

E' la romantica e bizzarra storia dell'amore di una graziosa principessa che... perde la testa per un brillante ufficiale della Guardia. Questo dolce sogno di giovinezza e di passione appare ancor più bello per un eccezionale commento di musiche voluttuose e gentili.

Interpreti d'eccezione:

KATHE VON NAGY - WILLY FRITSCH

Direzione artistica di **Hans Schwarz**

SIGARETTA ORIENTALE

Davros

NUOVE SCATOLE DI LUSSO

NUOVA MISCELA

COMPOSTA DI TABACCHI ORIENTALI DI PRIMISSIMA SCELTA

LEGGERISSIMA AROMATICA

"CARTA SPECIALE„

PREZZI RIBASSATI

LA SCATOLA DA 10 L. 3.50

LA SCATOLA DA 20 L. 7.00

ACME

Alberi fruttiferi

tanto per grandi piantagioni a scopo industriale, quanto per piccoli frutteti di famiglia

F.lli SGARAVATTI PIANTE SAONARA PADOVA

250 Ettari di colture — Un secolo di vita

I DOLORI DOPO I PASTI

Se sentite dei dolori di stomaco qualche tempo dopo i vostri pasti, è quasi certo che soffrite d'ipercloridria ovvero d'un succo gastrico troppo acido. Questa soverchia acidità provoca la fermentazione degli alimenti, che rimangono come del piombo sullo stomaco e producono dei dolori eccessivamente intensi. Si può allora ottenere un rapido sollievo prendendo un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, in un poco d'acqua, dopo i pasti od allorquando i dolori si fanno sentire. La Magnesia Bisurata neutralizza quasi istantaneamente la soverchia acidità, calma la mucosa irritata ed evita i bruciori di stomaco, i crampi, i rinvii acidi, la pesantezza e tutti i malesseri provenienti da un'acidità abbondante. La Magnesia Bisurata, che è innocua e facile da prendersi, si trova in vendita in tutte le Farmacie.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

UNICO TONICO

RICOSTITUENTE

SISTEMA NERVOSO

NEURASTENIA

SCIROPPO S. AGOSTINO

PURGATEVI, RINFRESCATEVI, RIPULITE L'INTESTINO con questo delizioso SCIROPPO PURGATIVO depurativo a base di ERBE e RADICI MEDICINALI. Scioglie l'INGOMBRO INTESTINALE più ostinato, catarri, emorroidi, acidi urici, congestioni, influenza. Laboratorio Farmaceut. della Chiesa S. Agostino - GENOVA - L. 4,40 il flacone.

Giovani - Sposi - Vecchi

Guarigione della debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI, che ridonano in poco tempo **forza ed energia** anche all'organismo più indebolito. Due scatole per posta **L. 21.—** anticipate. **Ditta MELAI**, via Lame 48, Bologna. Chiedere opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco n. 21.

LA DELIZIA DEI VERI BUONGUSTAI DEL TABACCO

SIGARETTA

REGINA

MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

TEATRI E CONCERTI

"Cavallino bianco" al Politeama Rossetti

ani sera, dunque, al Politeama ti, s'inaugurerà il periodo, dicia- teatrale, con il super spetta- fratelli Schwarz. «Al Cavallino ». Il lavoro prende il nome dal albergo dei laghi alpini Sali- , dove si svolge, in 3 atti e 16 la trama di Hans Muller ridotta scene italiane da Mario Nordio. tosissima vicenda è presentata telli Schwarz con eccezionale sfar- essa in scena e con un complesso preti scelti con fine intuito. La è di Ralph Benatzky, Roberto Roberto Gilbert, tre principi musica operettistica viennese. La coreografica è stata invece affidata le artista Curt Paquet-Leon.

sera da Firenze sono arrivati i cenotecnici e in giornata saranno ti i numerosi vagoni del corredo Compagnia, che, composta di 120 , sarà qui in serata.

, il teatro, resta chiuso per l'al- nto della scena, nonchè per la zione della sala, dei locali adia- e dell'esterno del teatro.

eressamento del pubblico per que- che recite è vivissimo e domani a Politeama Rossetti avrà certa- l'aspetto delle grandi occasioni. Biglietteria Centrale prosegue la dei posti, anche per la seconda sera. I posti prenotati per do- non ritirati entro le ore 12, sa- senz'altro ceduti ai nuovi richie-

pre per «Al Cavallino Bianco» Provincia ci si chiede se non fosse di organizzare dei treni speciali di queste sere. La Direzione del ci comunica in proposito che sta interessandosene attivamente.

Compagnia veneziana Micheluzzi-Cavalieri al Teatro Verdi

Compagnia veneziana di Carlo luzzi e Gino Cavalieri inizierà sa- 20 febbraio il corso delle sue re- il Teatro Verdi, che in tal modo rrà soltanto pochi giorni di chiu- tra la fine della riuscitissima sta- d'opera e l'inizio di quella di inizio quanto mai simpatico, chè plesso Micheluzzi-Cavalieri, di parte, quale prima attrice, Mar- a Micheluzzi-Seglin, non è an- conosciuto dal nostro pubblico in sua nuova formazione, mentre ottenuto le più fervide acco- e i più vivi successi nei mag- teatri d'Italia.

ottimo complesso di attori che co- cono la Compagnia Micheluzzi- eri bisogna aggiungere l'interes- llo molte novità annunciate nel one. Fin dalla prima sera udre- commedia nuova, che giunge a ceduta da una lunga serie di ovunque: «I balconi sul Cana- di Alfredo Testoni, il compianto bolognese morto or è qualche A questa prima novità, molte faranno seguito, fra cui una se- commedia di Testoni «Cercasi tutto fare», due commedie in un Gino Rocca, che tutti apprez- me uno dei nostri migliori au- aletali: «La vecia insempiada» trionfo», e un lavoro in 3 atti ddo Boscolo: «Viva i parentibr. nno «Sior Tofolo bela macia» di elis; «El re dei coghi» di Giu- ciolini, che tanto commedie bel- ha dato al teatro dialettale to- «Centouno» di Giuseppe Bevi- e infine una commedia dedica- tti gli appassionati del calcio: lon, che passion!» di Elia Lock- il brillante «Scaramouche» del Sportivo.

a riprese, riudremo «Ludro e la zornada» di F. A. Bon, «I oci di G. Gallina ed i goldoniani e spasseti del Carneval di ziano.

si vede, un programma degno migliori tradizioni del teatro ve-

Compagnia delle due maschere al Teatro Fenice

oggi alla Fenice un breve corso presentazioni la Compagnia delle maschere, diretta da Guido di Na- che già l'anno scorso ha conseguito stesse scene il più vivo successo. lità di questo ottimo complesso, arricchito di nuovi elementi e di un attraente repertorio, è nato alternare di scene gaie a grandguignolesche. Nel suo pro- inaugurale la Compagnia darà «La partita dell'amore» di G. di le danze originali di Fronzi e tti, l'atto drammatico di Ghe- «Transfuga», e una rivistina con graziosa «soubrette» Fernanda e il balletto «Due maschere». dia, dramma e rivista dunque, solo brillante spettacolo. L'inizio gramma teatrale-cinematografico alle 16.30; l'ultima rappresen- della Compagnia alle 21.45.

Serata delle Bodenwieser

Serata in onore delle danzatrici wieser al Politeama Rossetti ha sito brillantissimo. Le squisite sono state fatte segno a calorose parte del pubblico accorso in assistere alla loro ultima rap- zione. Tanto a Gertrude Boden- che alle sue graziose collabora- tato fatto omaggio di fiori. le finissime danzatrici daranno zione delle loro creazioni al tè al Savoia.

Concerto al Liceo "F. Petrarca"

scorso si svolse con esito bril- nell'aula magna del R. Liceo-Gin- «F. Petrarca» il secondo concerto rente anno scolastico, organiz- per incarico del preside dell'Isti- dott. F. Sardo dal Sindacato musicisti. Il programma, che deva il 2 trio dell'op. 38 del Boc- e la Serenata op. 8 del Beetho- , per merito dell'eccellente com- formato dai professori B. Poropat, tto ed E. Sigon un'esecuzione per chiarezza di disegno e sa- distribuzione di coloriti, cosicchè ne degli alunni ne rimase con- ente avvinta. Applausi fragorosi rono alla fine di ogni pezzo, più alla fine del programma, tan- i valorosi concertisti dovettero parte della Serenata del Beetho-

Recite di filodrammatici

Dopolavoro Ferroviario. Sabato 13 corr. della sede «Vittorio Veneto» la filodrammatica «E. Duse» ha reci- commedia in 3 atti di S. Lopez «La biolina». L'esecuzione accurata ha allo scelto pubblico di applaudi- tamente gli esecutori, che hanno interpretare le singole parti da veri Si sono distinti in modo speciale Gregori, il signor Finiguerra e Morresi.

Il concerto del Conservatorio Tartini pro Assistenza invernale

Come abbiamo annunciato, domani sera il Conservatorio Tartini dà un concerto il cui ricavato andrà a favore dell'Assistenza invernale. Riproduciamo ancora una volta il bellissimo programma, che avrà a esecutori il violinista Bruno Polli, giovane e promettentissimo ingegno, la pianista Zita Lana, pure giovanissima e dotata di una musicalità non comune, e il baritono Alfonso Seddio, che sarà accompagnato al pianoforte dal maestro Pardo. Ingressi e posti sono in vendita presso la segreteria dell'Istituto e la sera del concerto alla cassa della sala.

1. C. Franck: «Sonata» in la magg., per violino e pianoforte (violino: Bruno Polli, pianoforte: Zita Lana). 2) a) Caldara: «Come raggio di sole»; b) Carissimi: «Vittoria, Vittoria»; c) Mozart: «Don Giovanni» - Serenata (baritono: Alfonso Seddio, al pianoforte maestro Gualtiero Pardo). 3) Liszt: «Sonata» in si min. (al pianoforte Zita Lana). 4) Mendelssohn-Bartholdy op. 64: «Concerto» per violino (violino: Bruno Polli, pianoforte: Zita Lana). 5) Gounod: «Faust», «Dio possente...» (baritono: Alfonso Seddio, al pianoforte: maestro Gualtiero Pardo). 6) a) Saint-Saëns: «Moto perpetuo»; b) Chopin: «Studio» (pianoforte: Zita Lana).

Radio Gruppo Nord

Programma del 16 febbraio 1932-X

8.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.30 (Trieste): Bollettino delle nev - Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». cilla Antonelli (3.a puntata). 16.45: Giornale radio. 16.30: Cantuccio dei bambini: «Due bimbi nella luna», romanzo di Lucilla Antonelli (3.a puntata). 16.45: Musica riprodotta. 16.55 (Trieste): Radio-quintetto. 17.50: Giornale radio - Comunicati dell'«Enit». 18.45: Comunicati dei Consorzi Agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5 (Trieste): Radio-quintetto. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». - Giornale radio - Bollettino meteorologico 20.15: Dischi. 20.25 (Trieste): Disco Fonoglotta: Lezioni 27.a e 28.a di lingua inglese (pagine 120, 123, 124 e 127 della Guida). 20.30: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.

20.45: Trasmissione dell'operetta «Rossini» di Rossini, Bellini e Curci, diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Mario Mazzucchelli: «Il processo di Luigi XVI», conversazione - Notiziario letterario. - Dopo l'operetta: Giornale radio.

Varietà e Cinema

«Gli angeli dell'inferno» al Teatro Eden ottengono sempre vivo e grandioso successo. Imminente «L'agente segreto Z 1» con Erich von Stroheim.

Joan Crawford, Anita Page, Robert Montgomery al Gran Cine Italia, nel bellissimo film Metro «Ragazze che sognano». Grande successo.

Gran Cine Massimo. Sullo schermo continua il successo del film Columbia «Liberazione» con Virginia Valli e John Pollis. In chiusa una comica e «Luce» sonoro 13. In preparazione il grande capolavoro della Cines, «Figaro e la sua gran giornata» con Leda Gloria e Maurizio d'Ancora.

Questo capolavoro è tratto dalla commedia «Ostrega, che sbregol» di Fraccaroli.

La perfetta audizione dell'opera «I Pagliacci» al Cinema Garibaldi, cantata in italiano, dà la sensazione di assistere a uno spettacolo teatrale. Oggi ultimo giorno.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 16: «Papà Gambalunga», colosso Fox con Janet Gaynor e Warner Baxter.
Nazionale. 16: «Il bacillo dell'amore» con Marlene Dietrich e Harry Liedtke.
Fenice. 16.30: «La guardia nera» con V. Mc Laglen e M. Loy; Comp. «Due maschere».
Filodrammatico. 16: «La danzatrice di corda» con Carmen Boni e scelta varietà.
Eden. 15: «Gli angeli dell'inferno», la più grande produzione Artisti Associati. Successo mondiale.
Italia. 16: «Ragazze che sognano» con J. Crawford, A. Page, D. Sebastian. «Luce».
Regina. 16: «Io amo» con Norma Shearer e la Compagnia Cecchelin.
Impero. 16: «Il delitto di Karamazoff», dal celebre romanzo di Dostojewsky, con Fritz Kostner. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Il nuovo amore» con Renée Adorée e Evelyn Brent. Ultimo giorno.
Massimo. 16: «Liberazione» con Virginia Valli, «Luce» sonoro e comica finale.
Novo Cine. 16: «La voce del sangue», dram. ma d'amore son. cant. con C. Montenegro.
Garibaldi. 16: «I pagliacci» di R. Leoncavallo, cant. in italiano. Avvenimenti Luce.
Odeon. 16: «Il ventaglio della Pompadour», colosso con Ivan Petrovich e Liane Haid.
Royal. 15.30: «La donna di una notte» con Ruggero Ruggeri e F. Bertini. L. 1.
Savoia. 15.30: «La donna e la femmina», cant. con B. Dove. «Topolino» e «Luce».
Aurora. 16: «La maschera di ghiaccio» con M. Astor e L. Hughes e Comp. Mary-Sain.
Armonia. 15.30: «Monsieur Beaucaire» con R. Valentino. Acc. orchestra. «Luce» son.
Galileo. 16: «I due sergenti» (storico). Varietà: «Duo Pirolin».
Popolo. 15.30: «La capanna dello Zio Tom», dramma commovente.
Buffalo Bill. 15.30: «Mese Mariano» con Rina de Liguoro; sonoro.
Centrale. 15.30: «Il richiamo» son. e cant. con Ralph Graves e B. Baker.
Familiare. 15.30: «La fortezza di Ivangorod» con M. Jacobini. Comp. De Rosè.
Stella. 16: «Notti nel deserto» con J. Gilbert. Varietà: Fanfulla.
Venezia. 15.30: «Chi non cerca trova», parlato italiano con Buster Keaton.
Roma (ex Saturnia). 15.30: «Il corsaro» con Amleto Novelli e «Luce» sonoro.
Dante. 15: «L'albergo dei miliardari» dramma con H. Piel e comica con Ridolini.
Belvedere. 15.30: «Femmine di lusso» son e cant. con Barbara Stanwich. «Luce» son.
Roiano. Riposo.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Stasera alle 20.30, nell'Aula magna del R. Liceo «Petrarca», in Viale Venti Settembre 26, l'avv. Enrico Illesi-Sivi terrà l'attesa conferenza su «Antonio Salandra».

Società Alpina delle Giulie. Domenica prossima gite sciatorie col treno sportivo a Tarvisio, con salita al Rifugio Nordio. Verrà pure effettuata una gita in autocorriera a Montenero. Questa sera si raduna la Commissione del Gruppo sciatori. I soci sono pregati di portare in segreteria una fotografia.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Domenica prossima il Gruppo sciatori effettuerà una escursione a Loqua. Le iscrizioni — accompagnate dalla quota di trasporto — si ricevono seralmente in sede fino al completamento dei posti nell'automezzo. Si comunica ai soci che la sede del Circolo è stata trasferita in via Mazzini N. 30 III piano (Palazzo del Commercio). La sede sarà aperta ai soci seralmente dalle 18 alle 21.30.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. La sede sociale si è trasferita in via S. Caterina 1. Da domani, la Segreteria sociale è a disposizione dei soci, seralmente dalle 19 alle 21. Giovedì prossimo alle 20 in sede tutti i capisezione ed il Comitato trattenimenti.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica prossima gita sciatoria a Montenero d'Idria per soci e simpatizzanti. Iscrizioni a tutto venerdì presso la sede (S. Luigi), oppure presso il Bar Alzetta (Via Carducci 29). La partenza seguirà alle 6 dalla sede e alle 6.15 dal Monumento Rossetti.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica si effettueranno due gite in automezzo alla volta di Montenero d'Idria. Il primo automezzo per gli sciatori partirà alle 5; il secondo, riservato per i famigliari, partirà alle 8.30. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede (via S. Marco 5) dalle 20 alle 21.30, verso la quota di lire 12 e si chiuderanno giovedì.

Associazione XXX Ottobre. Domani dalle 20 in poi si terrà in sede un trattenimento sociale di danza con ingresso libero.

A. S. S. A. Tutti i soci sono invitati all'assemblea generale che si terrà oggi alle 20 nella sala riservata della Trattoria Mecchia.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 in poi trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento di danza.

Gruppo E. I. A. Domani, nella sala di via dello Scoglio 29, alle 20, solito trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Sala Ridotto. Oggi, dalle 20.30 in poi, solito trattenimento danzante.

Sala Tersicore. Oggi dalle 20.30 in poi solito ballo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della baronessa Rosa de Rinaldini, da Lidia e dott. Nino Zannini lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dal comm. Erm. dott. Matheusche e consorte (Zurigo) lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'«Arsa» Soc. an. Carbonifera lire 200 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Caterina Knafelz, da C. V. lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Guido Pozzo, dai cugini Mercedes e Aniano lire 25 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del padre del prof. Riccardo Miceli, dal preside, dai professori e dalle segretarie dell'Istituto G. Carducci lire 150 pro Istituto stesso.

Per onorare la memoria di Antonia Paggiaro, da Amelia e Francesco Giassi lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Eleonora Maranzana, da Maria e Elsa Lazarovich lire 20 pro Scuola F. Carniel (fondo R. Maranzana).

Per onorare la memoria di Rosa ved. Cohen, da Vittorio Levi (Tripoli) lire 25 pro Ospedale Israelitico (fondo A. Morpurgo).

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile Marcello Finzi, dalla mamma, sorella e fratello lire 15 pro Guardia Medica.

Nel IV anniversario della morte dell'adorata Maria Grazia, da Margherita e Oscar Camus lire 50 pro Congr. di Carità (senza tetto).

Per onorare la memoria di Albino Mariotto, dalle famiglie Valussi lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Da Felice Scabardi senior lire 200 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Giuseppe Weber, da N. L. Grimm lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

CRONACA GIUDIZIARIA

Strascichi giudiziari di sciagure della strada
Due automobilisti dinanzi ai giudici

(Tribunale Penale) La mattina del 4 ottobre u. s. un grosso plotone di ciclisti, partecipanti alla gara indetta dal Dopolavoro di Trieste, per conseguire il brevetto di ciclista «audace», stava percorrendo lo stradone che da Duino va a Monfalcone. Nel gruppo l'allegria regnava sovrana. I giovani tra una sgroppata e l'altra, si scambiavano frizzi ed impressioni gaie. Tutto faceva presagire che la gara avrebbe continuato a svolgersi con questa lieta e piacevole disposizione degli animi e che nessun accidente sarebbe venuto a funestarla. Purtroppo le previsioni andarono errate. Infatti, giunto il grosso dei ciclisti nei pressi dello stabilimento Adria, un'automobile, proveniente da Monfalcone e diretta a Trieste, s'incuneò nel gruppo sbandando i corridori. Al volante stava il proprietario della macchina, Giovanni Santin, di 39 anni, da Padova, residente a Udine, il quale, visto una motocicletta che lo precedeva, volle sorpassarla, ma nella fretta di raggiungere la strada libera, non badò troppo ai ciclisti, di maniera che ne investì uno, certo Emilio Zugna, il quale, per avere riportato la frattura della base cranica ed altre gravi lesioni, morì qualche ora più tardi all'ospedale dov'era stato trasportato d'urgenza.

Contro il Santin si è quindi proceduto penalmente.

Ieri mattina, alla quinta sezione, si è svolto il processo, il cui esito non fu troppo favorevole all'imputato, perchè il Tribunale, riconosciuta la sua responsabilità in merito al reato di omicidio colposo, lo ha condannato, seppure con tutti i benefici di legge, a 8 mesi di reclusione.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Ostoich; P. M. cav. Zulmin; difesa: avv. Turco del foro di Udine; cancelliere: Riva (Ribari).

(Pretura Penale) Il 23 maggio u. s. sul viale di Barcola, il dott. Giovanni Cavalieri, guidando la propria automobile, incrociò con un carro carico di fieno. Proprio in quel momento, una donna, di nome Francesca Antoncich, si spostava dalla parte posteriore del carro, rimanendo investita dal parafango sinistro dell'automobile.

Soccorsa dal Cavalieri, la donna venne poi trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove le fu riscontrata una ferita alla regione parietale destra.

Dinanzi al Pretore dott. Ferrari è comparso il Cavalieri per rispondere del delitto di lesioni colpose.

Egli ha affermato che procedeva a velocità regolare, tenendo la destra e che l'investimento avvenne per l'improvviso spostamento della donna verso l'automobile.

Questa versione è stata confortata dalla testimonianza di alcune persone presenti al fatto.

La Francesca Antoncich, parte lesa, ha negato di essersi spostata, aggiungendo poi che l'automobile non aveva dato i segnali prescritti e che ella era stata investita mentre si trovava vicino al carro.

Il Pretore ha assolto l'imputato perchè il fatto, secondo le risultanze di causa, non costituisce reato.

Difensore: avv. Poillucci.

Maltrattata dal fidanzato si vendica incolpandolo di furto

(Tribunale Penale) In occasione del trigesimo della morte di Emanuele Filiberto, Duca d'Aosta, l'Invitto Condottiero della Terza Armata, furono eseguiti nel cimitero degli Eroi di Redipuglia, dei lavori per allestire la cripta, dato anche che per la triste ricorrenza era stato preannunciata la visita della Duchessa d'Aosta. Durante questi lavori il tenente Vincenzo Messir, del 152.o fanteria, addetto al distaccamento di Redipuglia, di servizio al cimitero, notò che dalla tomba eretta in memoria degli alpini Caduti, era stato trafugato uno scarpone di bronzo, omaggio dell'Associazione nazionale degli ex alpini. Chi poteva avere commesso il furto, profanando la tomba dei valorosi Caduti? Il fatto venne subito denunciato alle autorità e delle indagini furono incaricati i carabinieri della stazione di Ronchi dei Legionari.

I sospetti caddero subito sugli operai addetti ai lavori di allestimento nella cripta del Comandante della Terza Armata. Ed in questa direzione si iniziarono gli accertamenti. Si venne così a conoscere un particolare molto interessante ai fini dell'operazione iniziata dai carabinieri: Una giovane donna, certa Maria Soranz, discorrendo con delle amiche, occupate nella fabbrica di cementi Vittori di Polazzo, avrebbe narrato che un suo ex fidanzato, Remigio Visintin di Giuseppe, nato nel 1907, abitante a Fogliano, avrebbe potuto essere stato l'autore del furto, perchè una sera l'avrebbe visto con un sacchetto contenente una scarpa. Le dichiarazioni della giovane potevano avere una certa attendibilità perchè il Visintin faceva appunto parte della squadra che era stata incaricata di eseguire i lavori nel cimitero di Redipuglia.

Quindi, il Visintin fu subito rintracciato, ma, interrogato, negò recisamente di essere egli l'autore del furto sacrilego. Non si volle però prestargli fede, per cui tanto lui che un altro suo compagno di lavoro, Giuseppe Zanon di Antonio, di 35 anni, da Fossalta di Portogruaro, furono deferiti all'autorità giudiziaria.

Il processo si è svolto, ieri mattina, nell'aula della quarta sezione, presieduta dal cav. Pollanzi e composta dai Giudici Zetto e Guezda.

I due imputati, difesi dall'avv. Kezich, si sono protestati innocenti.

Dallo svolgimento del processo si è assodato che la Soranz, per vendicarsi del fidanzato, che l'aveva bastonata, non aveva esitato ad accusarlo del furto della scarpa, tanto più che le circostanze avevano potuto averle dato questa impressione. Infatti il sacchetto visto nelle mani del Visintin poteva indurla a ritenerlo colpevole.

Il Tribunale ha voluto interrogare numerosi testi, ma nulla di preciso si è potuto stabilire in merito alla responsabilità specifica dei due imputati. Comunque, il P. M. cav. Colotti ha chiesto per il Visintin 4 anni e 6 mesi di reclusione, proponendo invece l'assoluzione dello Zanon per insufficienza di prove.

Il Tribunale però, vagliate attentamente tutte le circostanze di causa, ha ritenuto di assolvere il Visintin per insufficienza di prove e lo Zanon per non aver commesso il fatto.

La presunta avvelenatrice della rivale assolta per insufficenza di prove

UDINE, 15

Stamane si è ripreso alle Assise il dibattimento in confronto della ventiquattrenne Norma Polonia da Invillino, frazione di Villa Santina (Carnia) imputata di omicidio premeditato, perchè, secondo l'accusa, aveva fatto pervenire alla rivale in amore, Caterina Migotti, dei dolci e una bottiglia di liquore avvelenati con stricnina, così da determinare la morte dell'infelice giovane.

L'udienza è stata tutta occupata dalla discussione. Il rappresentante della Pubblica accusa, sostituto Procuratore Generale cav. uff. Rovere, ha pronunciato una severa e stringente requisitoria sostenendo, con poderose argomentazioni, che gli elementi raccolti dall'istruttoria ed emersi al pubblico dibattimento hanno dimostrato raggiunta la prova della colpabilità della Polonia. Insistendo sugli indizi del travestimento della ragazza per far pervenire il veleno alla Migotti, sulla lana che servì a legare il pacchetto è risultata colta dal «golf» della Polonia, sulla lettera del Mazzolini a lei indirizzata e trovata nel pacchetto stesso, ha sostenuto che nessun altro all'infuori dell'imputata fu l'autrice del veneficio per vendetta. Con elevata perorazione, ricordando la giovinezza stroncata di Caterina Migotti, uccisa alla vigilia delle nozze, l'oratore della legge ha concluso per la severa condanna all'ergastolo. Tale richiesta ha prodotto profonda impressione nel pubblico che affollava l'aula delle Assise.

Il difensore avv. Sartoretti, ha pronunciato una travolgente arringa. Con acuto e diligente esame delle risultanze processuali ha sostenuto che alla stregua di esse nulla di preciso è emerso a carico della Polonia. Vi sarannno stati in suo confronto vari elementi fatali che hanno fatto cadere su di lei la tremenda accusa, ma tale castella crolla davanti ad un sereno studio degli elementi raccolti.

Con vibrante perorazione ha concluso per una sentenza assolutoria.

Alle 16.30 la Corte si è ritirata per deliberare e dopo mezz'ora il Presidente S. E. comm. Cartesegna, tra il più ansioso silenzio del pubblico ha letto la sentenza con cui la Polonia è assolta per insufficienza di prove.

La rivista degli autoveicoli nelle Provincie di Pola e Fiume

Premesso le disposizioni vigenti per la rivista ordinata dal Comando del nostro Corpo d'Armata per la provincia di Trieste, essa rivista si terrà nelle provincie di Pola e Fiume, secondo il seguente orario:

Nella Provincia di Pola

A Pola la rivista si terrà in Piazza del Ponte il 15 febbraio alle 9, per proprietari del Comune di Pola il cui cognome inizia con le seguenti lettere: dalla lettera A alla lettera L (compresa); il 16 febbraio alle 9, per i proprietari dalla lettera M alla lettera Z (compresa) e i proprietari del Comune di Dignano.

A Rovigno nel Piazzale Riva 4 Novembre (ex Valdibora) il 17 febbraio alle 9, per i Comuni di Rovigno, Canfanaro e Valle d'Istria.

A Parenzo in Piazza d'Armi il 17 febbraio alle 16, per i Comuni di Parenzo e Orsera.

A Visignano in Piazza San Rocco il 18 febbraio alle 9, per i Comuni di Visignano e Montona.

A Pisino in Piazza Garibaldi il 19 febbraio alle 9, per i Comuni di Pisino, Antignana e Bogliuno.

A Buie nel Mercato Bestiame Viale Vitt. Em.le III il 20 febbraio alle 9, per i Comuni di Buie, Grisignana, Umago e Verteneglio.

A Cittanova nel Piazzale del Mandracchio il 22 febbraio alle 9, per il Comune di Cittanova.

A Pirano in Piazza Tartini il 23 febbraio alle 15, per il Comune di Pirano e Frazione Portorose.

A Capodistria nel Fondo di Castelleone il 24 febbraio alle 9, per i Comuni di Capodistria, Isola, Villa Decani, Maresego e Monte di Capodistria.

A Erpelle Cosina in Viale della Stazione il 25 febbraio alle 9, per il Comune di Erpelle Cosina.

A Pinguente Fontana «Mercato del Bestiame» il 25 febbraio alle 15, per i Comuni di Pinguente e Rozzo.

A Albona in Piazza Vittorio Emanuele III il 26 febbraio alle 9, per il Comune di Albona e Frazioni di Visne, Porto Albona, Valmazzinghi e Comune di Fianona.

A Pola visite a domicilio il 27-29 febbraio. Nei giorni controseguati la Commissione Militare visiterà gli automezzi di quelle Ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 del T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E. e per la R. M. e che avranno inoltrato domande nelle prescrizioni dettate dal presente manifesto.

A Cherso in Viale del Prato il 1.o marzo alle 15, per il Comune di Cherso.

A Lussinpiccolo nel Piazzale della Chiesa il 2 marzo alle 9, per i Comuni di Lussinpiccolo, Lussingrande e Neresine.

Nella Provincia di Fiume

A Fiume nel Piazzale del R. Istituto Tecnico Via Parini il 15 febbraio alle 9, per i proprietari il cui cognome inizia con le seguenti lettere: dalla lettera A alla lettera C (compresa); il 16 febbraio alle 9, dalla lettera D alla lettera M (compresa); il 17 febbraio alle 9, dalla lettera N alla lettera Z (compresa).

A Fiume e dintorni visite a domicilio il 18-19-20 febbraio. Nei giorni controsegnati la Commissione Militare visiterà gli automezzi di quelle Ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 del T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E. e per la R. M. e che avranno inoltrato domanda nelle prescrizioni dettate dal presente manifesto.

A Laurana nel Piazzale del Molo il 22 febbraio alle 13, per i Comuni di Laurana, Moschiena e Ica.

A Abbazia al Molo di Volosca Riva Nazario Sauro il 23 febbraio alle 10, per i Comuni di Abbazia, Mattuglie e Frazione Giordani.

A Abbazia e dintorni visite a domicilio il 24 febbraio. Nel giorno contrassegnato la Commissione Militare visiterà gli automezzi di quelle Ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 del T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E. e per la R. M. e che avranno inoltrato domanda nelle prescrizioni dettate dal presente manifesto.

A Clana in Piazza Principale il 25 febbraio alle 13, per il Comune di Clana.

A Villa del Nevoso in Piazza della Pretura il 26 febbraio alle 13, per i Comuni di Villa del Nevoso; Baccia del Nevoso; Torrenova di Bisterza; Fontana del Conte e Castelnuovo d'Istria.

A Villa del Nevoso e dintorni visite a Domicilio il 27 febbraio. Nel giorno contrassegnato la Commissione Militare visiterà gli automezzi di quelle Ditte trovantesi nelle condizioni previste dall'art. 38 del T. U. delle leggi sulla requisizione dei veicoli e quadrupedi per il R. E. e per la R. M. e che avranno inoltrato domanda

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 16 febbraio (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 45, 47, 49, 53, 55; mozzi coperta 33, 119, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11 —; fuochisti carbone 143, 145, 150, 152, 153; carbonai 85, 95, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 179, 180, 181, 182, 183; giovani coperta in I 85, 86, 87 bis, 88, 89; giov. coperta in II 41, 44, 46, 47, 49; mozzi coperta 39, 47, 48, 49, 50; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 135, 136, 137, 138, 140; carbonai 18, 19, 25, 26, 27; mozzi macchina 19, 21, 22, 24, 28.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 19, 20, 21, 22, 23; marinai carico 23, 24, 27, 29, 30; giov. coperta in I 11, 14, 15, 17, 18; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 43, 43; ingrassatori passegg 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 6, 9, 10, 11, 12; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 10, 11, 12; giov. macchina 22, 32, 33, 34, 35; salonieri II cl. 39, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 41, 45, 46, 47; giov. coperta I 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 22, 23, 24, 25, 26; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 35, 40, 44, 45, 46; carbonai 12, 20, 21, 25, 26; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per il 17 corr.

Turno Cosulich: personale di coperta e macchina per il «Martha Washington».

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 15.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

La Borsa di Trieste

febbraio	13	15	febbraio	13	15
Rend 3½%	74.05	74.—	Tussino	147	147
Cons. 5% / Littorio	82.15	82.25	Martinol.	57	57
			Merid.	610	610
Obbl Ven	83.25	83.25	Premuda	206	206
B. T. n 1932	100.60	100.50	Tripcovich	93	93
B. T. n. 1934	102.—	102.—	Tram	178	179
Dan. Sava	199	199	Ampelea	195	195
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	30	30
Comit	1031	1030	Fram	25	25
B. C. T.	412	412	Fin.-Cosul.	25	25
Credito	700	709	Cem Dal.	480	480
B Roma	105	105	Isonzo	10	10
Cred. Pop	282	282	Spalato	106	106
Generali	3355	3405	Istr Cem	51	51
Ass. Ital	395	395	Kerka	167	167.50
Infortuni	1475	1480	SELVEG	430	430
Riun. A	1175	1182	S. T. E. G	18	18
Riun. B	1155	1155	Gas Roma	726	736
Sigorta	117.50	117.50	Ilva	—	—
Adria (n	33	33	Intificio	519	519
Costiera	101	101	Off. Nav	78.50	78.50
Cosulich	38.65	38.75	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74	74
Libera T.	51	54	Terni	224	224
Istria-Tr.	175	175	Tergesteo	1137	1137
Lloyd Tr.	420	430			

CAMBI: Londra 66.60; New York 19.21; Francia 76.25; Svizzera 377.

Cambio ufficiale dell'oro: 13/II: L. 371.24.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Pittore.* Un'esatta definizione della «grazia»? Eccole alcune: secondo lo Schelling essa consiste nell'«espressione dell'anima», secondo il Benini in «un sorriso di amore», in «un'avvenentezza che alletta», in «qualche cosa di leggiadro e di decoroso che rapisce», secondo il Peri, in «un sentimento gaio che rifugge dalla serietà e dalla gravità e suppone un contrasto oggettivamente e felicemente superato, di forma e non di sostanza, di se stesso inconsapevole» secondo il Masci, o la «naturalezza nell'eleganza», secondo G. Salvadori. Per Ugo Ojetti «grazia è la legge della proporzione fra le parti ed il tutto, fra il mezzo e il fine». Psicologicamente parlando non si potrebbe definire la grazia, perchè essa non esiste come sentimento in astratto, ma esiste invece il particolare grazioso di quel particolare uomo in quel particolare momento, appunto perchè esiste l'innumerevole varietà dei sentimenti individuali e momentanei.

Bisognoso di cura. Può chiedere esaurienti informazioni al Gabinetto di radiumterapia che si trova presso l'Ospedale Civico Regina Elena.

162657. Senza maggiori dettagli non è possibile darle una risposta. La consigliamo di rivolgersi alla Pretura unificata, Affari civili.

Jeunesse oblige. Le applicazioni elettriche per le alterazioni di cui ci chiede servono in maniera molto relativa, anche se fatte con scienza e coscienza. Eventualmente una piccola operazione di plastica è più indicata. Consulti un chirurgo.

Leda. 1) Basta indirizzare: «Cines», Roma; «Ufa», Berlino. E' più che sufficiente. 2) E' probabile.

Padrone. In caso di malattia o d'infortunio di una domestica il rispettivo padrone non ha nessun obbligo nè di cura nè di ricovero ospitaliero. Egli è però tenuto ad assicurarla, al momento dell'assunzione, presso la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali contro l'invalidità e vecchiaia e contro la tubercolosi.

Metallurgico disperato. Gli operai alle dipendenze dello Stato, delle Provincie, dei Comuni e delle Aziende municipalizzate, devono l'imposta sui celibi direttamente mediante ruolo nominativo e devono sottostare, oltre alla quota fissa, anche all'imposta integrativa corrispondente alla mercede goduta, mentre gli altri operai non dipendenti dagli enti suddetti, pagano l'imposta per ritenuta esercitata dal datore del lavoro, il quale è obbligato al versamento della relativa quota fissa nella Tesoreria dello Stato. Anche questi ultimi operai dovrebbero pagare l'imposta integrativa per ruolo nominativo, ma per evitare un doppio ordine di tassazione e per ragioni di opportunità — non ultima la instabilità dell'occupazione — la tassazione viene limitata alla sola quota fissa. Nel caso suo nessun provvedimento di favore può essere invocato, salvo il diritto di chiedere la rettifica agli effetti dell'anno prossimo, in caso di eventuale riduzione di salario. Le rettifiche vanno chieste all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette nei termini di legge e cioè nei mesi di maggio, giugno e luglio, semprechè sia trascorso un triennio dall'ultimo accertamento ed hanno effetto se accolgibili, dall'anno immediatamente successivo.

— *Incerta.* Quella che le sembra una inspiegabile contraddizione è invece spiegabilissima: la vanità degli altri, infatti, non ci dà fastidio che quando va contro la nostra. Ecco il perchè dei due così diversi atteggiamenti.

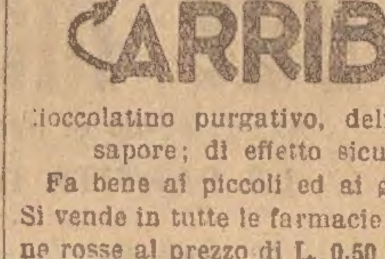
(Continua nel Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

Salute e robustezza

Con l'Emulsione SCOTT i bambini crescono vigorosi e si conservano in buona salute. Composta d'olio di fegato di merluzzo ricco di vitamine, e di ipofosfiti che favoriscono lo sviluppo delle ossa, è il miglior ricostituente e protettore della salute. Insistete per avere la genuina

Emulsione Scott



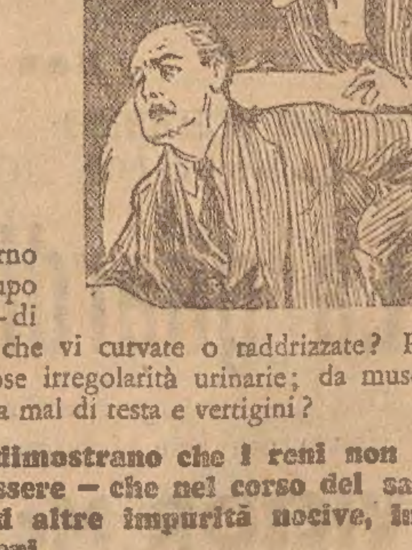
CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro.
Fa bene ai piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.

SALHUMIN
in pediluvi, rimedio sovrano contro il male ai piedi

"Ogni figura un fatto"

Non ne Posso Più!



Disturbi urinari e Mal di schiena vi logorano presto.

PERCHE' SOFFRIRE, un giorno dopo l'altro, a causa di cupo e continuo mal di schiena — di dolori lancinanti, ogni volta che vi curvate o raddrizzate? Perchè essere ridotto misero da noiose irregolarità urinarie; da muscoli e giunture rigide e doloranti o da mal di testa e vertigini?

Tutti questi disturbi dimostrano che i reni non sono attivi come dovrebbero essere — che nel corso del sangue rimangono acido urico ed altre impurità nocive, invece di essere eliminate dai reni.

La cosa da fare è di prendere le Pillole Foster per i Reni senza ritardo. Da venti anni questo specifico renale ha guarito mal di schiena, reumatismo, lombaggine, sciatica e debolezza della vescica.

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Dolori ai Muscoli?

Dopo una giornata faticosa godetevi questo sollievo

Applicate il Linimento Sloan leggermente. Esso penetra istantaneamente e diffonde un dolce calore su per le articolazioni ed i muscoli eliminando qualsiasi dolore o malessere. Il Linimento Sloan è di valore inestimabile per gli atleti e per tutti quelli che lavorano all'aperto e sono esposti alle inclemenze del tempo invernale. Esso protegge dal Reumatismo. Compratene una boccetta oggi stesso. Usatelo in casi di **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori di Petto, Lussazioni e Contusioni.** Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO SLOAN
CALMA IL DOLORE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

BONNE tedesca, cuoca fine, cuoche, cantina offro. Zeidler, Machiavelli 7. 63248 A

CAMERIERA capace offresi anche tutto fare presso una, due persone. Via Università 12, V. Gherzetich. 63277 A

CAMERIERA giovane, bella presenza, buoni attestati offresi. Via XXX Ottobre 17, portinaio. 32878 A

CUOCA brava, parla tedesco, italiano, buoni attestati offresi. Carnison 12, II. 63281 A

CUOCA fina, capace, offresi a casa signorile salario indifferente. Slataper 12, IV, destra. 63255 A

DONNA anziana, raccomandata offresi per tutti lavori stabile o prestaservizi. Piazza Hortis 2, IV. 32864 A

DONNA brava tutti lavori casa, stirare offresi ore da combinarsi. Cavana 14, porta 15. 32803 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare, offresi. Via Udine 3, porta 24. 32894 A

FRIULANA 20-enne sana, paziente, con attestati offresi. S. Lazzaro 4, I. 32379 A

GIOVANE 26-enne, bella presenza, onestissimo, offresi qualsiasi posto, anche fuori Trieste, cauzione. Indirizzo Piccolo. 32796 A

PRESTASERVIZI per mattina offresi anche cucinare e stirare. Via Ghega 4, latteria. 32863 A

RAGAZZA 22-enne bravissima qualunque lavoro, anche cucinare, onestissima e molto seria, con buone informazioni, offresi. Scrivere Staufe Antonia, Aurisina 77. 32852 A

RAGAZZA friulana prestaservizi offresi tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Cesare Battisti 24. 32902 A

RAGAZZA fidata, tutto fare, attestati, offresi. Madonnina 8, mezzanino, Ursich. 63249 A

RAGAZZA friulana, con lunghi attestati offresi a buona famiglia. S. Francesco 2, portineria. 63246 A

RAGAZZA prestaservizi offresi piccola paga. Enrico Toti 8, IV. 32836 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Via Foscolo 20, portineria. 32856 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi per mattina. Via Ginnastica 46, porta 11. 32839 A

RAGAZZETTA friulana offresi a piccola famiglia. Androna Romagna 2, portinaia. 63276 A

SIGNORINA 34-enne, presenza, pratica cucito, lavori casa cerca posto bambinaia distinta famiglia. Distribuzione Piccolo, Gorizia, Morelli 8. 397 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CUOCHE, domestiche alto mensile cercansi Trieste, Roma, Catania, partenza immediata. Goldoni 3. 63279 B

CAMERIERA finita, tedesca, bella presenza, brava cucinare, cucire cercasi primo marzo. Escluso dormire. Presentarsi 15-17 indirizzo Piccolo. 32841 B

CAMERIERA con ottimi attestati cercasi. Gatteri 6, I, destra. 63231 B

CUOCA capace, per famiglia distinta, cercasi. Presentarsi 10-12 Corso Vittorio Emanuele 15, secondo (Amministrazione). 32870 B

DOMESTICA giovane, onesta, capace tutti lavori, cercasi per piccola famiglia. Piazza San Giovanni 1, I. 32876 B

DOMESTICA, buonissimi attestati, possibilmente tedesca, cercasi prontamente. Commerciale 27, porta 11 entrata scala Pauliana. 63219 B

DOMESTICA sappia bene tutti lavori casa, cucinare, onesta, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 9, Vitriu, Pellico 1, III. 32912 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cercasi. Gioacchino Rossini 16, I, destra. 63290 B

DOMESTICA giovane cercasi. Presentarsi ore 10-18 Stuparich 9, p. 8. 32898 B

DOMESTICA giovane cercasi. Presentarsi soltanto dalle 10-12 Molingrande 16, I, sinistra. 32899 B

DOMESTICA con attestati, sappia cucinare, cercasi. Geppa 4, I. 32855 B

DOMESTICA buoni attestati, pratica lavori casa, sappia cucinare cercasi subito. Michelangelo Buonarotti 40, Cillo. 32900 B

DOMESTICA capace, 20-22 anni cercasi. Ventisettembre 16, III, sinistra. 32843 B

PRESTASERVIZI, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 11924 B

RAGAZZA pratica lavori casa e bambini, cercasi. Presentarsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 32913 B

RAGAZZA bravissima, con attestati, cercasi. Via Cologna 25, secondo. 32909 B

RAGAZZA raccomandata, onesta, sana, cercasi per tutti lavori casa anche cucinare, paziente bambini. Presentarsi dalle 10 alle 13. Indirizzo Piccolo. 32849 B

RAGAZZA, tuttofare, attestati, cercasi. Istituto 44, porta 11. 32880 B

RAGAZZA giovane, stabile, per tutto fare, cercasi. Toti 4, secondo, sinistra. 32847 B

RAGAZZA o donna ammodo, lavori domestici, cercasi. Via Chiadino 4 (via Istituto prolungata). 32845 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti, lunghissima garanzia (pure lire «Dieci») offresi. Indirizzo (postale) «Accordatore» Foscolo 6, porta 13. 7310 C

AUTISTA lunga pratica, con cauzione, offresi servizio privato, famiglia signorile. Indirizzo: Autoscuola Vaccari. Via S. Nicolò 12, telef. 41-30. 63075 C

AUTOGUIDA meccanico provetto offresi qualsiasi lavoro, miti pretese, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 63256 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Crispi 11, portinaio. 63242 C

LAVANDAIA offresi a giornata oppure casa propria. Via Pescheria N. 12, I, Maria. 32903 C

SIGNORINA seria, bella presenza, cerca qualsiasi posto. Indirizzo Piccolo. 32819 C

SIGNORINA diciottenne volonterosa offresi quale venditrice. Cassetta 11918 C, Unione Pubblicità. 11918 C

SIGNORINA cucire, stirare e leggeri lavori offresi a giornata. Crispi 18, porta 13. 32892 C

SIGNORINA bella presenza, seria, pratica cassa, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 119923 C

SIGNORINA giovane seria offresi quale praticante venditrice. Indirizzo Piccolo. 63221 C

TENITURA libri, corrispondenza, sole 50 mensili offresi; capacissima signorina. Indirizzo Piccolo. 63252 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 74058 CC

ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro. 23476 CC

CAPPELLI elegantissimi, primaverili, riformature lire 7. Via Udine 3, primo. 32837 CC

MATERASSAIO offresi domicilio lire 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, II, Roveri. 63257 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 63270 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 23450 CC

SARTA finissima lavorazioni modelli, tailleur vestiti semplici, nonchè specialità bambini eseguisce prezzi mitissimi. Grego presso Bolaffio, Scala Belvedere 4, secondo, porta 15. 63264 CC

SARTA capace qualsiasi modello offresi giornata o pomeriggi. Gatteri 43, mezzanino, destra. 000 CC

SARTA premiata confeziona subito splendidi vestiti massimo buon gusto, lire 30 tailleur e mantelli 50, rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo. 63291 CC

STIRATRICE capacissima assume qualsiasi lavoro prezzi bassissimi, camicie di negozio a 60 cent. Via Pondares 21. 63224 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

A. A. DILETTANTI d'ambo sessi che volessero perfezionarsi orchestrina ballo, cercansi piano, violino, cello, saxofono, clarino, flauto, tromba. Indirizzo Piccolo. 11914 D

COMMESSA con cauzione, cerca rivendita tabacchi. Offerte cassetta 11921 D Unione Pubblicità. 11921 D

CONTABILE, preferibilmente signorina, cercasi. Offerte cassetta 11909 D Unione Pubblicità. 11900 D

FACILISSIMAMENTE ricevonsi lire cinquanta per ogni lezione violino; allievi; condizioni favorevolissime. Indirizzo Piccolo. 7310 D

GARZONA parrucchiera pratica, cercasi. Via Udine 4. 32914 D

GARZONA parrucchiera capace ricci, cercasi. Salone Gentile, via Pozzo bianco n. 4. 7312 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Madonna del Mare 2, II. 63228 D

GARZONE (ragazzetto) negozio tecnico, cercasi. Crispi 3. 32840 D

GARZONE e garzona, cercansi. Salone Carrino, via Zonta 2. 63240 D

LAVORANTE o apprendista sarta donna, cercasi. Via Artisti 4. 32965 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Via dell'Istria 4A, II, 9. 63233 D

RAGAZZO 14-15 anni porta pane, cercasi. Via Machiavelli 14, panettiere. 63286 D

RAGAZZO pistoria, cercasi. Galatti 13. 63267 D

RISCUOTITORI abilissimi e produttori, cercansi. Atrac, via Crispi 17, I. 32994 D

SARTA donna, bambini, lavoro famiglia, cercasi. Offerte con pretese, cassetta 11911 D Unione Pubblicità. 11911 D

SIGNORINA istruita, sappia perfettamente francese, cognizione italiano, fuori, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 63247 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso scale, oppure indipendente cerca serio distinto impiegato governativo. Scrivere indicando prezzo Romano Mario, fermo Posta Trieste. 11902 E

CAMERETTA pulita, mobiliata, cerca presso persona sola anziana unico subinquilina. Cassetta 11915 E, Unione Pubblicità. 11915 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. SIGNORILE grandissima, affittasi Imbriani 12, II. 32867 F

A A A. MOBILIATA centralissima, telefono eventualmente bagno, ascensore affittasi. Piazza San Giovanni 3, secondo, sinistra. 11932 F

A. A. CAMERA, stufa, uso salotto, piano, bagno affittasi. Machiavelli 19, porta 8. 32907 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. XX Settembre 49, II. 63262 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, pulitissima affittasi. Valdirivo 12, II sinistra. 63222 F

A. A. MOBILIATA, bagno, eventualmente salotto, comodo cucina affittasi. Commerciale 15, I, porta 7. 32896 F

A. A. STANZA mobiliata, bagno, soleggiata affittasi. Via Tiziano 8, p. 10. 32874 F

A. A. STANZA elegantissima, 1 persona, quasi indipendente, volendo vitto, salotto affittasi. Crispi 41, III destra. 32485 F

A. CAMERA bella, stufa, vuota o mobiliata eventuale comodo fittasi prezzo mite. Tor S. Piero 6, mezzanino. 63263 F

A. CAMERA vuota, luce affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 000 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, luce, stufa affittasi. Udine 20, Volpi. 11925 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi. Ventisettembre 54, I destra. 63227 F

A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Palestrina 2, II, porta 8. 32895 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, paraggi piazza Goldoni affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32877 F

A. STANZA, salotto, bagno, indipendente affittansi a distinto. Zanetti 8, I, sinistra. 32891 F

CAMERA vuota eventualmente uso salotto affittasi. Manzoni 4, II sin. 63265 F

CAMERA vuota, comodo cucina. Via Massimo d'Azeglio 22, p. 10. 32835 F

CAMERA una, due mobiliate, vuote, stufa, ingresso scale affittasi. Guerrazzi 15, portinaia. 32839 F

CAMERA indipendente, soleggiata, scrupolosamente pulita affittasi. Slataper 12, porta 5. 11930 F

CAMERA mobiliata, comfort, unico subinquilino. Fabio Filzi 17, III. 32829 F

CAMERE (2) vuote, belle, ingresso libero, luce, stufa affittasi. Udine 20, II, destra. 11925 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via G. Gallina 4, III, porta 15. 32817 F

CAMERINO con vitto affittasi. Pierini, Geisi 9, primo. 63265 F

CAMERINO, luce affittasi. Tor Saumpiero 6, porta 12. 32853 F

CAMERINO mobiliato affittasi lire 50. Via Piccardi 50, V p. 32888 F

ELEGANTE, due, ingresso libero, bagno affittansi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 32885 F

LETTO affittasi a ragazza, 35 lire mese. Giuliani 30, II. 63274 F

MATRIMONIALE, salotto, eventualmente terza comodo cucina, soleggiato affittansi. Viale Regina Elena 23, p. 8. 31964 F

MATRIMONIALE vuota o mobiliata, salottino, cucina, affittansi prontamente persona sola. Gelsi 5, II, Pertotti. 63266 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinti. Donadoni 4 a, III destra. 32856 F

MOBILIATA centralissima, indipendente volendo uso salotto, radio affittasi. Indirizzo Piccolo. 63285 F

MOBILIATA bella, luce, volendo stufa affittasi distinto. Via Udine 24, porta 12 (non 12 a). Visitare dopopranzo, sera. 63271 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale affittasi. Carducci 37, mediatore Vittorio, trattoria. 32834 F

MOBILIATA pulitissima, centro affittasi distinto. Trenta Ottobre 15, p. I. 32854 F

MOBILIATA, volendo cucina affittasi presso persona sola. Solitario 25, p. 6. 32853 F

MOBILIATA, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Terrebianca 9, I (suonare). 32871 F

MOBILIATA bellissima affittasi 1 o 2 persone. Toro 1, porta 6. 63261 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi con vitto, Ruggero Manna 24, porta 6. 63258 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Corso Vittorio 15, quarto. 32890 F

MOBILIATA bellissima, volendo vitto offre famiglia distinta signore distinto. Pacinotti 5, porta 21. 63244 F

STANZA indipendente affittasi uno, due signori. Tarabochia 5, porta 20. 63293 F

STANZA bellissima con vitto, affittasi due operai, 140 settimanali. Università 13, primo, destra. 7313 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi presso persona sola. Caccia 5, I. 32851 F

STANZA mobiliata affittasi. Piazza Cornelia Romana n. 1, piano secondo. 32861 F

STANZA lussuosissima, volendo salotto, matrimoniale affittasi distintissimo. Battisti 3, porta 7. 32860 F

STANZA mobiliata affittasi con o senza vitto. Toti 2, porta 9. 32805 F

STANZA vuota bellissima, 2 finestre, I. p. Corso Garibaldi 19. 63253 F

STANZE due vuote o mobiliate affittansi a due persone distinte. Via Guerrazzi 15, rivolgersi dal portinaio. 32875 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. DANZE moderne, ultima novità, «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A. A. A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 63223 G

A. A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 1750 G

A. DOPOSCUOLA. Corsi commerciali, stenografia, lingua, corrispondenza italiana, tedesca, francese, contabilità pratica. Ginnastica 45. 63273 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12, secondo. 32332 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorgulli, Corso Vittorio 31, secondo. 63041 G

MAESTRA tedesca conversazione e insegnamento principianti cercasi. Viale XX Settembre n. 1, porta 25. 63220 G

POLACCO dott. Fernando (Alfieri 6) istruisce matematica-fisica, medie-Università, collaborandovi inoltre professori laureati, qualsiasi materia. 11391 G

TEDESCA colta darebbe lezioni, conversazione. Via Scussa 5, II p., Tyrichter. 63254 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTINA nera, smarrita lungo Corso V. E. Onesto rinvenitore pregato portare Foscolo 15, IV, Twilon. 63289 H

CAGNETTA bianca perdutasi Roiano, pregasi rinvenitore portarla via Roiano 2, portinaio; ricompensa. 32915 H

LIBRO Messa, caro ricordo smarrito domenica S. Antonio nuovo. Generosa mancia ricevesi portandolo portineria Fiat. Molingrande 6. 63245 H

OCCHIALETTO smarrito domenica Barcola pressi Bar fine linea tranviaria. Pregasi gentili rinvenitrici riportarlo Piccolo, mancia. 32843 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. A. A. STANZE (1-2) vuote, cucina, comfort, affittansi. Settefontane 41, porta 8. 32910 I

A. A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino, telefono 77-17. 1217 I

A. QUARTIERINO vuoto, 2 camere, camerino, cucina, comfort, 200 mensili, affittasi subito. Fabio Severo. Cassetta 11800 I Unione Pubblicità. 11800 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affittasi. Amministrazione Finzi, Paduina 9. 11891 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, bagno, cameretta, accessori, affittasi per 1.o luglio, eventualmente anche prima, paraggi Stazione Centrale. Rivolgersi: Drecossi Lorcet, piazza Borsa N. 7. 32911 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Cologna 23, I. Informazioni Amministrazione Petelli, telefono 5627. 63295 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno cucina, affittasi. Via dell'Università 12, I rivolgersi portinaia. 63260 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, ripostiglio e cucina, affittasi. Ireneo 5, mezzanino rivolgersi portinaia. 63259 I

APPARTAMENTO situato in via Roma N. 18, IV, semimobiliato, bagno, affittasi prontamente. 63230 I

LOCALE due fori, affitto prontamente. Via Valdirivo 29, rivolgersi portinaio. 63229 I

MAGAZZINO vasto, più fori, situato via Cologna 11-13 affittasi 1 luglio 1932. Informazioni: Amministrazione stabili Cehovin, Borsa 5, ore 15-17, telefono 39-06. 370 I

MAGAZZINO grande, situato pianoterra stabile via Toro 6 ed altro via Maurizio 9 affittansi 1 luglio 1932. Informarsi Amministrazione stabili Cehovin, Borsa 5, ore 15-17. 371 I

NEGOZIO per qualsiasi genere commerciale, affittasi. Via Molingrande 38. 32846 I

PARTE studio, centrale, telefono, affitterebbesi ad avvocato. Cassetta 11907 I Unione Pubblicità. 11907 I

QUARTIERE 2 stanze e cucina, affittasi. Roiano. Indirizzo Piccolo. 63268 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina affittasi. Rivolgersi via Galleria 4 (drogheria). 32884 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63241 I

QUARTIERE moderno, cinque stanze, camerino, bagno, affittasi 5300. Portineria via Milano 7. 63239 I

QUARTIERI quattro-tre stanze, camerino, cucina e magazzini, affittausi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7311 I

QUARTIERI 1-2 stanze, cucina, con o senza campagna, affittansi. Guardiella Brandesia N. 764. 63269 I

QUARTIERINI affitto 70; grandi, ville, stanze, affittansi-scambiansi. Slataper 26. 63250 I

QUARTIERINO due stanze, camerino, bagno, accessori, anche mobiliato, rimesso nuovo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32842 I

STANZE due, una stanzetta, affittansi per uso ufficio od altro; eventualmente una mobiliata. Genova 11, II, sinistra. 73043 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE tre camere, grandi, una piccola, comfort moderno, in posizione soleggiata, centro, cercasi. Cassetta 11858 L Unione Pubblicità. 11858 L

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, semplicissimo, cercasi. Offerte Cassetta n. 902 L, Unione Pubblicità. 902 L

QUARTIERE tre stanze, bagno, accessori, per luglio, eventualmente anche pronto, cercasi. Cassetta 11904 L Unione Pubblicità. 11904 L

VILLETTA in vicinanza città, 4 stanze, camerino e bagno, accessori, cercasi in affitto. Cassetta 11912 L Unione Pubblicità. 11912 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate. Via Mazzini 22, II. 31521 M

ANELLO brillante magnifico 1190. Orecchini brillanti 700, vendonsi occasionissima. Madonnina 6. Vicich 63275 M

BAGNO completo, perfetto stato, prezzo di occasione, vendesi. Paduina 19. 00315 M

CAFFE': torrefatrice caffè, completamente elettrica Smit quasi nuova, vendesi. Pecorari. Ponterosso 6. 99376 M

CASSA Controllo National 600, altra doppia anche 999.90 vende, scambia, Müller. Ireneo sei. 63166 M

CASSAFORTE rara occasione, vendesi in giornata qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 63237 M

CASSEFORTI usate, assortimento, vendonsi prezzi occasione. Coen, via Paue 2. 301 M

DISCHI fonografi Columbia, pagamento 10 rate mensili, prezzi ribassati. Punzo, Carducci 10. 11600 M

FRANCOBOLLI singoli vende, eventualmente cambia Sfiligoi. Milano 25, porta 12. 11927 M

GIACCA pelle, mantello pelle, nappa nuovissimi, uomo, donna, vendonsi occasione 18-20. Via S. Caterina 8, porta 9. 32859 M

GRAMMOFONO valigia «Victrola» con dischi, vendesi. Trattoria Massarotto. Gelsi 5. 32809 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, III. 11931 M

GRAMMOFONO «Voce del padrone» lire 100, altro valigia idem, vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 32862 M

GRAMMOFONO buonissimo, cinque dischi, lire 100. Udine 2, porta 11. 7314 M

LAMPADARIO quadri, vendonsi giornata, miglior offerente. Tiziano 8, porta 7. 63251 M

MACCHINA da scrivere scambio con grammofono di marca con dischi. Indirizzo al Piccolo. 32892 M

MACCHINA rientrante Singer, altra famiglia, anche rate. Tullich. Arcata 10. 63222 M

MACCHINA scrivere doppia normale, portatile, vende, scambia, Müller. Ireneo sei. 63166 M

MACCHINA Singer famiglia, bellissima, vendo 195 trattabili. Giuliani 14, I. 32372 M

MACCHINA cucire, ricamare, rammendare, spola rotonda, lussuosa, vendo giornata, vera occasione. Riborgo 13. 63225 M

MANTELLO pelliccia marron, vendesi lire 500. Via Malcanton 12, I. Koller. 63254 M

OROLOGIO «Omega» tre casse oro, robustissimo, 390. Anello grande brillante «perfetto» 4600, vendonsi straoccasione. Uicich. Madonnina 5. 11923 M

PELLICCIA uomo, bisam, nera, bellissima, statura normale, vendesi o scambiasi con mobili moderni. Indirizzo al Piccolo. 7307 M

POLARE bianca (volpe) costò 2200 vendesi 650 lire. Gatteri 17, IV, porta 10. 63272 M

QUADRI olio, stampe, acqueforti, cedo qualsiasi prezzo. Bruschetti. Orologio 6, I. 63283 M

STUFA petrolio 35, forno profumato 15, vendonsi. Tarabochia 5, porta 20. 63294 M

STUFA Phoebus, fuoco continuo, vendesi. Alfieri 17, porta 13. 32901 M

VETRINE esterne, porte, chiusure negozio manifatture, vendo occasione. Mica. Ghega 3. 32857 M

VOLPI (alcune) doppie conciate da cinfezionare tingere guarnizioni lire 60. Gatteri 17, IV, porta 10. 63273 M

VIOLINO nuovo, occasione vendo 2200. Piazza Borsa 8. Gandin. 00971 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

ARGENTERIA tavola, tavolino fumo giapponese con drago, portalampada, acquisterei. Cassetta 11905 N Unione Pubblicità. 11905 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NESSUN lusso, locali costosi, però mobili garantiti, moderni, prezzi fuori concorrenza. Soltanto Steiner. Via Geppa 15. 01724 NN

A. A. ATTENZIONE: prima di acquistare mobili, visitate la Casa del mobile, troverete grande convenienza per qualità, prezzi e condizioni. Battisti 18. 11933 NN

A. CUCINE assortimento bellissimo, prezzo basso, vendonsi. Via Udine 49 (falegname). 32906 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica: facilitazioni pagamento. A. Pettener. Via Istituto 4. 61911 NN

ARMADIO, fioraia, etagere giapponese, bellissimi, vendonsi traslocandosi, mitissimo. Indirizzo Piccolo. 63269 NN

ARMADIONE moderno, libreria chiara, abat-jour, credenza, tavolo, sedie cucina, vendonsi. Topetti, Corso V. E. 24, p. 14.

ATTENZIONE! Matrimoniali, camere da pranzo, cucine, prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 63227 NN

CAMERA pranzo, moderna, lussuosa, noce lucida, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 11934 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, divano peluche, tavola allungabile, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32873 NN

CAMERA pranzo, camera letto una persona, cucina, vendonsi partenza; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 32838 NN

CAMERE letto, sale pranzo, cucine, pagamento, rate mensili, Punzo, Carducci 10. 11536 NN

COMODINE ammalati, stanza pranzo, altri mobili, orologi, vendo. Giulia 78, IV. 32833 NN

CUCINA, grande occasione, senza colore lire 380. Falegname, Media 12. 7309 NN

CUCINA legno teak, salotto, sedie varie svendita, Navali 24. 63232 NN

LIQUIDAZIONE 20 camere prezzi incredibili, occasione che non torna. Türk, Battisti 12. 63267 NN

MEZZACODA viennese concerto, vendo occasione, condizioni. Bruschetti, Orologio 6 primo. 63284 NN

MOBILI ufficio, quasi nuovi, vendonsi vera occasione, rivenditori esclusi, presso Micopulo, Ginnastica 58. 63236 NN

OTTOMANA, suste, materassi, divani turchi vendonsi occasione. Ginnastica 15, tappezziere. 63226 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze: assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINI nuovi ottimi, pianini occasione, vendonsi con garanzia, facilitazioni. Via Scussa 8, Pecar. 32893 NN

PIANINO ottima occasione, corde incrociate, lire 2500, vende Benporat, Imbriani n. 7. 32850 NN

PIANINO quasi nuovo vendesi. Ore 10-12, Crociferi 5, porta 20. 63238 NN

POLTRONCINE (20) cinematografo, gruppi di quattro, vendonsi. Rigattiere, Riborgo 7. 32881 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 63723 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

CASA grossista cecoslovacca d'esportazione di tessuti, con primarie collezioni in stoffe per signori e signore, tessuti di seta, come pure in merci di cotone, assume ad ottime condizioni rappresentanti per visitare sarti e la clientela privata. Desideransi offerte in lingua tedesca. Offerte a: «Dauerndes Nebeneinkommen - 3332» presso «Piras» Annoncen-Expedition, Bredovská 1, Praga II (CSR). 5148 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

A. 521 lunga divisorio perfetto stato occasione vendo. Lucich. Garage Europa. 32866 Q

BALLON smontabile per 509 A spyder completo, come nuovo, vendesi d'occasione. Cassetta 11906 Q Unione Pubblicità. 11906 Q

CAMION Ceirano, portata 6 quintali, gommato nuovo, vendesi in giornata, occasione. Emax, Soc. Comm., Strada Guardiella 9. 3119 Q

MOTOLEGGERA germanica 175 vendesi. Pacinotti 5, p. 4. 63243 Q

NOLEGGIO camion. Via Scuola nuova 17, Petronio. 32903 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

A. LIRE 2500, ottimo interesse, garantito, restituendo mensilmente, cerca prontamente impiegato stabile. Offerte Cassetta n. 11857 R Unione Pubblicità. 11857 R

A SIGNORA idonea offresi occasione rilevare attivissimo conosciuto esercizio industriale genere prima necessità, 55.000 esclusi mediatori. Cassetta 11922 R Unione Pubblicità. 11922 R

AZIENDA avviata cerca persona per sostituire socio uscente, capitale necessario 30-40.000. Scrivere Cassetta 11855 R Unione Pubblicità.

AZIENDA avviatissima con rappresentanze primarie cerca socio conoscente perfettamente lingua slovena apportante per maggior sviluppo lavoro. Offerte Cassetta 11903 R Unione Pubblicità.

CASA di cura chirurgica piena efficienza 28 stanze, parco, splendida posizione, occasionissima vendesi. Offerte Cassetta 11920 Unione Pubblicità.

CESSIONI stipendio, tasso minimo, anticipi. Prestibank, Colarienzo 28.

LAVORATORIO maglierie vendo o merce oppure affitto buonissime ni causa malattia. Piazza Cavana

MUTUO 15.000 su cambiale ipotecaria cento cercasi. Cassetta 11922 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO con vendita dolciumi ce setta 11909 R Unione Pubblicità.

SALONE barbiere e parrucchiere ce be socio. Via Montecchi 4.

TRATTORIA buona posizione, piccole spese, vendesi prezzo d'occasione opp si inventario completo. Indirizzo

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.—

STABILE città, buona rendita, saldo 50-60.000 acquistasi. Offerte Cassetta S Unione Pubblicità.

VILLETTA città linea tranviaria, oppure scambiasi villetta casa Opicina. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

COMMERCIANTE trentenne conoscerebbe signorina, vedova con dote scopo matrimonio. Cassetta 11910 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

IL Guaiatim è un efficace rimedio nelle ringiti, tracheiti, bronchiti acute e croniche, nell'asma bronchiale e bronchiale come pure nell'influenza. Si prepara farmacia R. Godina. S. Giacomo. ni grandi da lire 15.20 e piccoli da

OSTETRICA diplomata autorizzata giornalmente. Corso Garibaldi 39, dulich.

TOMBA familiare cedesi metà. Ind.

Nel pomeriggio del giorno 14 corr., munita dei conforti della nostra Santa Religione, si è spenta la nostra adorata mamma

ERMINIA ved. MACK
nata CASTELLANI
d'anni 72

Costernatissimi, ne dànno il triste annuncio i figli **VITTORIO, CARLO** con la moglie **ANNA** e **LINA** col marito **geom. ANTONIO TANDURA** (assente), unitamente ai nipotini, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 16 corrente, ad ore 15 partendo dalla casa dell'Estinta, via Galleria n. 8, alla chiesa di S. Antonio vecchio.

Trieste, 15 febbraio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

ELVIRA COEN

si spense serenamente ieri dopo breve malattia.

Angosciato, il marito **UGO**, unitamente ai congiunti tutti, ne dà il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono.

I funerali seguiranno mercoledì 17 corrente, alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 16 febbraio 1932.

Si dispensa da visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Alle ore 19.30 di oggi, rese la sua pura anima a Dio, dopo lunghe sofferenze, la nostra adorata

MARIA MONTANELLI
d'anni 22

Affranti da inenarrabile dolore, comunichiamo la sua dipartita a quanti la conobbero e l'amarono.

L'angosciata **madre**, il fratello **GIUSEPPE**, le sorelle **LIDIA in DE COLA, BONA, ROSINA,** il cognato **SIVIO DE COLA** (assente), la zia **GIUSEPPINA** (assente), e le famiglie congiunte **BRANDOLIN, LOKAR e SUGAN.**

I funerali della cara Estinta seguiranno mercoledì 17 corrente, alle ore 14, partendo dalla casa N. 17 di via C. Stuparich.

Trieste, 15 febbraio 1932-X.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

OGGI ALLA FENICE

Nuovissimo originale spettacolo teatrale-cinematografico

SULLA SCENA:

Debutto della Compagnia

Due maschere

diretta da **GUIDO DI NAPOLI** che rappresenterà:

1 - **LA PARTITA DELL'AMORE**
un atto comico di **Guido Di Napoli**
Gli interpreti: Fernanda Vinci, Guglielmo Sinaz, Calandri, Campioli, E. Sinaz, Fronzi, Tacca, Marchetti, Brambilla, Franchi, Sabatini, Perroni, Terupo.

2 - **FRONZI E MARCHETTI**
danze originali

3 - **TRANSFUGA**
un atto drammatico di **Gherardini**
Vi prendono parte: Elena Pantano, Guido Riva, Sinaz, Campioli, Calandri, Fronzi, Franchi e Perroni.

4 - **FERNANDA VINCI**
l'avvenente soubrette italiana, gli attori della Rivista, e il

BALLETTO DUE MASCHERE

Commedia, dramma, rivista: dal riso alla commozione, tutto in un'unica originalissima manifestazione di arte moderna.

SULLO SCHERMO:
un capolavoro «FOX MOVIETONE»

La guardia nera

Una smagliante pagina d'amore e di eroismo, vissuta con arte interpretativa superiore da

VICTOR Mc LAGLEN
MYRNA LOY - ROY D'ARCY

PREZZI SOLITI:
Platea L. 4.—; Gradinate L. 2.50; Loggione L. 1.50.

PROGRAMMA CINES

ROMA

Prossima al Nazion

il nuovissimo capolavoro realizzato da **Mario Ca**

L'ULTIMA AVVENTU

PROTAGONISTI:
Armando Falco
DIOMIRA JACOBIN

Una vicenda co sentimentale di

Oreste Biancoli - Dino Fa

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - **WILLY DIAS** - *Riproduzione vietata*

19

Restò immobile un momento... la cosa era stata più facile di quanto aveva preveduto. Era egli così forte, così immemore del passato? Non aveva veramente immaginato in quell'invito niente di particolare? Fu punta dalla nessuna resistenza che aveva incontrato, ma siccome era abituata a credere sempre ciò che le faceva piacere, si disse che forse Glanda provava anche lui il desiderio di rivederla da sola, e aveva afferrato con gioia l'occasione che gli si era presentata.

Ora si trattava di essere bella... Ordinare la colazione... una colazione fine, delicata, e poi vestirsi... Ma come vestirsi?... Questa preoccupazione soverchiò subito le altre e in pianelle, così com'era, prima ancora di entrare nel bagno, aperse l'armadio, che occupava tutta la parete dello spogliatoio, ed osservò con viso severo le diverse «toilettes»... La più moderna, ma la più semplice, pensò. Un vestito di mattina bianco con originali guarnizioni nere. Avrebbe dato l'impressione di essere appena rientrata... di essersi appena levata la giacchetta per fare colazione. Era un vestito che molto la ringiovaniva, non troppo lungo, col colletto rovesciato fermato da un piccolo nodo... un vestito da fanciulla...

Ma quando fu pronta sentì che il tempo sarebbe stato lungo a passare, decise di uscire, d'andare lei stessa a comperare i fiori... Era una luminosa giornata di maggio, la gente che passava per la strada pareva avesse una espressione di letizia scritta in faccia, e il cielo si chinava azzurro sulla città magnifica.

Attraversò rapida Piazza dell'Indipendenza e Piazza della Stazione, da dove filavano ratte le automobili. All'Esedra i getti d'acqua scintillavano al sole, via Nazionale era affollata di donne eleganti, di forestieri. Molti uomini si voltavano ad ammirarla, qualcuno osò una parola audace. Ne fu lusingata... Bisognava esser felice per forza, con una simile giornata, quando una è bella e giovane, sana e ricca... Anche Arrigo doveva subire l'influenza della gioia diffusa nell'aria. Comprò tanti fiori, rose di tutte le tinte, di tutte le grandezze: rosse come d'un sangue cupo e violento, bianche enormi e delicatissime con qualche goccia di acqua, che, simile a rugiada, tremava tra i petali, o giallo zafferano, un colore inverosimile, dato non dalla natura ma dall'artefizio.

Ritornò a casa col suo profumato bottino, ne ornò la tavola da pranzo, il salotto, dove avrebbero preso il caffè, e aspettò Arrigo.

Egli arrivò all'ora precisa, non un minuto prima, mentre ella impaziente era già dubitosa che potesse mancare, che si volesse scusare all'ultimo momento, con un colpo di telefono, con un bigliettino. Gli andò incontro con le mani tese, e pareva davvero giovanissima, il viso animato sotto la corta zazzera bionda ch'egli aveva conosciuto meno dorata, con la figura svelta, i piedi calzati di bianco sotto le calze di seta più scure che rivelavano il malleolo sottile, la muscolatura della gamba che s'indovinava salda e nervosa.

— Mi scuserete Glanda d'avervi disturbato... sapendo tutte le vostre occupazioni... ma proprio avevo bisogno di parlarvi... Non adesso... non adesso... non voglio guastarvi la colazione con gli affari.. Dopo... Prendete un vermouth... E vostra madre... sta bene? — chiese — servendolo ella stessa.

— Un po' meglio, grazie — disse Glanda brevemente.

I suoi occhi seguivano i movimenti brevi e vivaci di lei... osservarono la profusione dei fiori nella stanza... quella profusione gli ricordò un altro salotto dove essi non mancavano mai... Là avrebbe dovuto essere, presso la sua fidanzata. Perchè aveva accettato invece questo invito così subito, senza nemmeno riflettere?... Quale bisogno di distrarsi lo aveva vinto?... quale bisogno di sentire intorno a sè la lusinga d'un riso, di parole mentitrici forse, ma piacevoli? L'interno malcontento che lo teneva da qualche giorno non era passato, anzi si era fatto più forte, e contro questo malcontento egli lottava, istintivamente, come la salute lotta contro la malattia nella creatura sana. Per liberarsene, per dimenticarlo, egli aveva accettato la colazione, e un poco anche perchè la sua vanità di uomo era lusingata dalla premura che Tecla gli dimostrava. Gli pareva che potesse essere divertente osservarla nella nuova parte che si era messa a recitare, immunizzato come egli si riteneva, contro le sue seduzioni. Nè credeva con ciò di offendere Paola... Ella era tanto lontana, nel suo pensiero, da quella schermaglia sentimentale tanto più in alto — in una regione della quale le donne come Tecla De Lata non sospettavano nemmeno l'esistenza — dove tutto è chiaro, limpido, sereno e puro, dove la menzogna non oserebbe annidarsi, dove la fiducia regna sovrana.

Ma in quella regione gli uomini spesso non trovano la facile soddisfazione che può dare una stanza da pranzo bene arredata ed allegra, una fine colazione e una donnina, menzognera forse ma amabile, la quale non pensa che a piacervi; da quella regione può a volte spirare un freddo che agghiaccia colui che sente improvvisamente, scaturita chissà da quale profondità dell'animo, la necessità di essere giovane e un poco pazzo ancora una volta, un'ultima volta...

Sedettero a tavola, scambiando parole indifferenti, ma gli sguardi e i sorrisi di Tecla dicevano chiaramente a Glanda quanto ella godesse della loro rinnovata intimità.

Alle frutta, licenziò la cameriera con un cenno:

— Preparate il caffè nel salotto, Luisa...

Furono soli. Glanda comprese che doveva fingere di prestare fede al pretesto ch'ella aveva trovato, e disse con leggera ironia:

— Dunque, questo consiglio?...

— Lasciatemi gustare ancora le fragole, Glanda.... sono squisite, e lasciatemi illudere ancora un momento che siete venuto qui soltanto per passare un'ora con me...

Egli osservò quella ghiottoneria da bimba, che altra volta aveva adorato, e disse:

— Ma io sarei venuto certamente anche soltanto per passare un'ora con voi, se me lo avreste chiesto...

— Malgrado il passato!... — disse lei quasi sottovoce.

— Quale passato? — chiese Glanda, portando con indifferenza il bicchiere alle labbra.

Ella sembrò non rilevare la risposta dura; domandò invece:

— Voi non credete che si possa volere bene a due uomini contemporaneamente?

— No... mi pare già difficile che una donna possa volere bene ad uno solo.

— Anche quando questi due affetti sono tanto diversi? Quando uno è fatto di dovere, di riconoscenza, di rispetto e l'altro di ricordo accorato, di poesia, di rimpianto?

— Cara Tecla... questo è troppo difficile per un uomo di legge come sono io ora.

— Una volta avreste compreso...

— O non piuttosto creduto, senza comprendere?

— Forse!

Il tempo stringeva, tra poco avrebbe dovuto veramente parlare di cifre, e poi egli se ne sarebbe andato e non sarebbe stato tanto semplice ritrovare un'ora come quella. Bisognava osare...

— Avete proprio dimenticato tutto, o, siate sincero, Glanda, conservate ancora del rancore verso di me, sebbene tanti anni sieno trascorsi?

— Serbare del rancore verso un'ospite così gentile sarebbe sconoscenza — disse Glanda evitando una risposta diretta, e stato tranquilla — soggiunge sorridendo ambiguamente — ricordo benissimo molte cose...

— Oh Glanda quanto eravamo semplici e lieti e spensierati in quel tempo... Nulla capiva, delle necessità del mondo la nostra acerba giovinezza... se io ero davvero troppo bimba prezzare, per sentire a pieno un zione come la vostra. Ma più tar tardi... troppo tardi ho capito... viso prese un'espressione di acc to, meravigliosamente simulata.

Egli l'osservò, ironico.

— Davvero? — disse soltanto

— E sapete chi mi ha fatto co dere?... Le vostre lettere, le vo re lettere che io ho sempre conse

— Conservato... malgrado il matrimonio... non mi pare pos

— No?... Aspettate dunque...

Ella corse leggera attraverso la za.. una fanciulla pareva... e do co ritornò con una cassetta di chiusa.

— Ecco — disse — son tutte non ho mai avuto il coraggio di gerle... Le avevo lasciate a Fire mio padre — spiegò con improv cerità.

— Sempre prudente, cara Te me quando mi avete fatto, bruc ma di andare al fronte, quelle che vevate scritto a me.

Tecla comprese che perdeva

— Non avreste voglia di ri — chiese sicura che da quelle qualche scintilla di un fuoco spento si sarebbe riaccesa.

— No — disse lui aspramente

Ella aveva incrociato le mani cassetta come chi salvaguarda soro... le mani erano belle e pro